

©OOPYRIGHT

INVENTA UNA COOPERATIVA



©OOPYRIGHT

INVENTA UNA COOPERATIVA

#schoolofcoop

Concorso per le scuole medie superiori

10^a EDIZIONE 2016-2017

INDICE

Introduzione	p. 3
Risultati aggregati di tutti i sei istituti scolastici superiori	p. 5
Risultati: Istituto Tecnico Commerciale Statale Gaetano Salvemini	p. 15
Risultati: Liceo Economico Sociale Laura Bassi	p. 22
Risultati: ISART Liceo Artistico Arcangeli	p. 29
Risultati: Liceo Scientifico E. Fermi	p. 36
Risultati: ISS Malpighi di San Giovanni in Persiceto (Bo)	p. 43
Risultati: Istituto Aldini Valeriani Sirani	p. 50
Risultati relativi ai docenti delle scuole coinvolte	p. 57

INTRODUZIONE

Con l'anno scolastico 2016/2017, il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale in collaborazione con Legacoop e Confcooperative hanno riproposto il progetto "Coopyright – Inventare una cooperativa", un concorso di idee di simulazione di impresa in forma cooperativa rivolto agli studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Bologna. Il concorso, giunto alla decima edizione, intende diffondere i principi e la cultura cooperativa fra i giovani sfidando gli studenti a inventare una cooperativa innovativa, con tanto di business plan, campagna di lancio e marketing, statuto, rendiconto, sito internet e altro.

All'edizione 2016/2017 hanno partecipato sei istituti della scuola secondaria di secondo grado e le classi dei diversi istituti sono state supportate, come negli anni precedenti, oltre che dai rispettivi insegnanti, da docenti tutor e dai referenti di alcune cooperative specializzate in diversi settori imprenditoriali, i quali hanno avuto il compito di offrire consulenza rispetto alle possibili problematiche sollevate dagli studenti in merito all'idea imprenditoriale ipotizzata. Per tutta la durata del progetto, i docenti e gli studenti possono inoltre contare sugli strumenti messi a disposizione dal Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale e dalle Associazioni di rappresentanza proponenti.

Nello specifico gli istituti coinvolti sono stati i seguenti:

- I.T.C.S. Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno (Bo) - Classe 3H RIM, Prof.ssa Stefania Castriota, Coop Tutor Demetra Formazione
- Liceo Economico Sociale Laura Bassi di Bologna - Classe 4C, Prof.ssa Marialuce Bongiovanni, Coop Tutor Sogese
- ISART Liceo Artistico Arcangeli di Bologna - Classe 4E DESIGN CERAMICA/ARTI FIGURATIVE, Prof. Diego Intelligente, Coop Tutor Marakanda di Open Group
- Liceo Scientifico E. Fermi di Bologna – InterClasse, Prof. Riccardo Ceccarelli, Coop Tutor Coop Edificatrice Ansaloni-Ansaloni Energy
- IIS Malpighi di San Giovanni in Persiceto (Bo) - Classe 4A SERVIZI COMMERCIALI, Prof. Paolo Forni, Coop Tutor Anima
- Istituto Aldini Valeriani Sirani di Bologna - Classe 4A GRAFICA E COMUNICAZIONE, Prof. Gastone Cantarini, Coop Tutor Coop Birrificio B3

Al termine del Progetto è stata promossa una valutazione di qualità sull'attuazione e sui risultati ottenuti dall'iniziativa, anche in vista di un suo miglioramento per gli anni successivi. Tale valutazione è stata attuata attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti (vedi Allegato A), pensato e strutturato in modo da far emergere:

- una valutazione del progetto e del piano organizzativo/gestionale;

- le modalità di realizzazione del progetto adottate dagli studenti;
- il clima e l'organizzazione degli studenti all'interno di ciascuna classe;
- le competenze acquisite.

Differentemente dall'anno precedente, in questa edizione si sono anche aggiunti alcuni item relativi al clima di gruppo percepito dagli studenti relativo a vari aspetti. Nello specifico le dimensioni e gli item che le identificavano sono:

Visione

Ero molto d'accordo con gli obiettivi del mio team

Penso che gli obiettivi del mio team siano stati compresi chiaramente da tutti gli altri partecipanti

Penso che gli obiettivi del mio team possano realmente essere raggiunti

Sicurezza partecipativa

Abbiamo avuto un atteggiamento del tipo "uno per tutti, tutti per uno"

I partecipanti si sono tenuti informati reciprocamente sulle questioni relative al lavoro del team

Tutti i partecipanti si sono sentiti compresi e accettati l'un l'altro

Ci sono stati sforzi reali per condividere le informazioni con tutto il team

Orientamento alle attività

I membri del team sono stati disposti a mettere sempre in discussione ciò che stavano facendo

Il team ha valutato criticamente le potenziali debolezze di ciò che stava facendo al fine di ottenere il miglior risultato possibile

I membri del team si sono basati sulle idee di ognuno per ottenere il miglior risultato possibile

Sostegno all'innovazione

Le persone di questa squadra hanno cercato sempre nuovi modi di guardare ai dubbi e alle difficoltà

In questo team, ci siamo presi il tempo necessario per sviluppare nuove idee

Le persone del team hanno collaborato nell'aiutarsi a sviluppare e applicare nuove idee

Infine, è stato distribuito un questionario anche ai docenti coinvolti nel progetto (vedi Allegato B), volto a cogliere il loro punto di vista sulla strutturazione del progetto, della sua ricaduta sulla didattica scolastica e soprattutto sulle modalità di "lavoro" degli studenti.

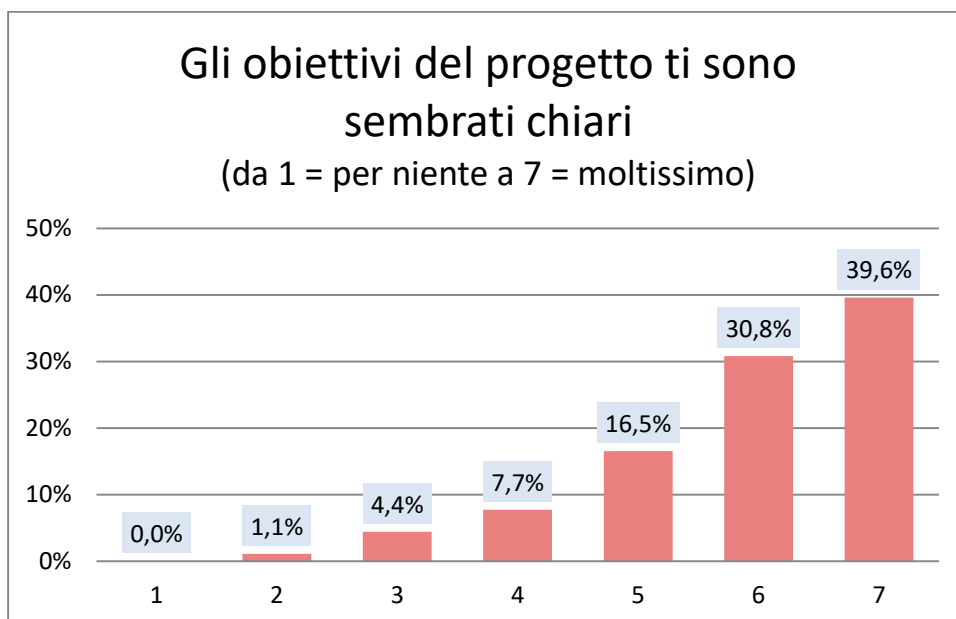
RISULTATI AGGREGATI DI TUTTI I SEI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI DELL'EDIZIONE 2016-2017

Partecipanti: 91 studenti (49 femmine e 42 maschi)

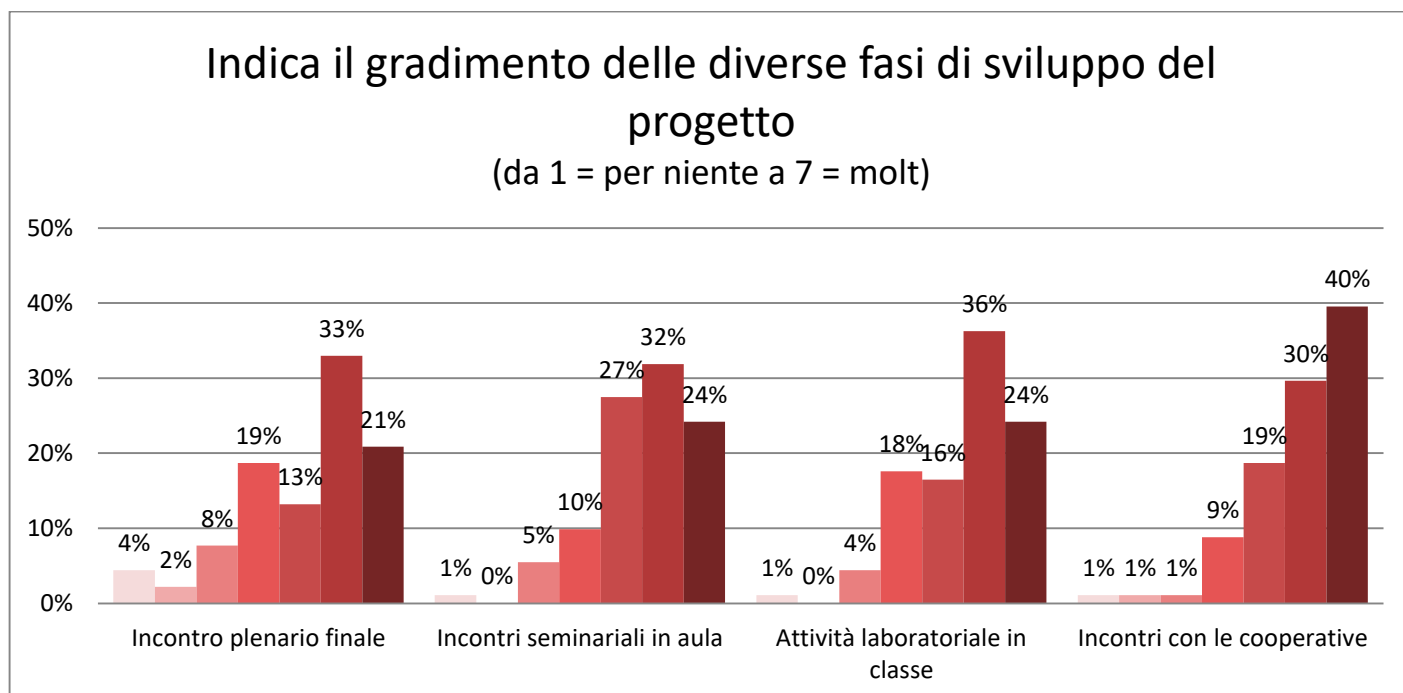
I questionari totali, relativi a tutti i sei istituti scolastici superiori che hanno partecipato all'edizione 2016-2017, hanno riguardato 91 studenti con una distribuzione equilibrata rispetto al genere (53,8% femmine, 46,2% maschi) e con un'età media pari a 17,6 anni ($min = 16$, $max = 20$, $DS = 1,0$). Nella tabella di seguito, sono mostrate le distribuzioni per sesso e le età medie per ogni istituto che ha partecipato.

Scuola	Frequenza e % Femmine	Frequenza e % Maschi	M Età
Salvemini - Classe 3H	13 65%	7 35%	16,5
Laura Bassi - Classe 4C	8 53,3%	7 46,7%	18,1
ISART - Classe 4E	12 75%	4 25%	17,9
Fermi - InterClasse	2 28,6%	5 71,4%	16,7
Malpighi - Classe 4A	13 50%	13 50%	18,2
Aldini Valeriani Sirani - Classe 4 A	1 14,3%	6 85,7%	17,7
Totale	49 53,8%	42 46,2%	17,6

Per quel che riguarda l'analisi dei dati del questionario, i risultati relativi al primo item evidenziano come ci sia stata una ottima comprensione degli obiettivi in fase di partenza: la maggioranza delle risposte ($n = 79$, 86,8%) si situa infatti sopra la metà della scala, mentre nessun studente ha dichiarato che gli obiettivi erano poco chiari.

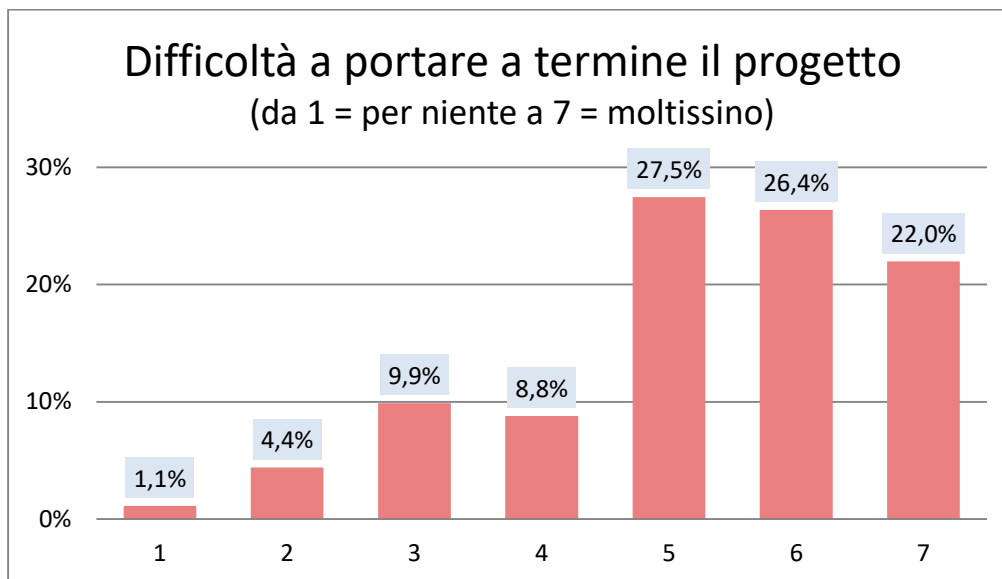


Per avere un ritorno su come sono state percepite e vissute le varie fasi del progetto, si è poi chiesto agli studenti di indicare il loro gradimento rispetto ad ognuna di esse. I risultati mostrano una distribuzione dei valori percentuali abbastanza omogenea, con punte più alte sui valori numerici che indicavano altissimo gradimento (6 e 7). Gli incontri con le cooperative sono stati i momenti più apprezzati dagli studenti, mentre l'incontro plenario finale è quello che ha ricevuto la più alta frequenza di studenti che hanno risposto con un gradimento medio-basso (30 su 91, pari al 33% di risposte da 1 a 4).

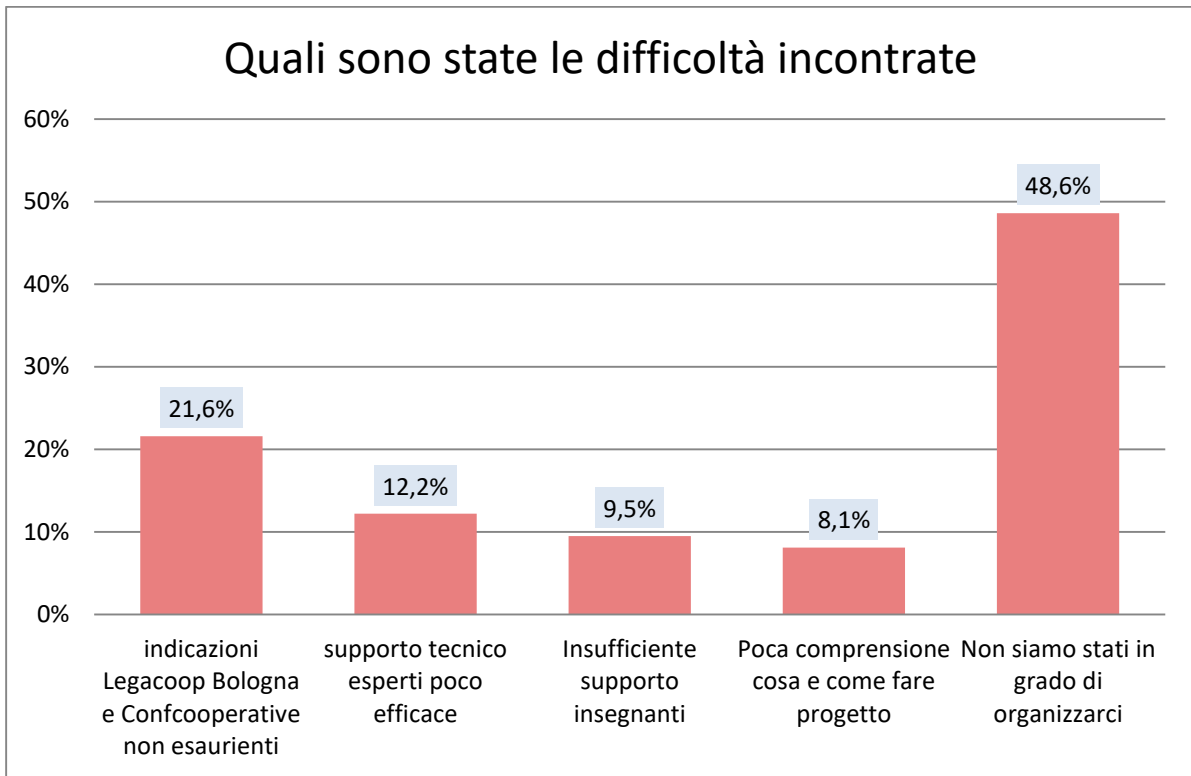


Il terzo e quarto item aiutano a comprendere il livello di difficoltà incontrato dagli studenti nel portare a termine il compito assegnato e alcune delle motivazioni principali che hanno rallentato il completamento

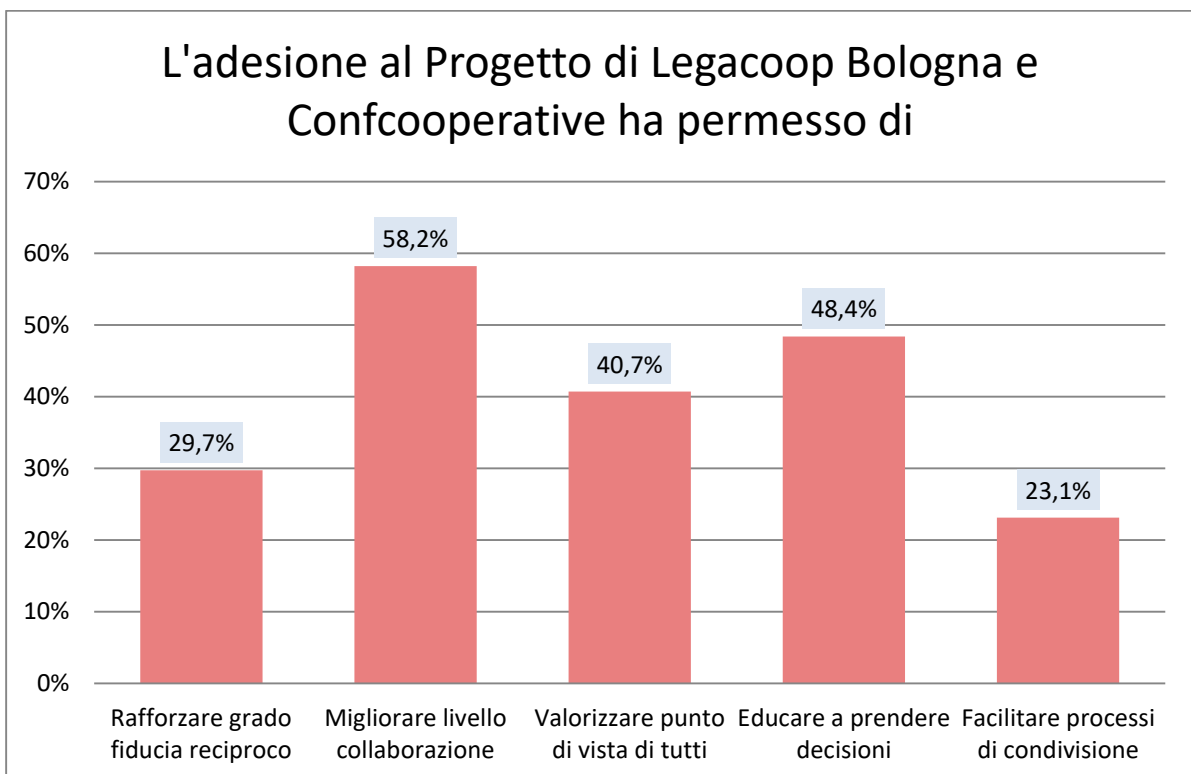
del lavoro. Per quanto riguarda il grado di difficoltà percepito, è possibile notare un livello di distribuzione delle percentuali notevolmente spostato sugli ultimi tre valori numerici. Solo cinque studenti (5,5%) hanno infatti dichiarato una bassa difficoltà nel portare a termine il progetto (risposte 1 e 2).



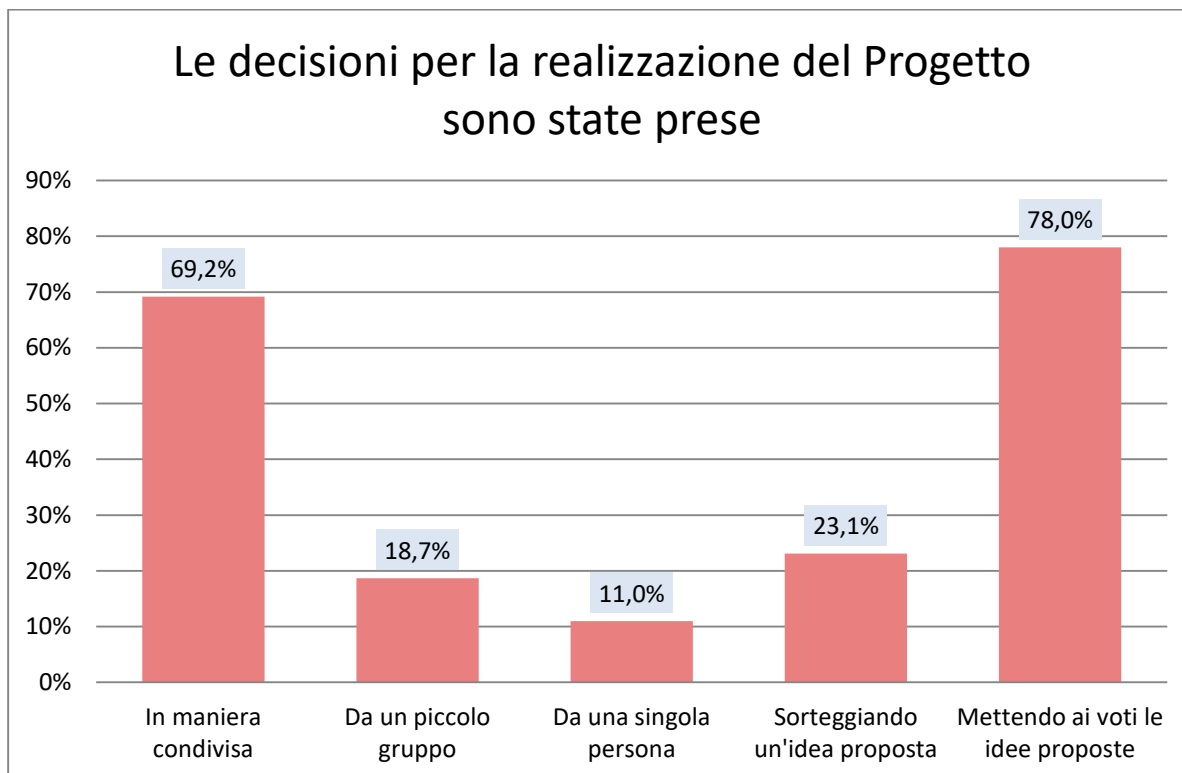
Nello specifico, la maggior parte degli studenti ha percepito dei problemi soprattutto legati a una certa difficoltà nell'organizzarsi tra loro (48,6%). I partecipanti indicano però anche problemi legati a una certa difficoltà concernenti le indicazioni del progetto stesso (21,6%). Bisogna comunque notare che le difficoltà incontrate si incentrano soprattutto sulle capacità di organizzazione del team di lavoro e sulla comprensione delle modalità di svolgimento del progetto, che in fondo sono due elementi che fanno parte dei bagagli di competenze da acquisire proprio nella partecipazione al progetto stesso. Molte classi, in effetti, hanno avuto difficoltà di organizzazione nelle prime fasi, ma sono poi riuscite a pianificare in maniera maggiormente ottimale le varie fasi del progetto, come dimostrato dal fatto che tutte le classi hanno completato il progetto nei tempi e modi stabiliti, riportando alla fine una valutazione molto positiva.



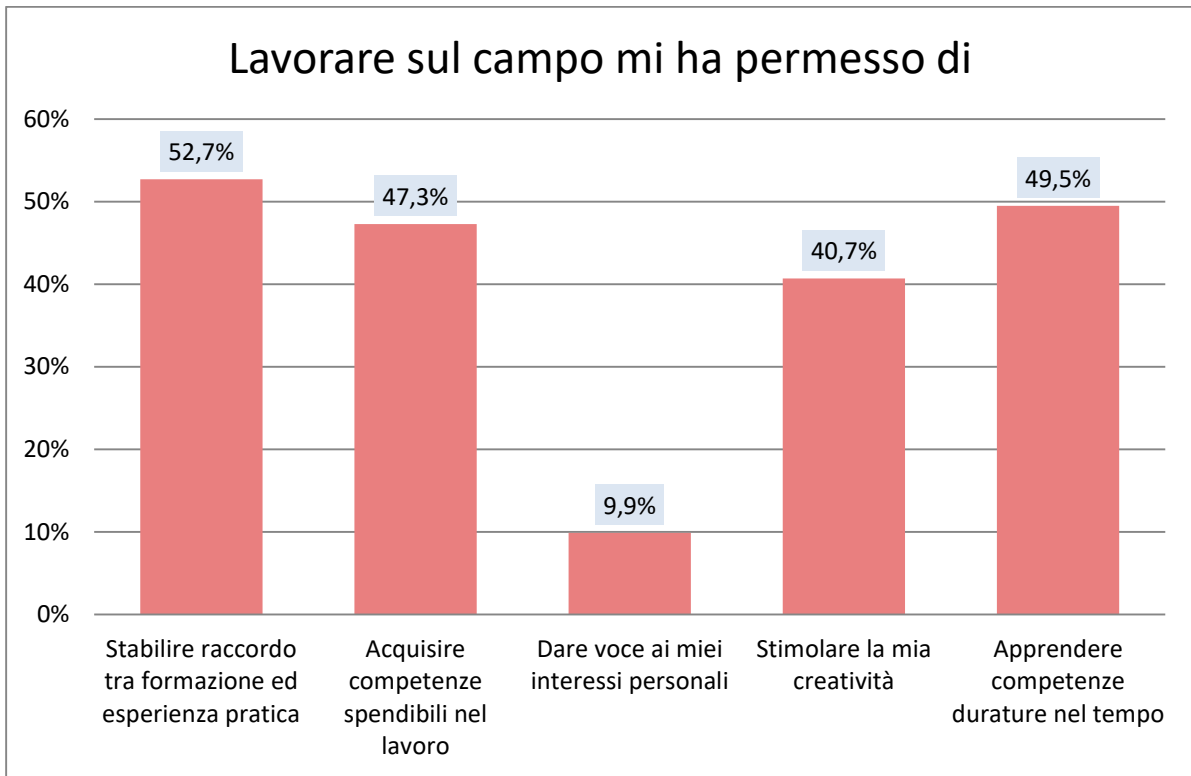
Per quel che riguarda invece la percezione dei benefici che sono derivati dalla partecipazione al progetto, la maggior parte dei partecipanti indica un miglioramento a livello di collaborazione tra i membri della classe (58,2%), la possibilità di sviluppare capacità relative al prendere una decisione (48,4%) e la valorizzazione del punto di vista di tutti i partecipanti (40,7%). Meno partecipanti hanno invece indicato il rafforzamento del grado di fiducia reciproca (29,7%) e la facilitazione dei processi di condivisione (23,1%).



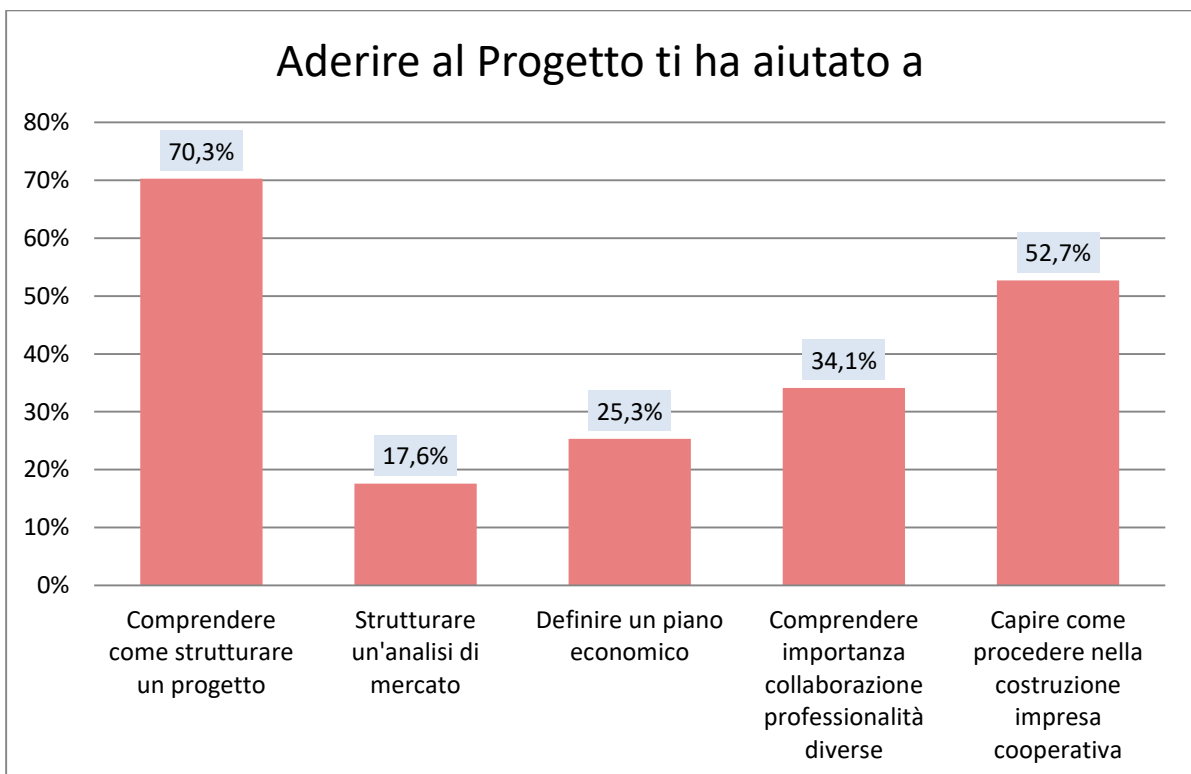
I processi di decisione per la realizzazione del progetto sono stati presi, per la maggior parte degli studenti, mettendo ai voti le idee proposte (78%) o in maniera maggiormente condivisa (69,2%).



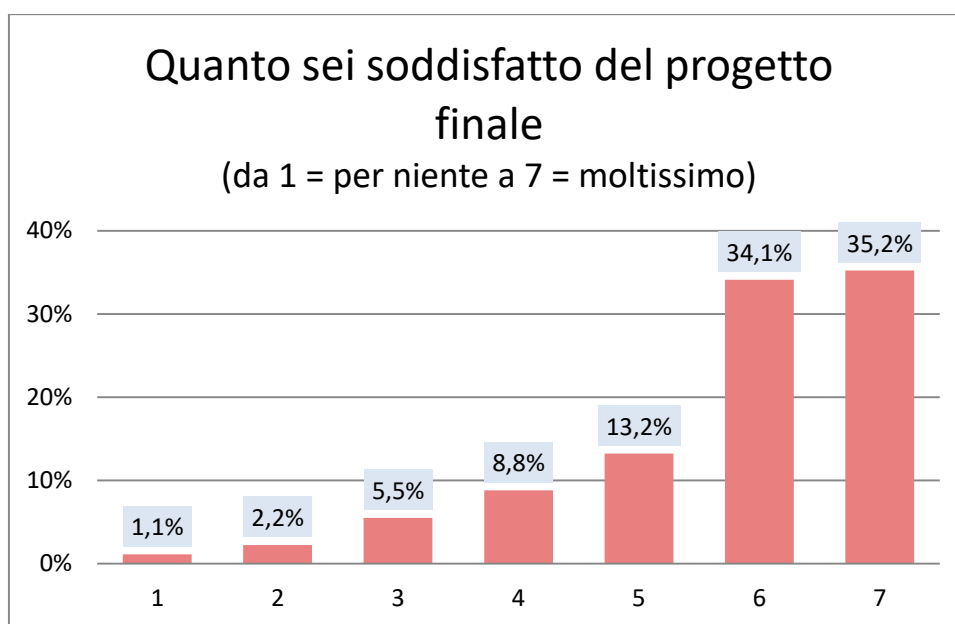
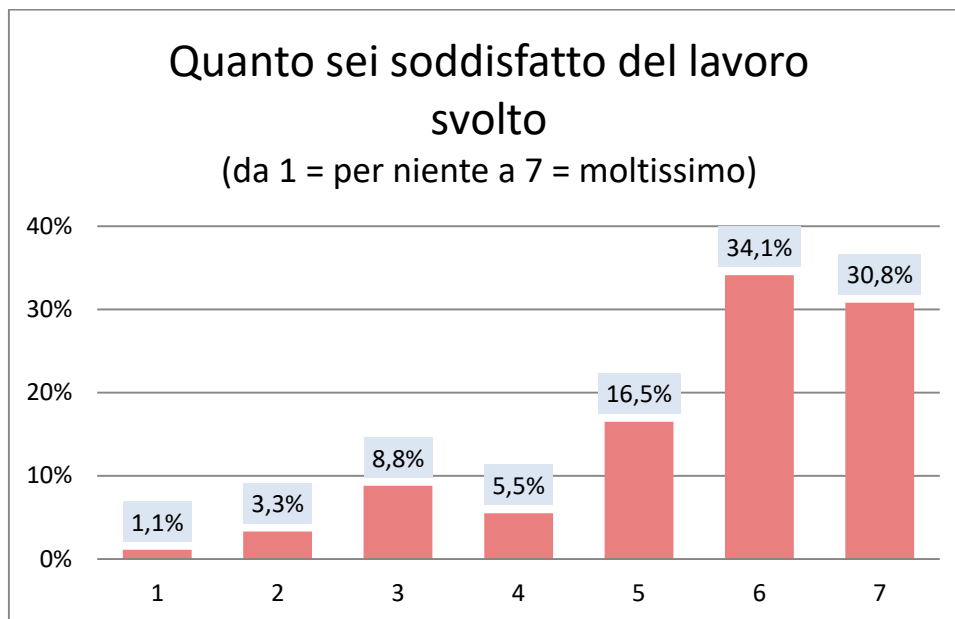
Per quel che riguarda i benefici acquisiti lavorando sul campo, la maggior parte degli studenti ha dichiarato che la partecipazione a CoopyRight gli ha permesso di stabilire un raccordo più diretto tra formazione in aula ed esperienza pratica (52,7%), apprendere competenze durature nel tempo (49,5%) e di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro (47,3%).



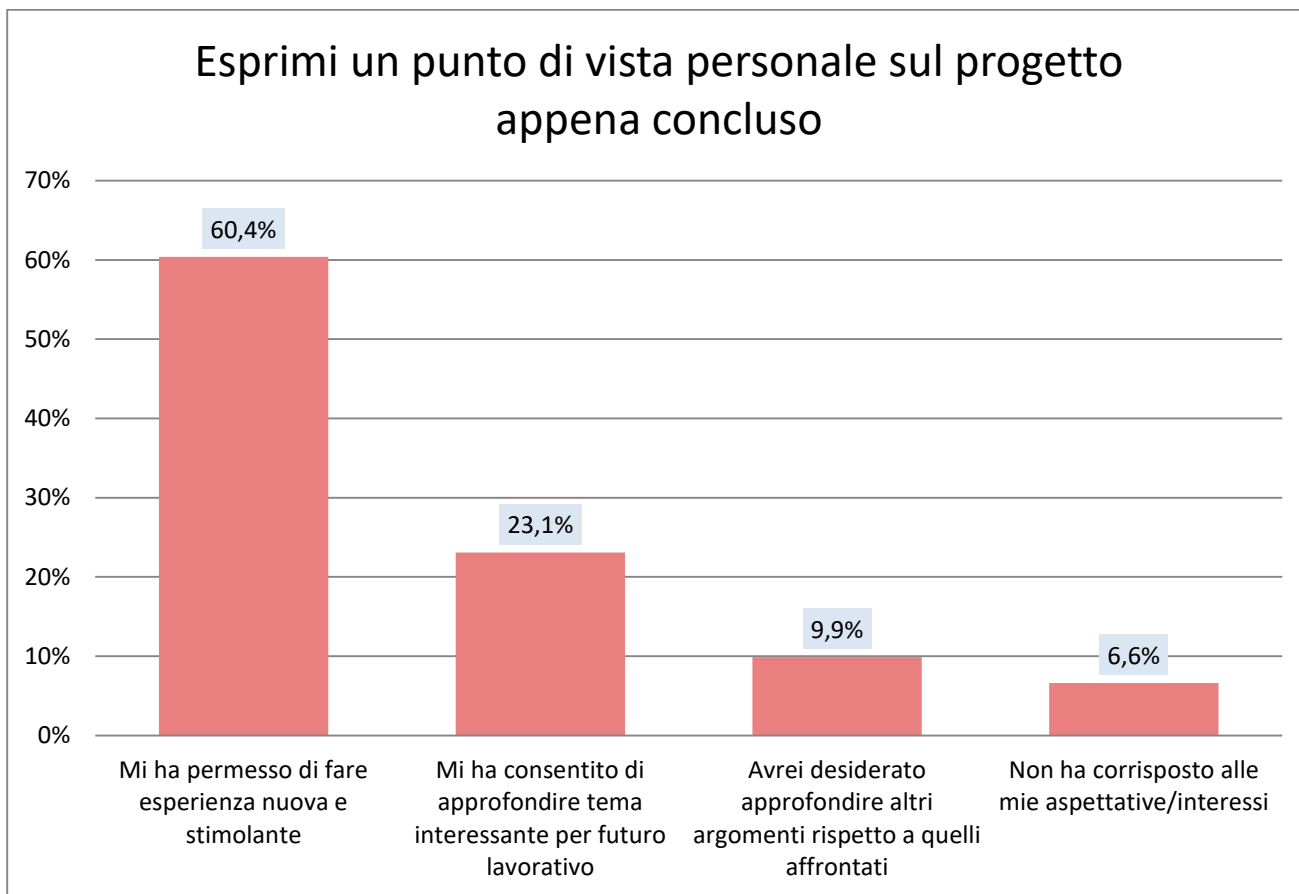
La maggior parte dei soggetti ha dichiarato che l'adesione al progetto li ha aiutati a comprendere come strutturare un progetto d'impresa e/o di ricerca (70,3%) e a capire come procedere nella costruzione di un'impresa cooperativa (52,7%), due dei principali obiettivi, del resto, del progetto stesso.



Con gli ultimi item si è tentato di verificare la percezione degli studenti rispetto al lavoro concluso. La soddisfazione per il lavoro svolto e il progetto finale sono entrambe molto alte (64,8% e 69,2% di risposte tra 5 e 7).

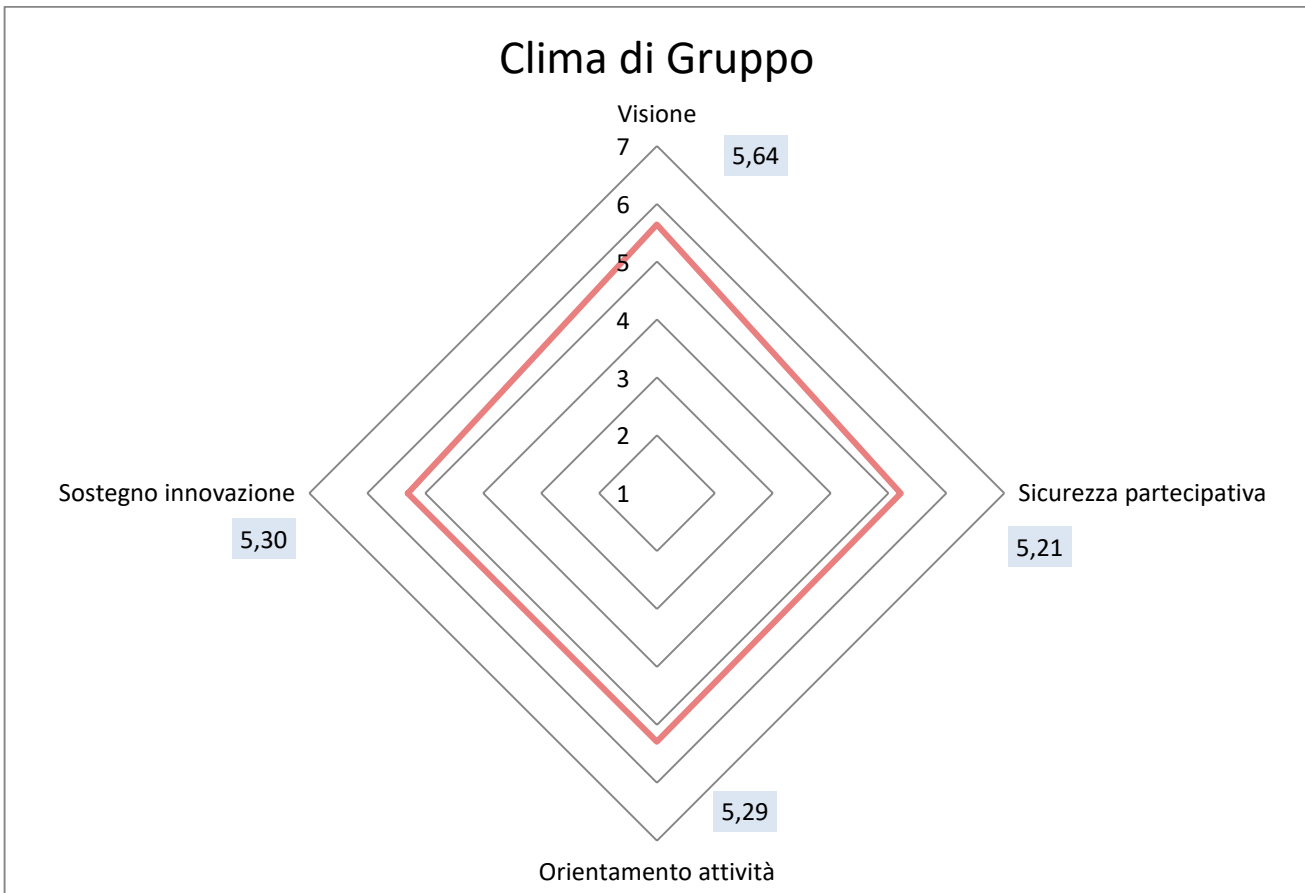


Nel complesso l'esperienza conclusa è stata valutata positivamente in quanto ha permesso di fare un'esperienza nuova e stimolante (60,4%) e ha consentito di approfondire un tema interessante per il proprio futuro lavorativo (23,1%). Il 6,6% dei partecipanti ($n = 6$) ha risposto che l'esperienza non ha corrisposto alle proprie aspettative e interessi e il 9,9% ($n = 9$) ha dichiarato che avrebbe desiderato approfondire altri argomenti rispetto a quelli affrontati.

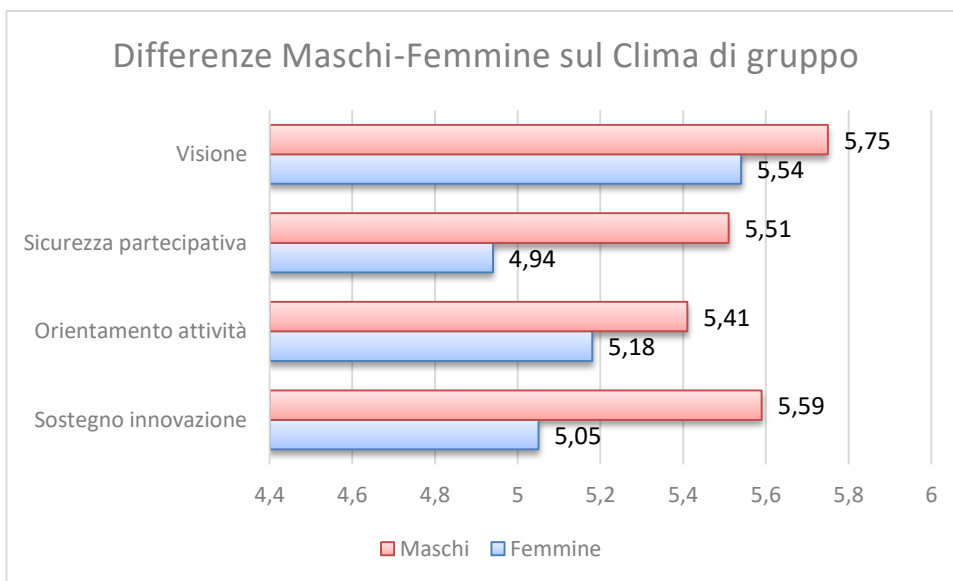


Punteggi relativi al Clima di Gruppo

Rispetto alle quattro dimensioni sul clima di gruppo indagate, i risultati mostrano che i partecipanti hanno dichiarato punteggi ampiamente sopra la media in tutte e quattro le dimensioni. In particolare i soggetti hanno dato punteggi elevati alla “visione”, ovvero a quanto gli obiettivi erano condivisi all’interno del team di lavoro. Il punteggio più basso, comunque elevato (5,21), è stato attribuito invece alla “sicurezza partecipativa”, ovvero a quanto le persone hanno partecipato unitamente nell’esecuzione del lavoro.

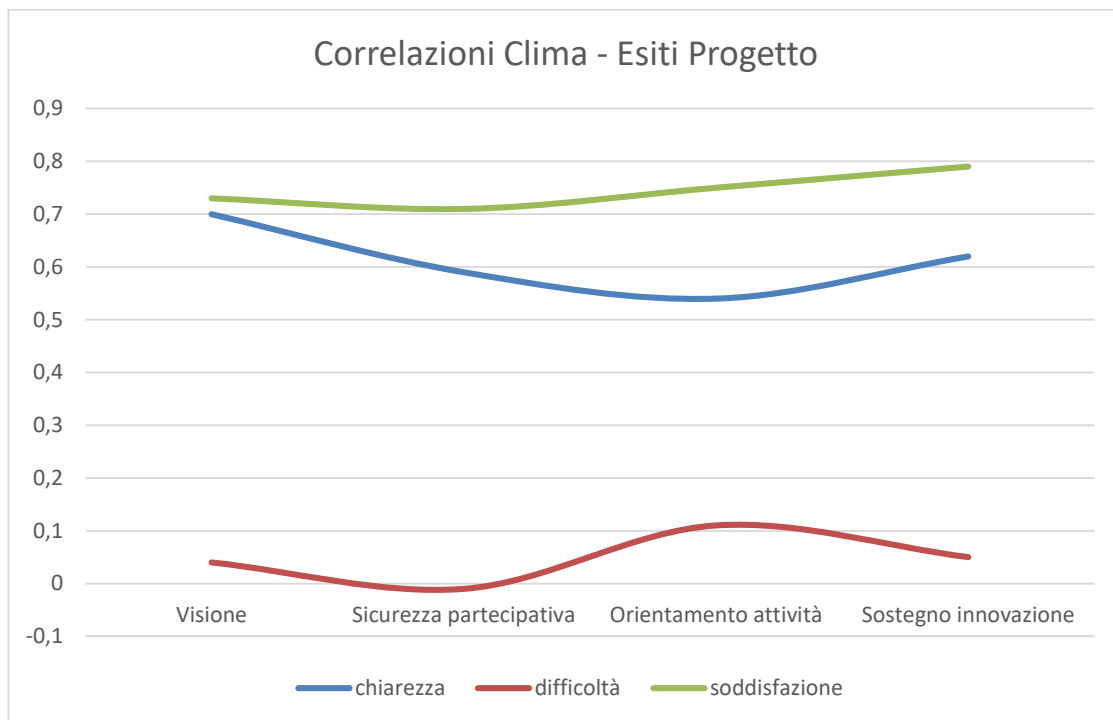


Rispetto al genere dei partecipanti, i maschi hanno attribuito punteggi significativamente maggiori sulla *sicurezza partecipativa* ($F = 4.26, p < .05$) e sul sostegno all'innovazione ($F = 3.83, p < .05$).



Si è infine osservato come questi punteggi fossero correlati con la chiarezza, la difficoltà e la soddisfazione per il progetto. Come emerge dai dati, tutti le dimensioni del clima di gruppo sono correlati positivamente e in maniera molto alta con quanto gli obiettivi del progetto risultassero chiari e con la

soddisfazione per il lavoro svolto, mentre per quel che riguarda la difficoltà a terminare il progetto non è risultata alcuna correlazione significativa, per cui il clima di gruppo non ha influito sul grado di difficoltà percepito.



Conclusioni

I risultati relativi a tutti i questionari degli studenti mostrano in generale un discreto successo del progetto, in quanto gli studenti hanno evidenziato come la partecipazione a CoopyRight gli sia servita allo scopo di migliorare le proprie competenze di cooperazione con i propri compagni e di progettazione e organizzazione di una cooperativa e abbia permesso di svolgere una esperienza nuova e stimolante. Alcune criticità emerse fanno supporre che non tutti i gruppi siano riusciti a lavorare con la stessa condivisione e che, in alcuni casi, siano emerse problematiche a livello di organizzazione delle persone nel lavorare alle diverse fasi del progetto.

Nel complesso, gli studenti hanno comunque avuto la possibilità di confrontarsi assieme con nuovi stimoli e acquisire una comprensione maggiore del mondo del lavoro e delle sue complessità. Nelle prossime pagine verranno mostrati i dati relativi a ogni classe presa singolarmente.

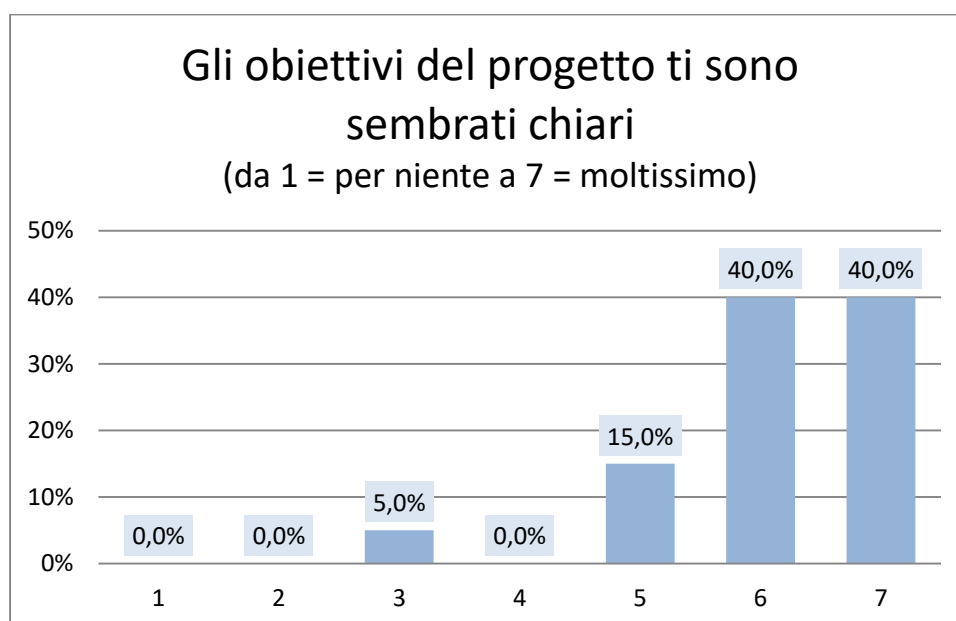
RISULTATI - GAETANO SALVEMINI DI CASALECCHIO DI RENO (BO)

CLASSE 3H RIM

Partecipanti: 20 studenti (13 femmine e 7 maschi)

I questionari relativi all'istituto tecnico commerciale statale Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno (BO) hanno riguardato un totale di 20 studenti, a maggioranza femminile (65%) e con un'età media pari a 16,5 anni ($min = 16$, $max = 18$, $DS = 0,6$).

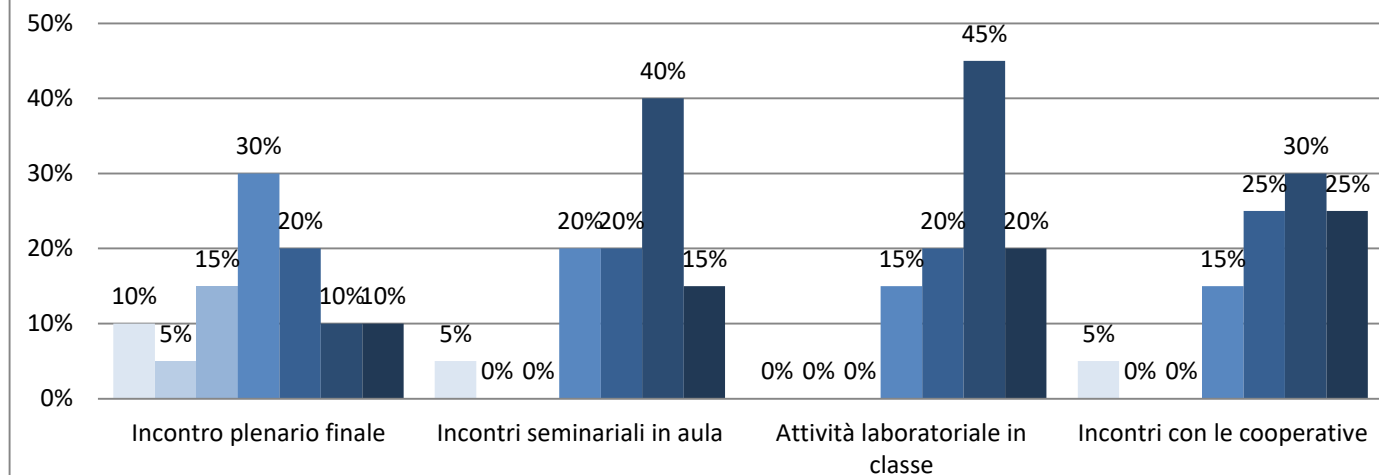
Per quel che riguarda l'analisi dei dati del questionario, i risultati relativi al primo item evidenziano come ci sia stata una ottima comprensione degli obiettivi in fase di partenza: la quasi totalità delle risposte ($n = 19$, 95%) si situa infatti sopra la metà della scala, mentre nessun studente dichiara che gli obiettivi fossero poco chiari.



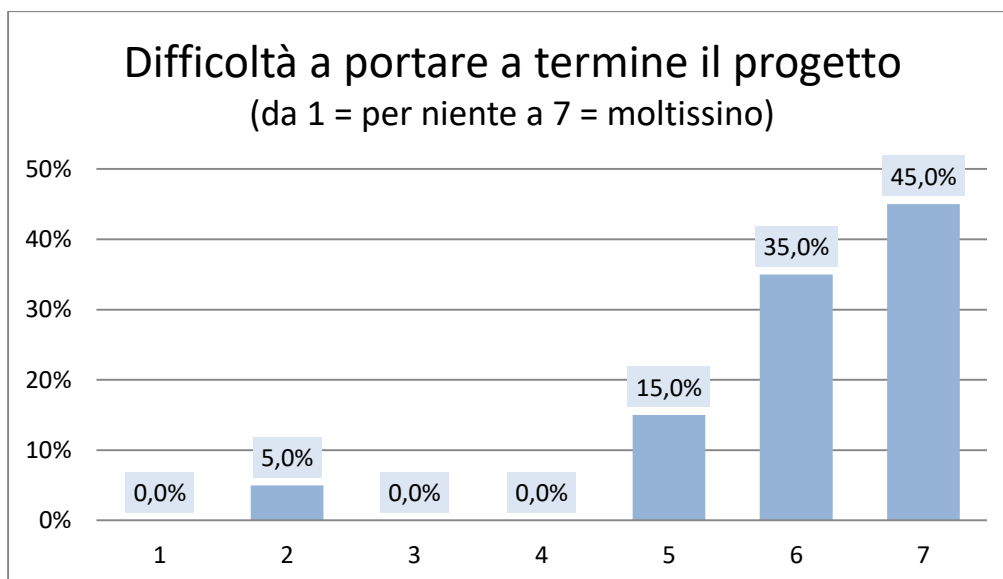
Per quanto riguarda il gradimento relativo alle varie fasi del progetto, i risultati mostrano una distribuzione dei valori percentuali abbastanza varia. In specifico, l'incontro plenario finale ha avuto una valutazione media e l'unica con una frequenza significativa sui punteggi bassi (6 studenti, pari al 30% hanno dato punteggi sotto la media teorica). L'attività laboratoriale in classe ha avuto le percentuali di gradimento più elevate (solo 3 studenti hanno infatti dato un punteggio leggermente sotto la media).

Indica il gradimento delle diverse fasi di sviluppo del progetto

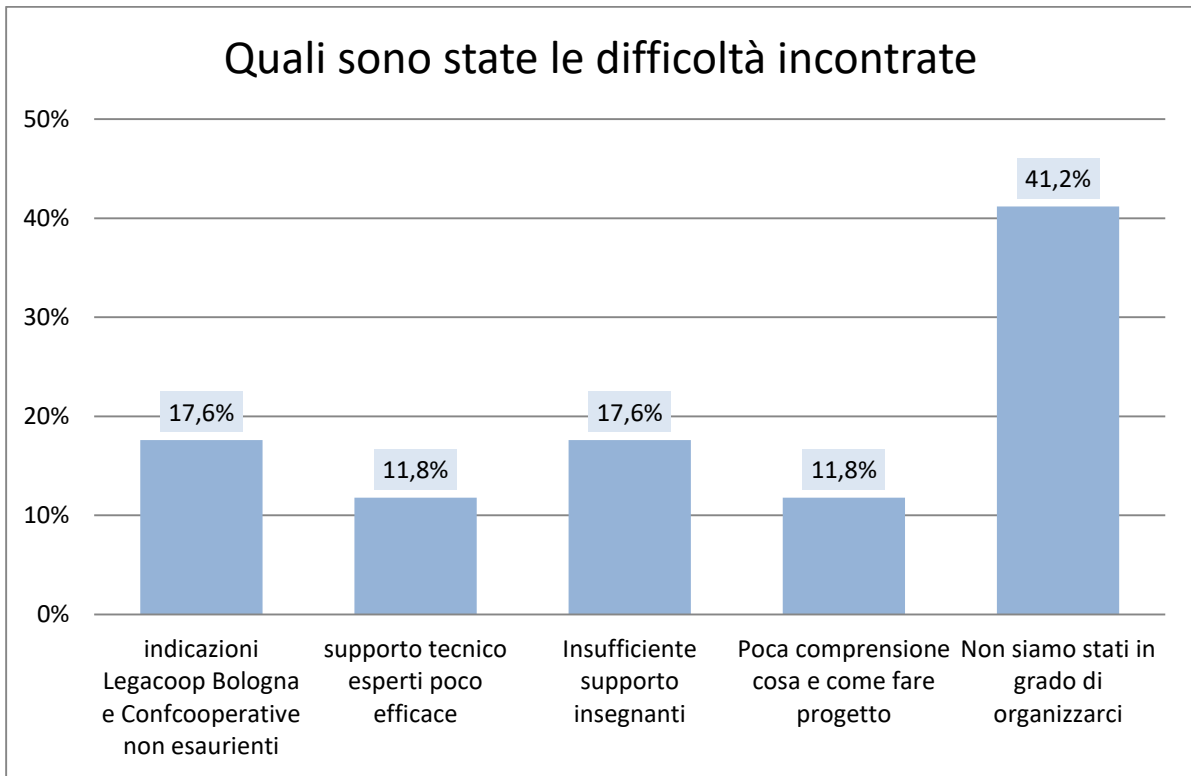
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



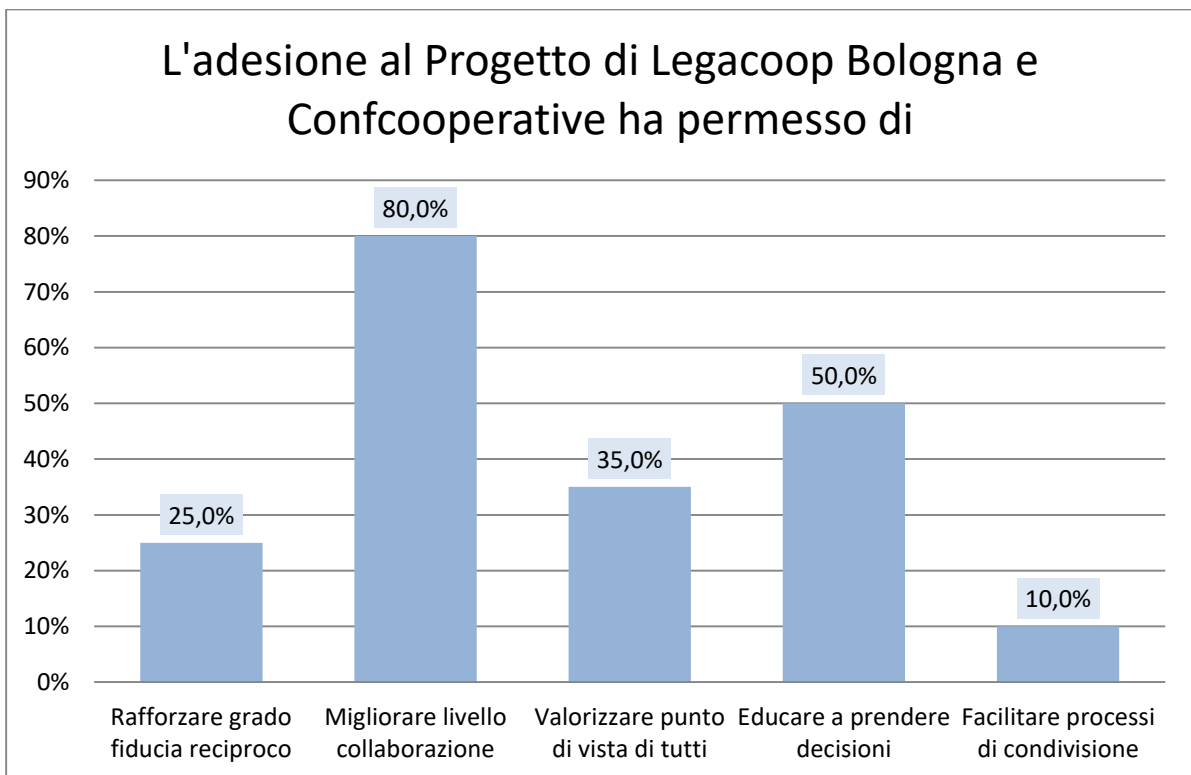
Rispetto al livello di difficoltà incontrato dagli studenti nel portare a termine il compito è possibile notare un livello di distribuzione delle percentuali quasi solo sugli ultimi due valori numerici (a eccezione di una persona), a indicazione di una elevata difficoltà riscontrata.



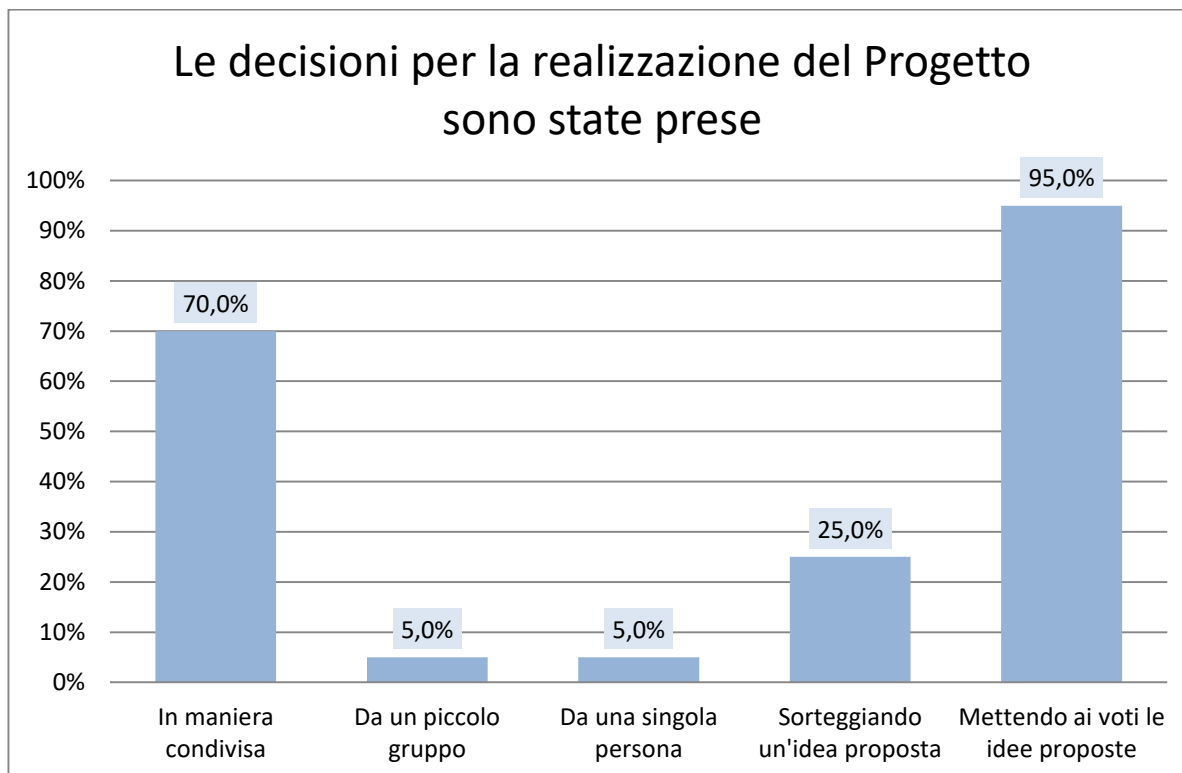
Nello specifico, gli studenti hanno percepito difficoltà soprattutto rispetto alla capacità di organizzarsi tra loro (41,2%) per l'esecuzione del progetto.



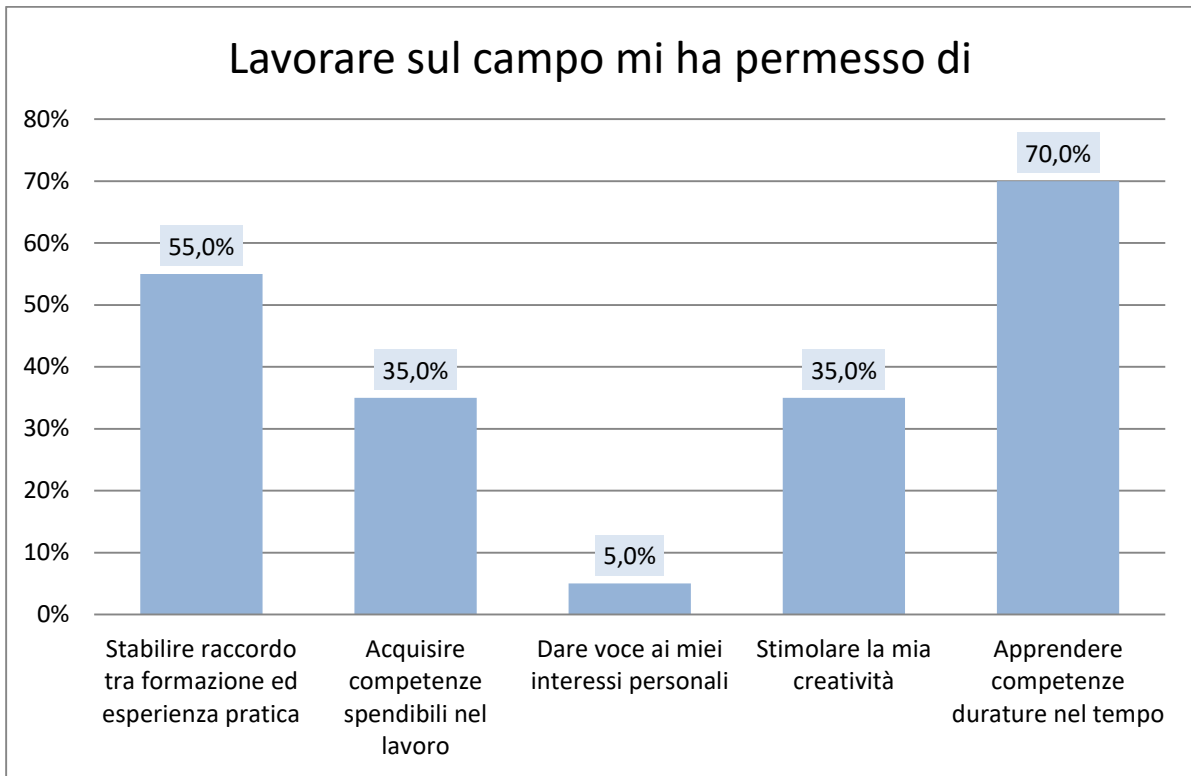
Per quel che riguarda invece la percezione dei benefici che sono derivati dalla partecipazione al progetto, la maggior parte dei partecipanti indica un migliore livello di collaborazione tra i membri della classe (80%) e una miglior capacità a prendere decisioni (50%). Meno partecipanti hanno invece indicato la facilitazione dei processi di condivisione ($n = 2$, pari al 10%)



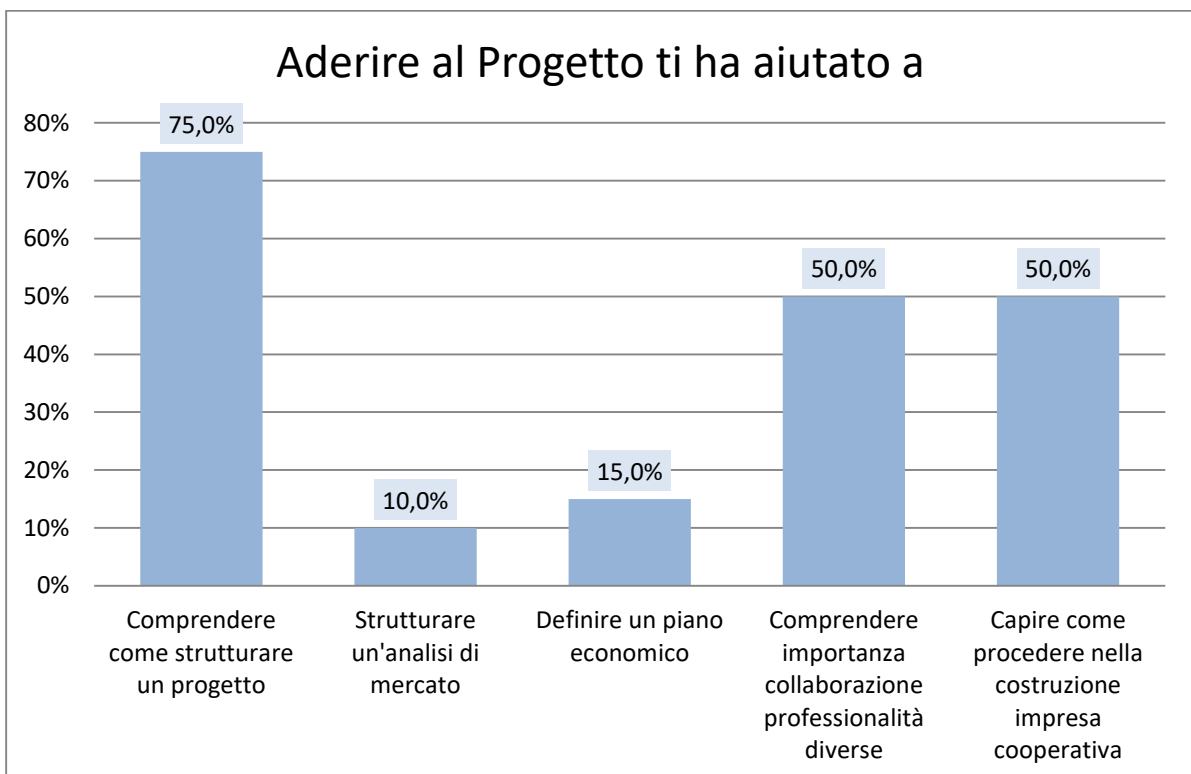
I processi di decisione per la realizzazione del progetto sono stati presi, per la maggior parte degli studenti, mettendo ai voti le idee proposte (95%) o in maniera condivisa (70%). Solo una persona ha indicato che le decisioni fossero prese da un piccolo gruppo (5%) o da una singola persona (5%).



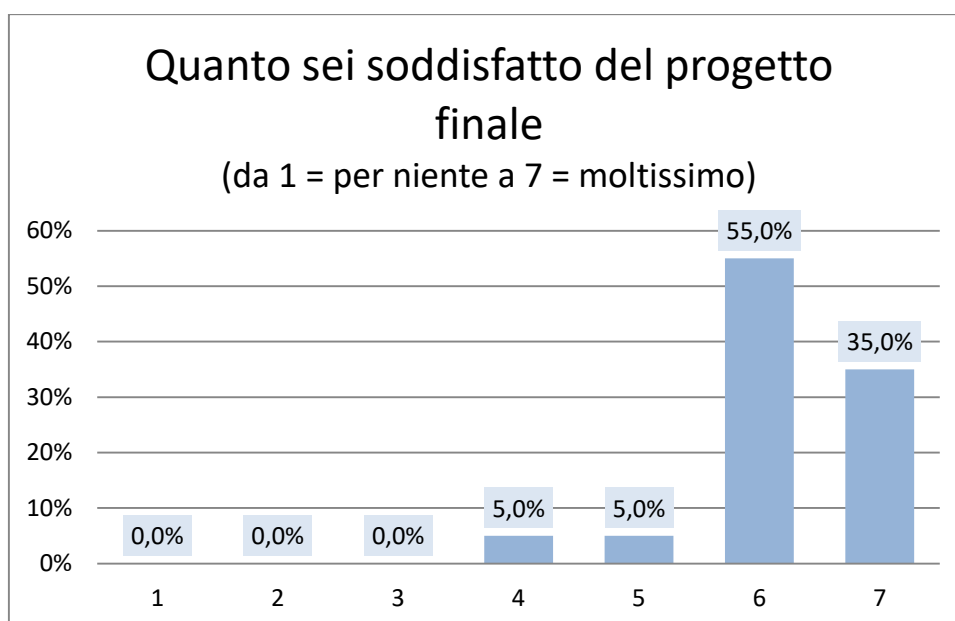
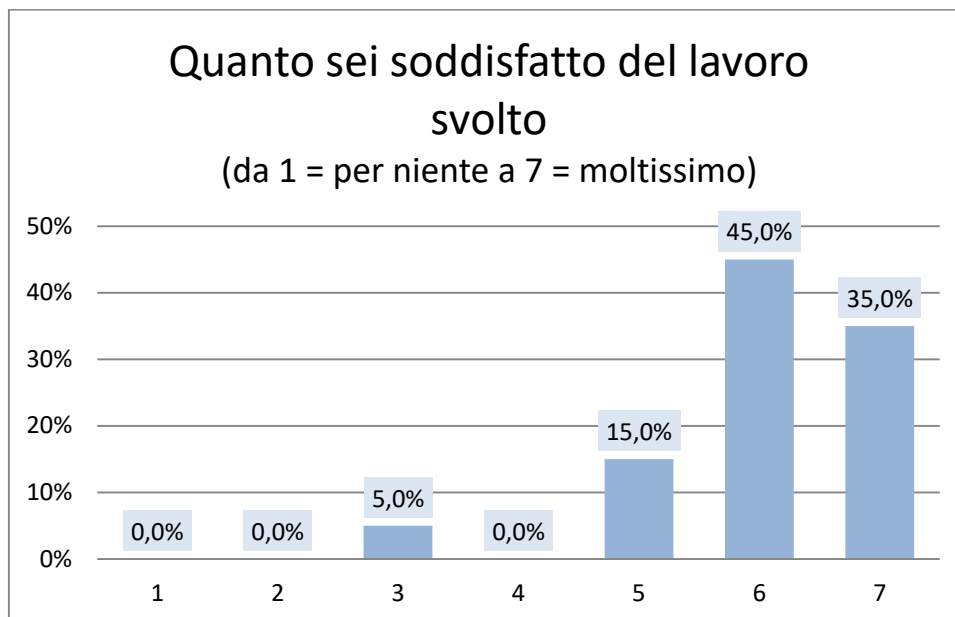
Per quel che riguarda i benefici acquisiti lavorando sul campo, la maggior parte degli studenti di questa classe ha dichiarato che la partecipazione a CoopyRight gli ha permesso di acquisire competenze durature nel tempo (70%) e spendibili nel mercato del lavoro (55%). Un solo studente ha dichiarato che il progetto fosse servito a dare voce ai propri interessi personali, a sottolineare una focalizzazione sulla condivisione a livello di team piuttosto che una concentrazione su interessi individuali.



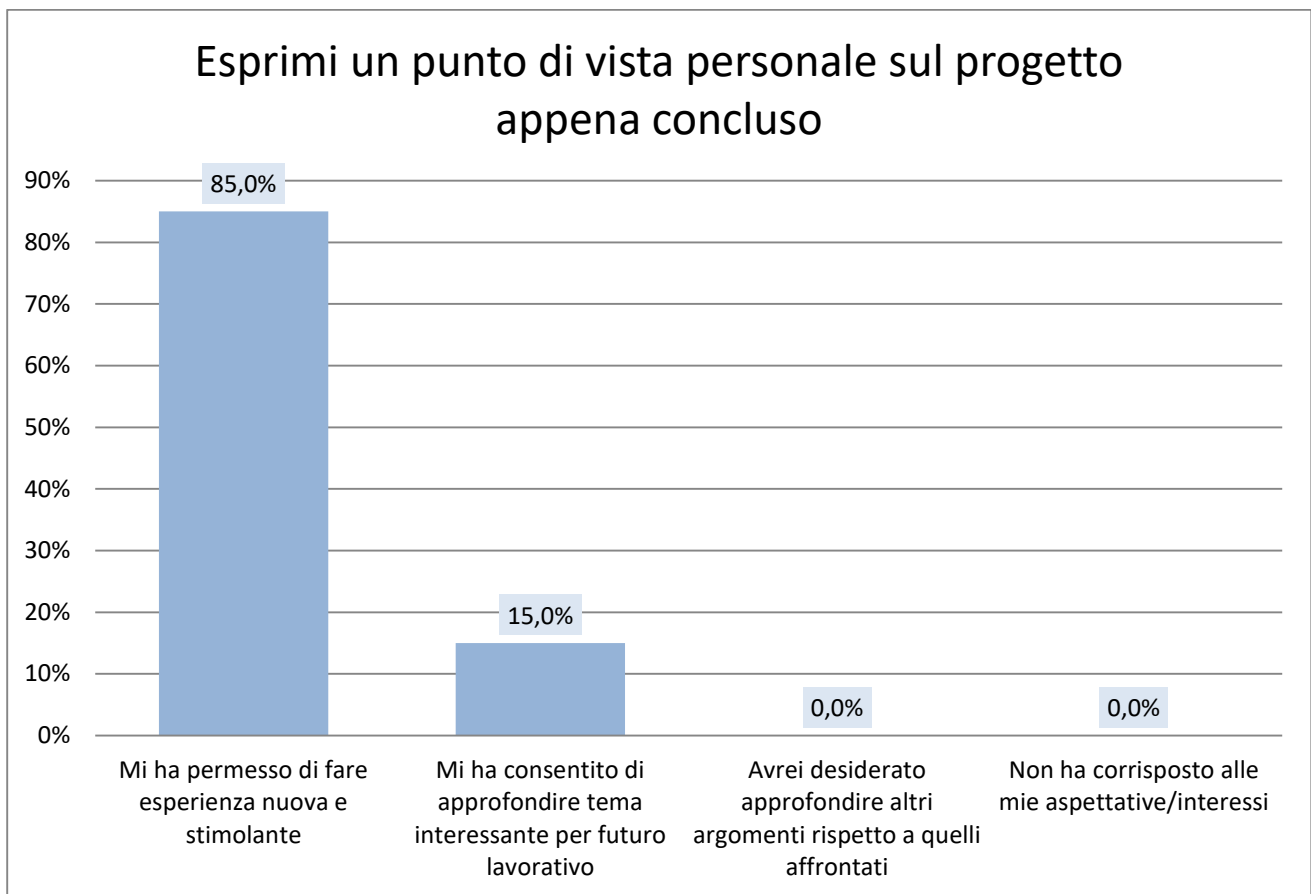
La maggior parte dei soggetti ha dichiarato che l'adesione al progetto li ha aiutati a comprendere come strutturare un progetto d'impresa e/o di ricerca (75%) e a comprendere l'importanza della collaborazione tra professionalità diverse (50%) e a capire come procedere nella costruzione di un'impresa cooperativa (50%). Meno persone hanno invece osservato che la partecipazione al progetto li avesse portati a strutturare un'analisi di mercato (10%) o a definire un piano economico (15%).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, la soddisfazione per il lavoro svolto e il progetto finale sono entrambe molto alte (95% di risposte tra 5 e 7).



In specifico, l'esperienza conclusa è stata valutata positivamente in quanto ha permesso di fare un'esperienza nuova e stimolante (85%). Nessuno dei partecipanti ha risposto che l'esperienza non ha corrisposto alle proprie aspettative e interessi o ha dichiarato che avrebbe desiderato approfondire altri argomenti rispetto a quelli affrontati.



Conclusioni

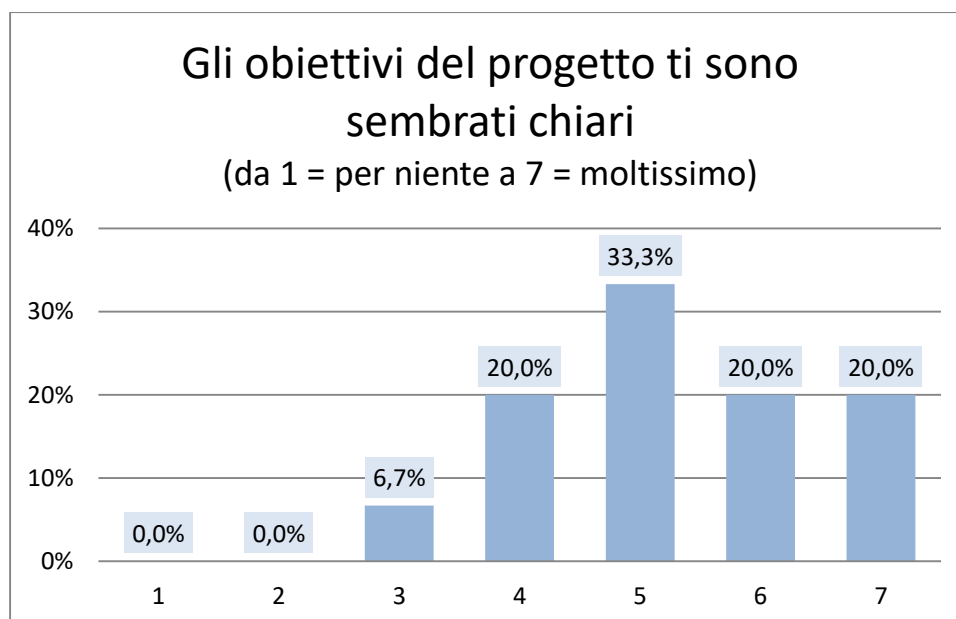
I risultati relativi all'istituto tecnico commerciale statale Gaetano Salvemini di Casalecchio di Reno (BO) hanno mostrato che, seppure la classe abbia percepito varie difficoltà nell'organizzazione delle forze lavoro, il progetto è stato portato a termine in maniera molto soddisfacente. Inoltre, gli studenti hanno osservato miglioramenti sulla comprensione di come strutturare un progetto, e sul livello di collaborazione e sulla capacità di prendere decisioni. Il grado di soddisfazione personale sul progetto è stato, infine, molto elevato.

RISULTATI – LICEO ECONOMICO SOCIALE LAURA BASSI DI BOLOGNA – CLASSE 4C

Partecipanti: 15 studenti (8 femmine e 7 maschi)

I questionari relativi al Liceo Economico Sociale Laura Bassi di Bologna hanno riguardato un totale di 15 studenti, con una distribuzione equilibrata rispetto al genere (53,3% femmine, 46,7% maschi) e con un'età media pari a 18,1 anni ($min = 17$, $max = 20$, $DS = 0,9$).

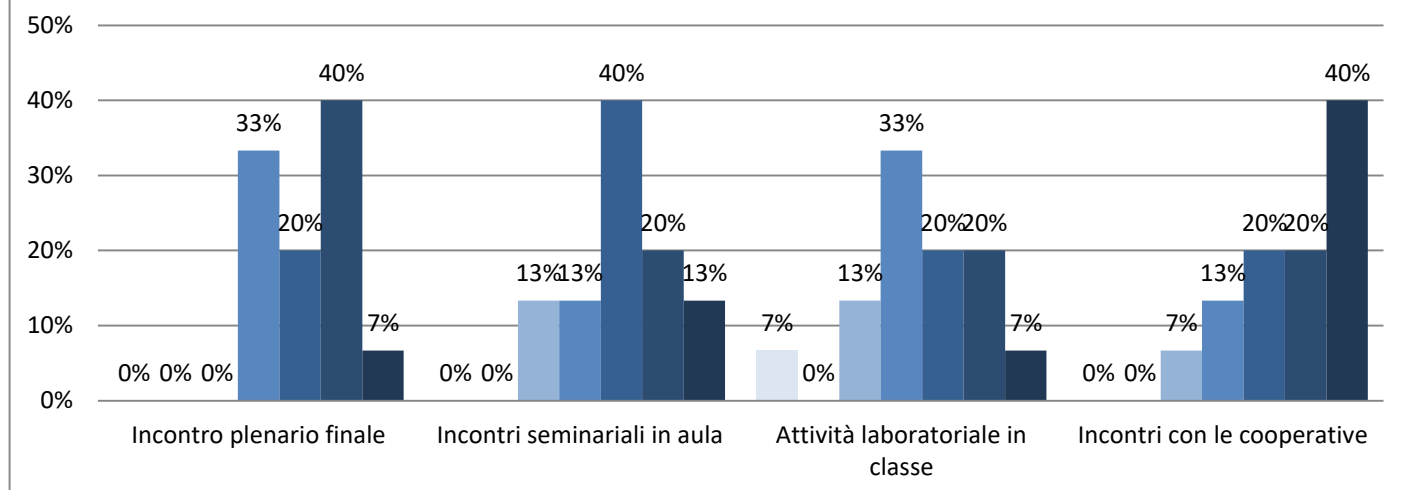
Per quel che riguarda l'analisi dei dati del questionario, i risultati relativi al primo item evidenziano come ci sia stata una buona comprensione degli obiettivi in fase di partenza: la maggioranza delle risposte ($n = 11$, 73,3%) si situa infatti sopra la metà della scala, mentre nessun studente dichiara che gli obiettivi fossero poco chiari.



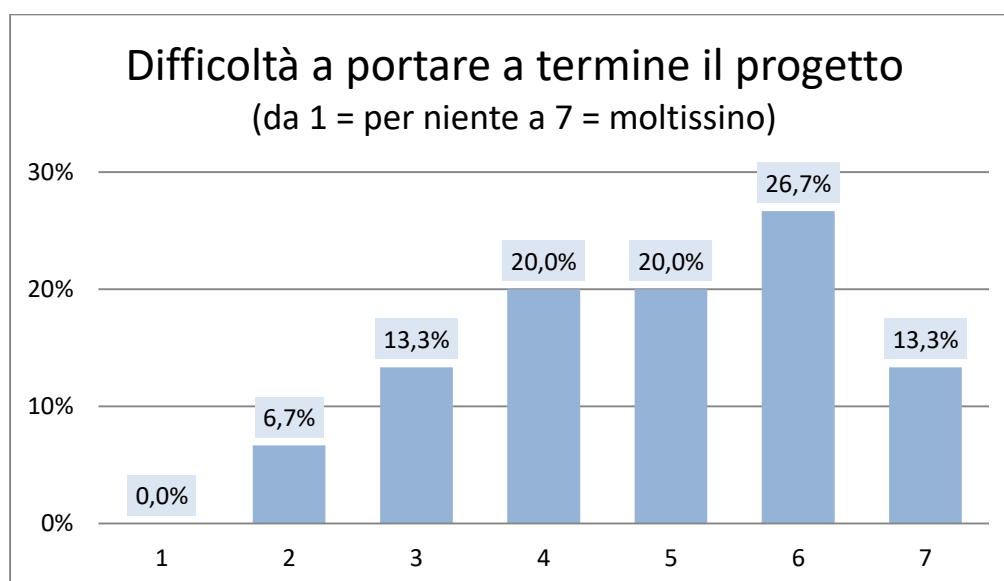
Per quanto riguarda il gradimento relativo alle varie fasi del progetto, i risultati mostrano un alto gradimento soprattutto dell'incontro plenario finale e degli incontri con le cooperative, seppure anche le attività in aula/classe siano state apprezzate dalla maggioranza dei partecipanti. Ad esclusione di un partecipante rispetto all'attività laboratoriale in classe, nessun soggetto dichiara di aver poco gradito i vari momenti del progetto.

Indica il gradimento delle diverse fasi di sviluppo del progetto

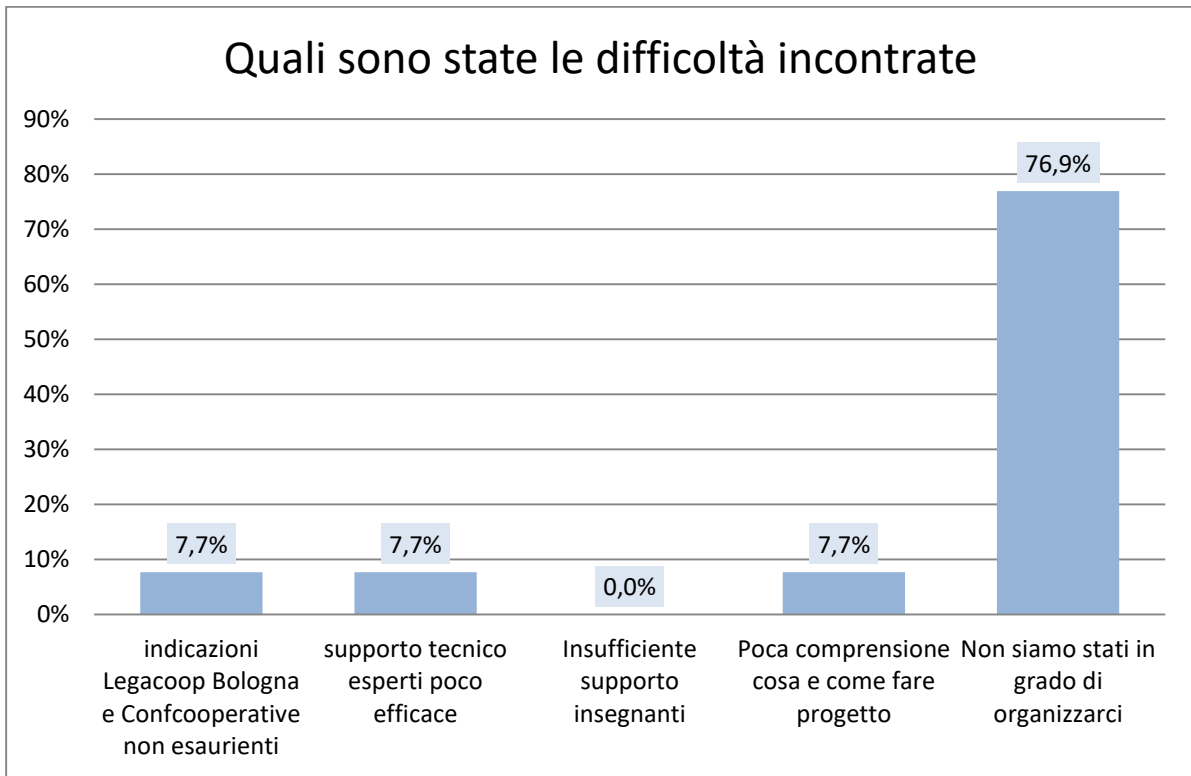
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



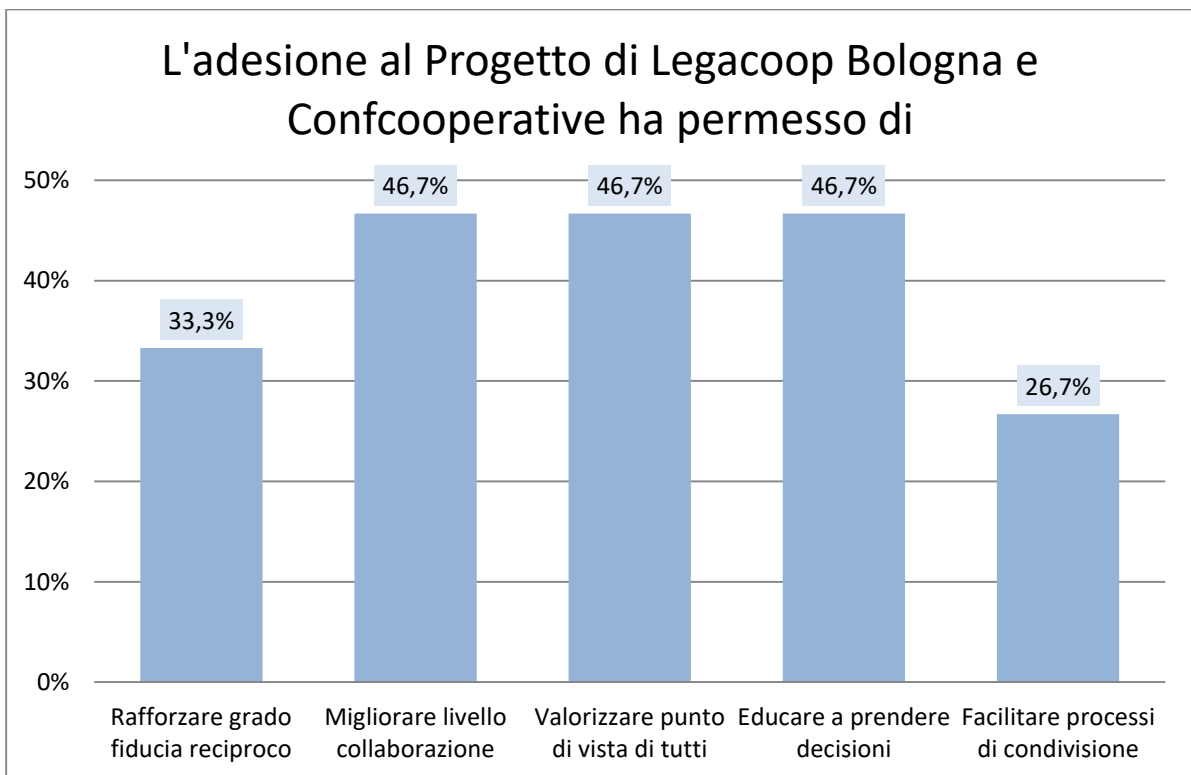
Rispetto al livello di difficoltà incontrato dagli studenti nel portare a termine il compito è possibile notare un livello di distribuzione molto equilibrato, ad indicazione di un livello medio di percezione di difficoltà, con una punta, comunque, sul valore di 6 (26,7%).



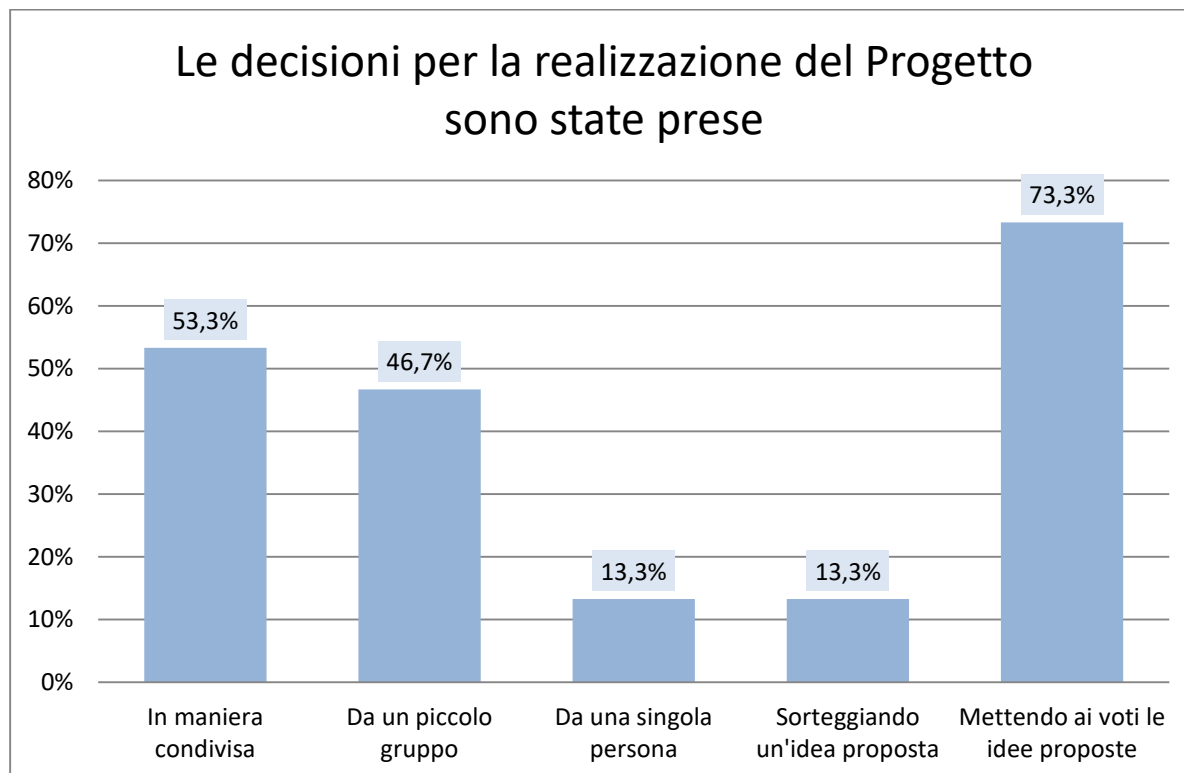
Nello specifico, quasi tutti gli studenti hanno percepito difficoltà soprattutto rispetto al grado di organizzazione del team di lavoro (76,9%).



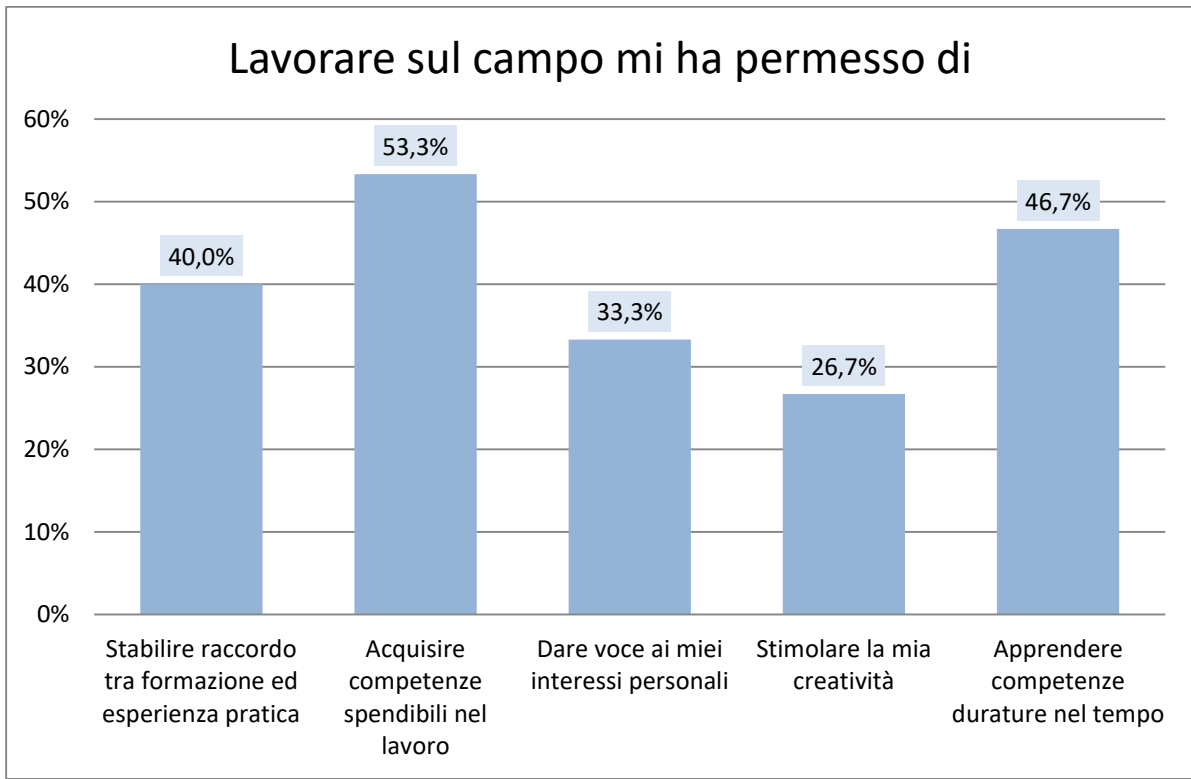
Per quel che riguarda invece la percezione dei benefici che sono derivati dalla partecipazione al progetto, i partecipanti ne indicano vari, in particolare un avvenuto miglioramento nel livello di collaborazione tra i membri della classe, una valorizzazione del punto di vista di tutti e un miglioramento nella capacità di prendere le decisioni (tutti e tre indicati dal 46,7%).



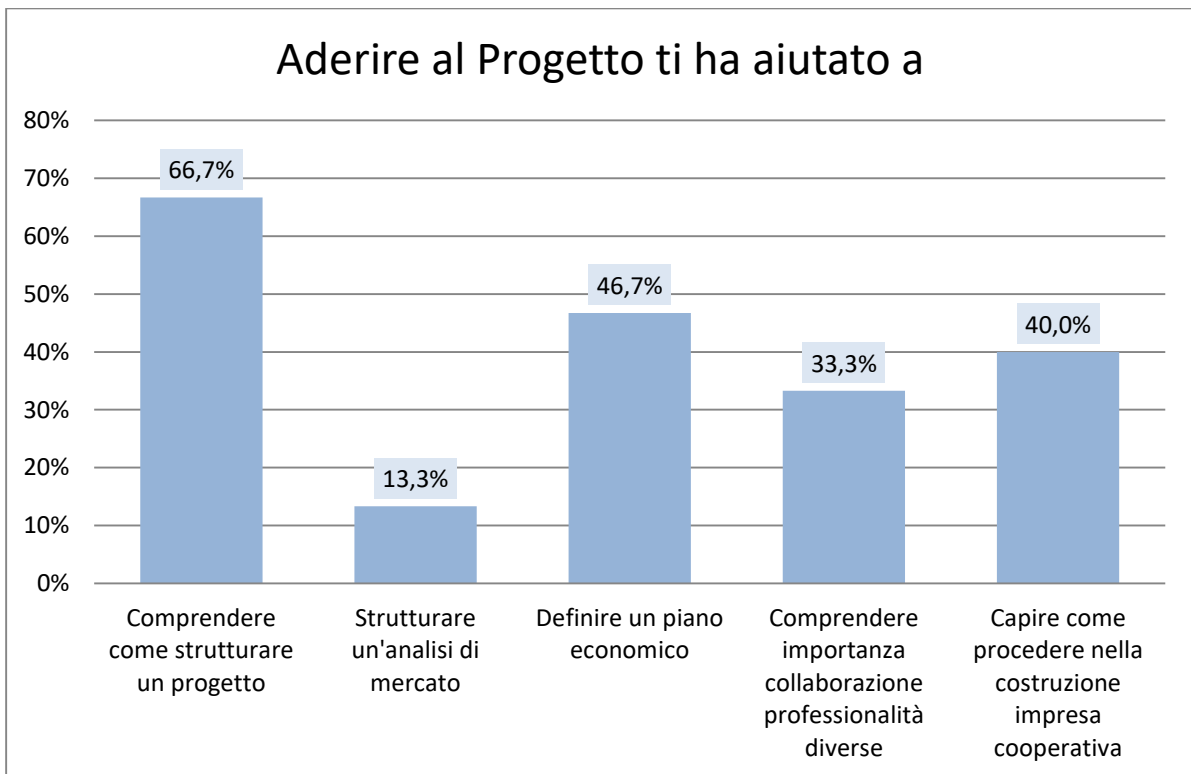
Rispetto alle decisioni, i partecipanti dichiarano che queste sono state prese mettendo ai voti le idee proposte (73,3%) o in maniera condivisa (53,3%), seppure la metà dei partecipanti (46,7%) dichiara anche che le decisioni fossero prese da un piccolo gruppo.



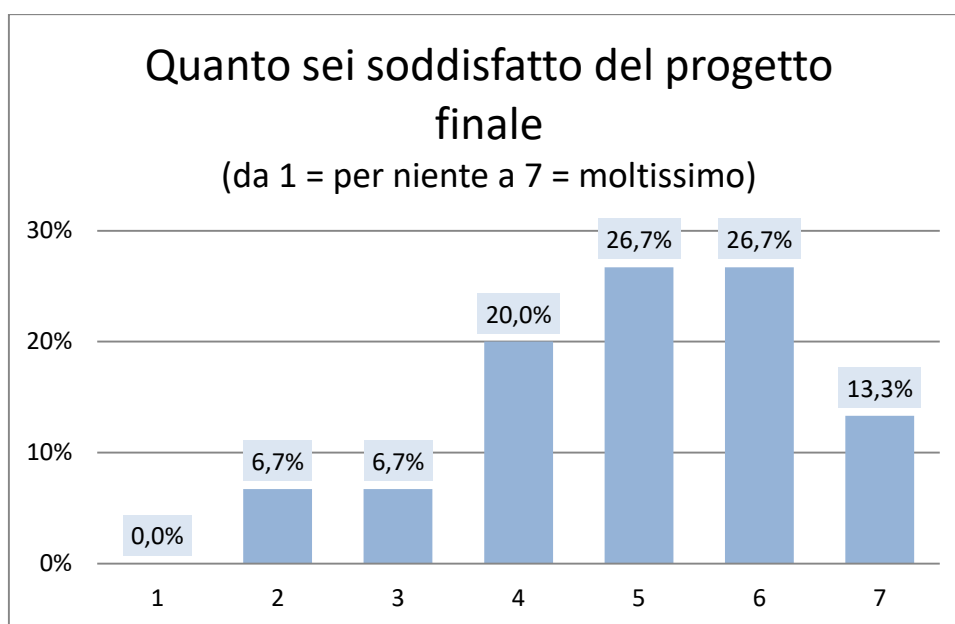
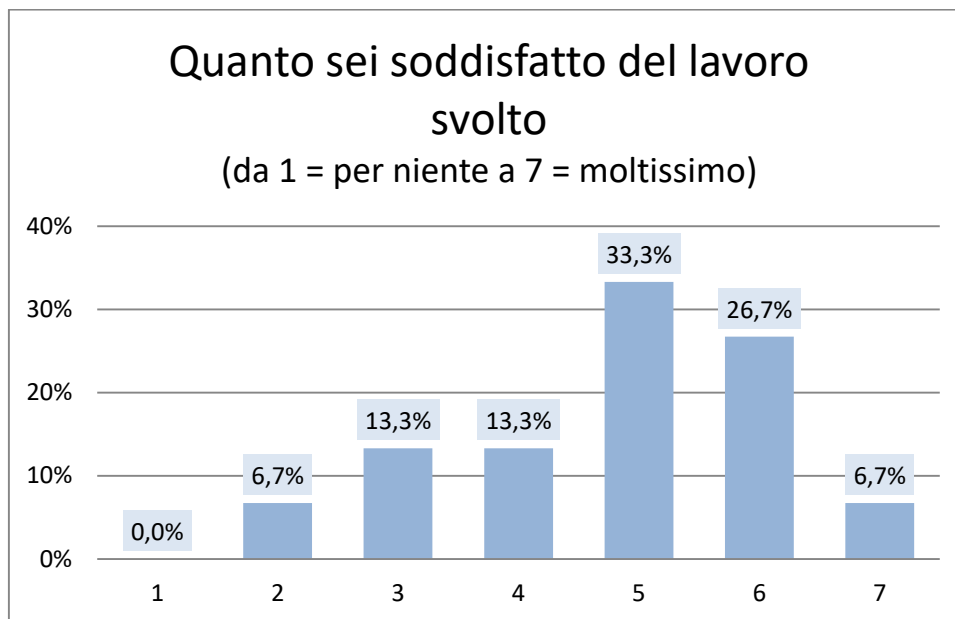
Per quel che riguarda i benefici acquisiti lavorando sul campo, anche in questo caso i partecipanti ne hanno dichiarati vari, tra cui in particolare “acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro” (53,3%) “apprendere competenze spendibili nel lavoro” (46,7%), e “stabilire un raccordo più diretto tra formazione in aula ed esperienza pratica” (40%).



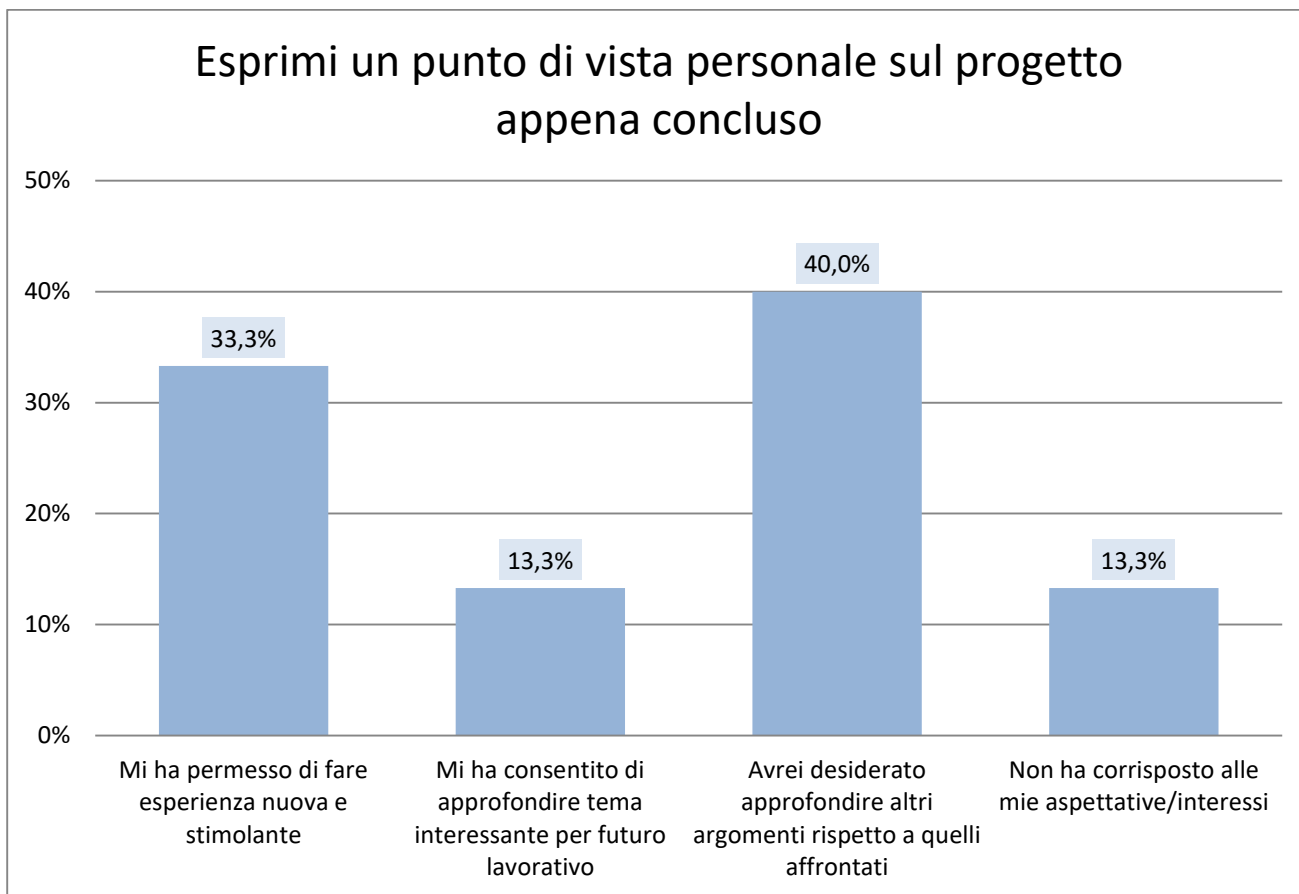
Inoltre la maggior parte dei soggetti ha dichiarato che l'adesione al progetto li ha aiutati a comprendere come strutturare un progetto d'impresa e/o di ricerca (66,7%), come definire un piano economico (46,7%) e capire come procedere nella costruzione di un'impresa cooperativa (40%).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, la soddisfazione per il lavoro svolto e il progetto finale sono abbastanza alte (66,6% di risposte tra 5 e 7) seppure con punte sul livello appena sopra la media (risposta 5).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, nel complesso l'esperienza conclusa è stata valutata in maniera non del tutto positiva, in quanto la maggioranza dei partecipanti ha dichiarato che avrebbe desiderato approfondire altri argomenti rispetto a quelli affrontati (40%) o che l'esperienza non ha corrisposto alle proprie aspettative e interessi (13,3%).



Conclusioni

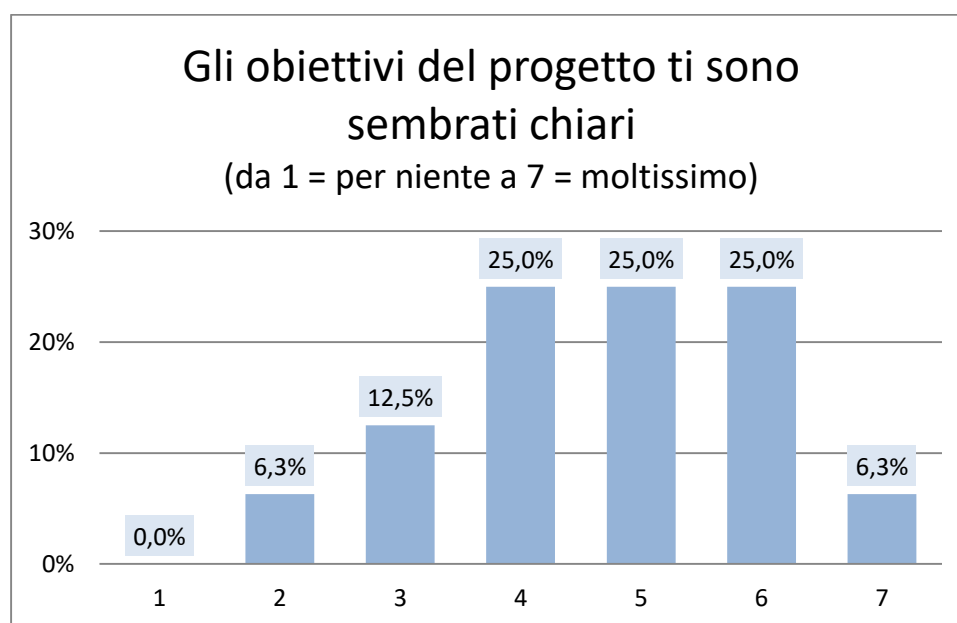
I risultati relativi al Liceo Economico Sociale Laura Bassi di Bologna hanno mostrato un non completo apprezzamento del progetto svolto. Questo sembrerebbe derivato da una difficoltà percepita nell'organizzare il lavoro svolto e da un non totale apprezzamento dell'attività svolta in classe.

RISULTATI – ISART LICEO ARTISTICO ARCANGELI DI BOLOGNA - CLASSE 4E

Partecipanti: 16 studenti (12 femmine e 4 maschi)

I questionari relativi al Liceo Artistico Arcangeli di Bologna hanno riguardato un totale di 16 studenti, a maggioranza femminile (75%) e con un'età media pari a 17,9 anni ($min = 17$, $max = 19$, $DS = 0,7$).

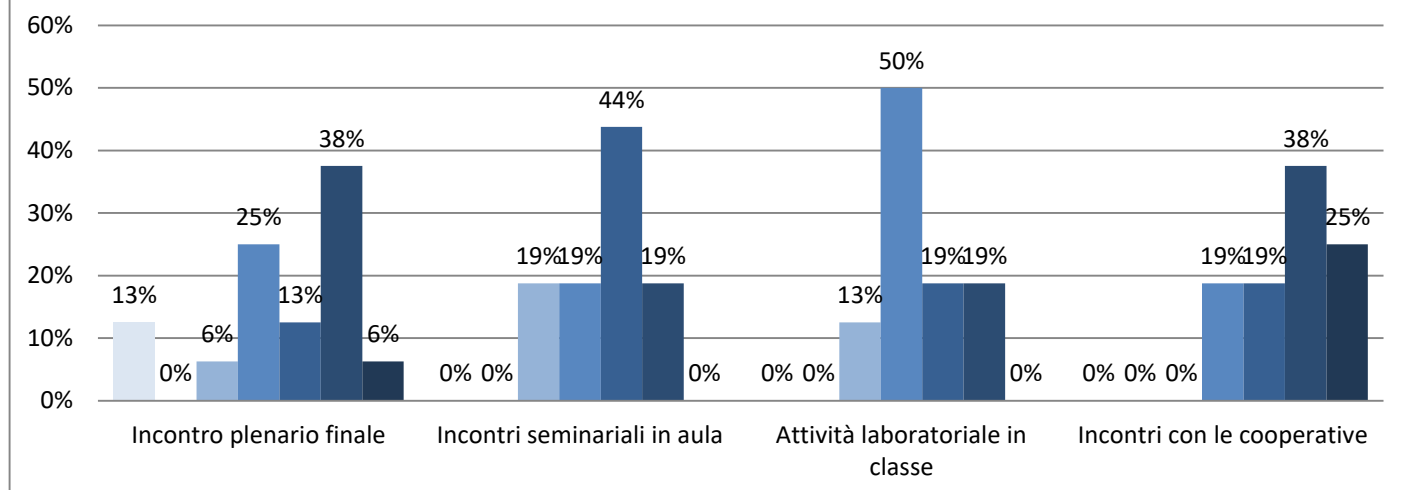
Per quel che riguarda l'analisi dei dati del questionario, i risultati relativi al primo item evidenziano come ci sia stata una media comprensione degli obiettivi in fase di partenza: la maggioranza delle risposte ($n = 9$, 56,2%) si situa infatti sopra la metà della scala, seppure vari studenti dichiarino di aver compreso non totalmente gli obiettivi.



Per quanto riguarda il gradimento relativo alle varie fasi del progetto, i risultati mostrano un grande apprezzamento in relazione agli incontri con le cooperative e agli incontri seminariali in classe. L'incontro plenario finale è stato il momento che ha incontrato apprezzamenti più eterogenei, con alcuni partecipanti che hanno dichiarato valori sotto la media.

Indica il gradimento delle diverse fasi di sviluppo del progetto

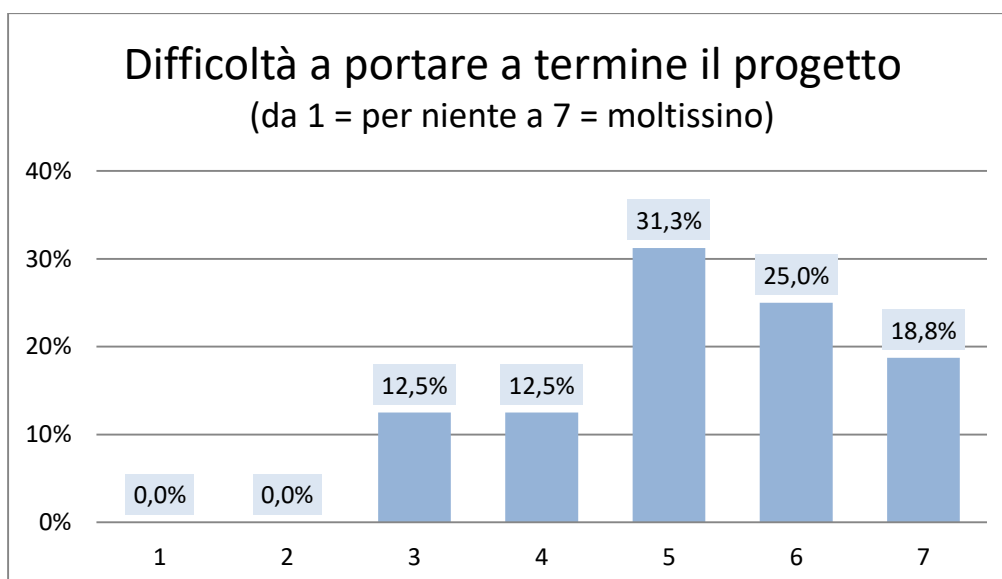
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



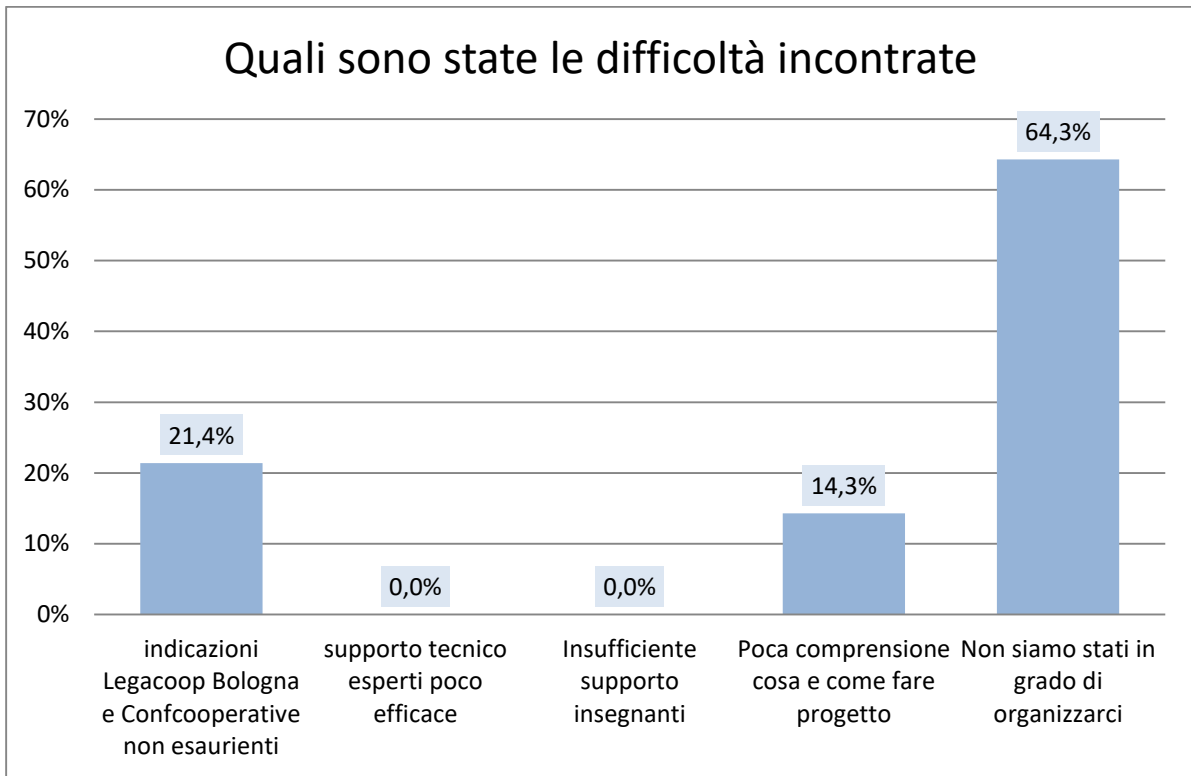
Rispetto al livello di difficoltà incontrato dagli studenti nel portare a termine il compito è possibile notare un livello di distribuzione delle percentuali maggiormente elevato sugli ultimi due valori numerici (43,8%), a indicazione di una certa difficoltà percepita.

Difficoltà a portare a termine il progetto

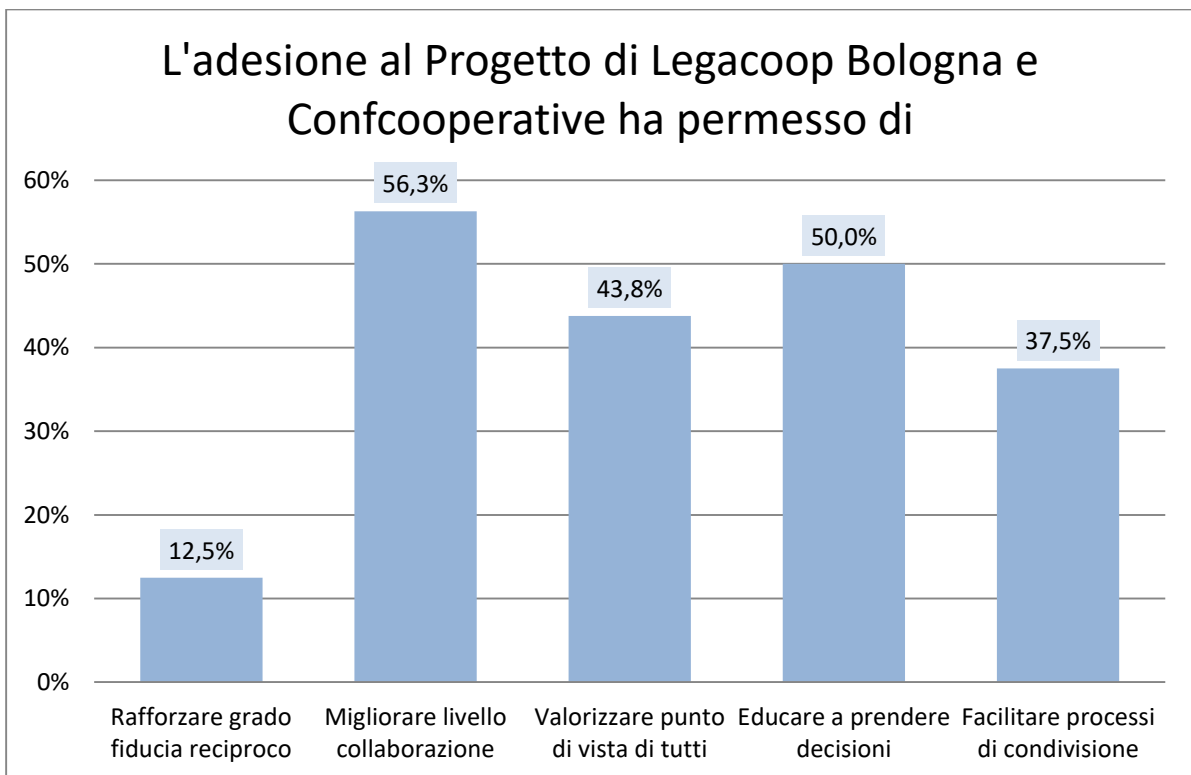
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



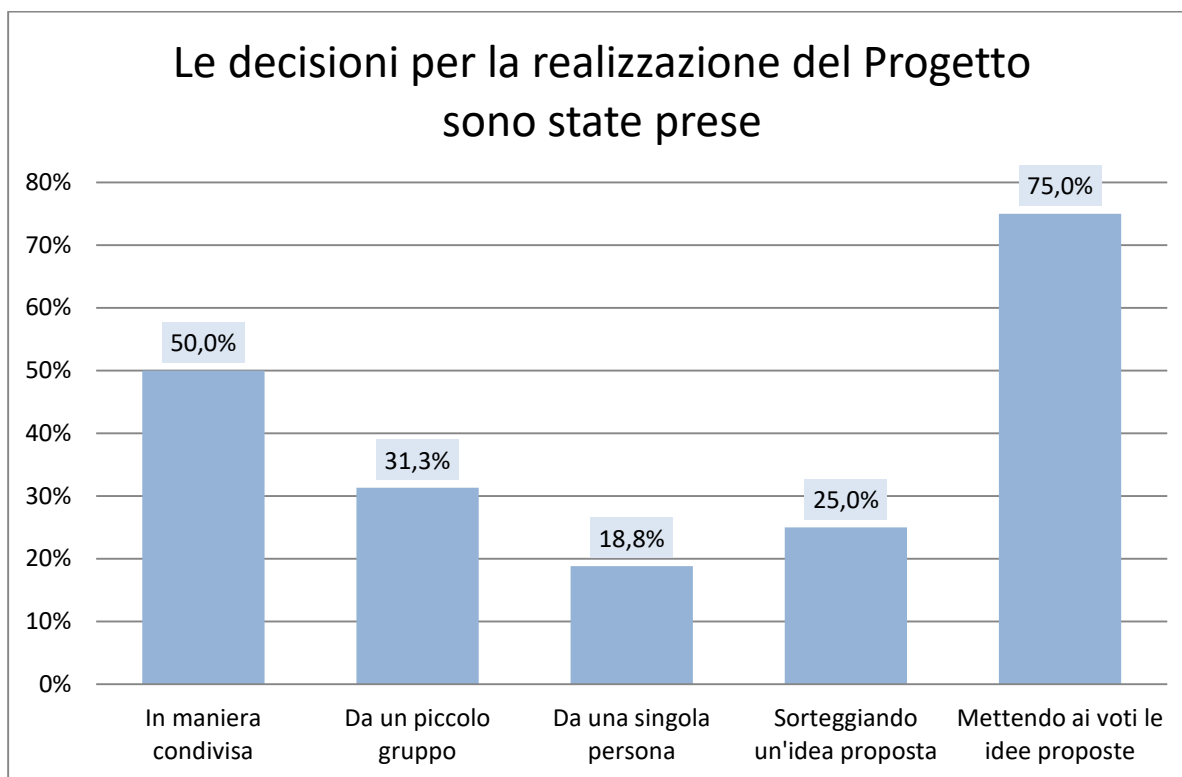
Nello specifico, gli studenti hanno percepito difficoltà soprattutto rispetto all'organizzarsi tra loro (64,3%) e relative alle indicazioni offerte da Legacoop Bologna e Confcooperative non giudicate esaurienti (21,4%).



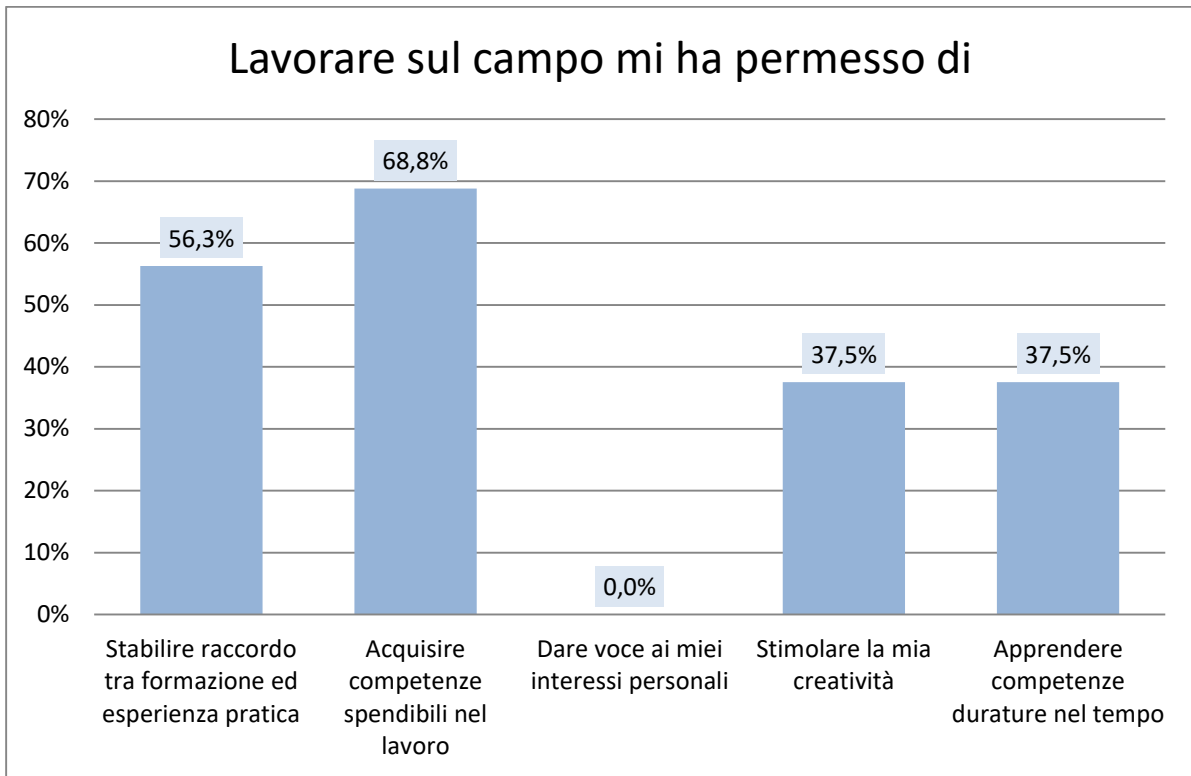
Per quel che riguarda invece la percezione dei benefici che sono derivati dalla partecipazione al progetto, ad eccezione del rafforzamento della fiducia reciproca, i partecipanti indicano miglioramenti in tutte le altre sfere, soprattutto nel miglior livello di collaborazione tra i membri della classe (56,3%) e nella capacità di prendere decisioni (50%).



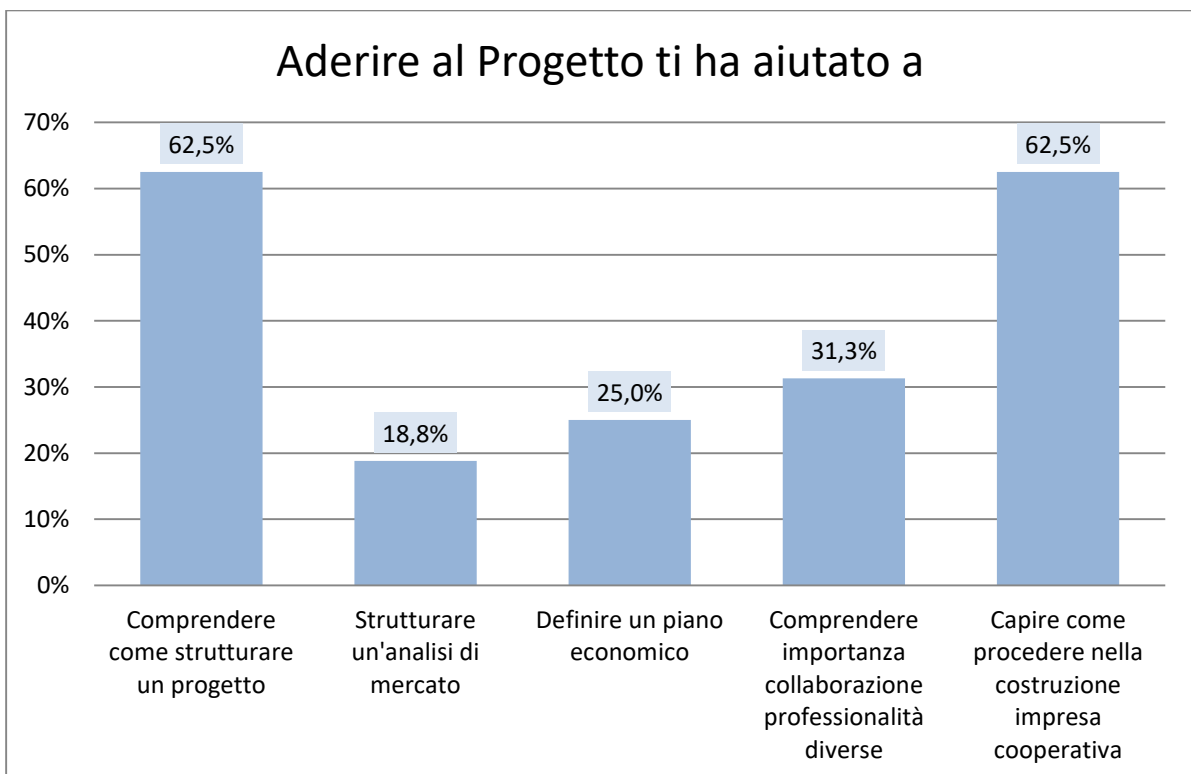
I processi di decisione per la realizzazione del Progetto sono stati presi, per la maggior parte degli studenti, tramite messa ai voti delle idee (75%) ed in maniera condivisa (50%).



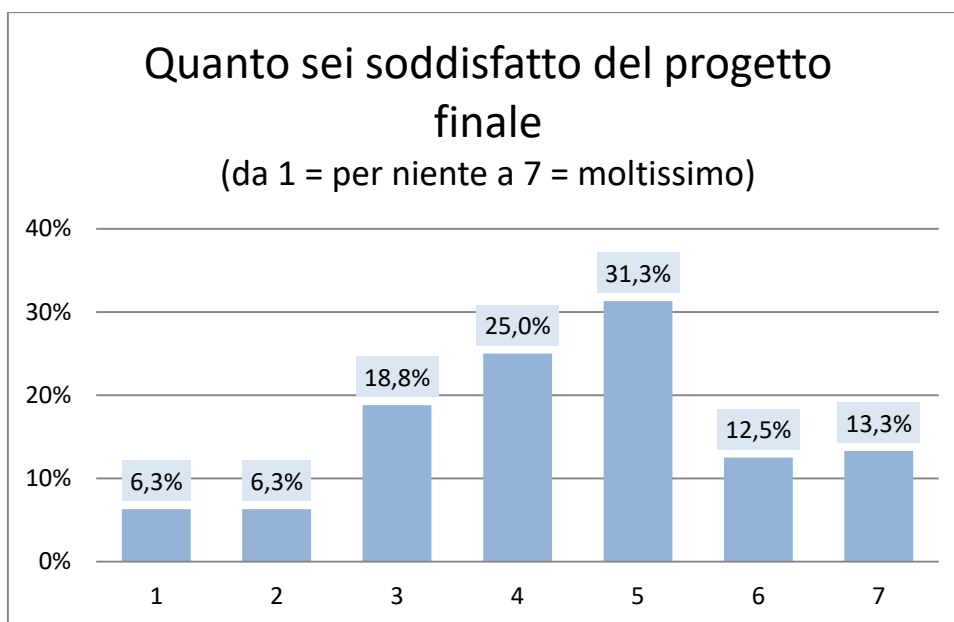
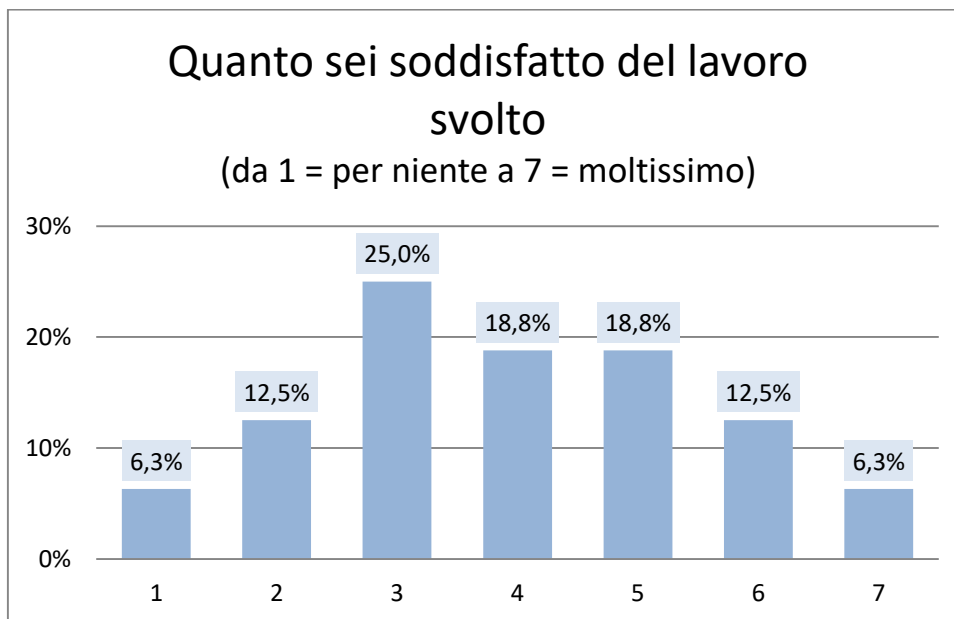
Per quel che riguarda i benefici acquisiti lavorando sul campo la maggior parte degli studenti di questa classe ha dichiarato che la partecipazione a CoopyRight gli ha permesso di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro (68,8%) e stabilire un raccordo più diretto tra formazione in aula ed esperienza pratica (56,3%).



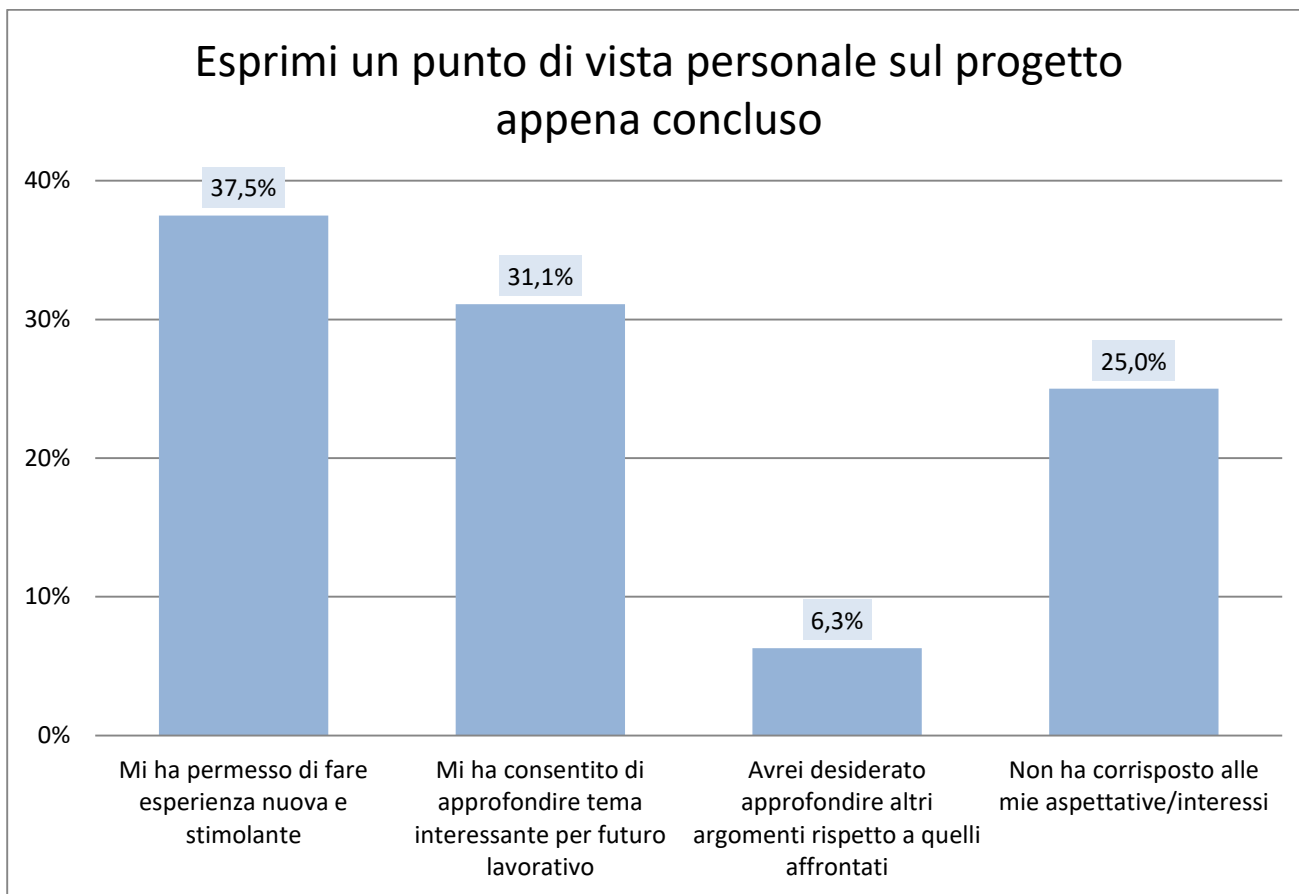
La maggior parte dei partecipanti ha indicato che l'adesione al progetto li ha aiutati a comprendere come strutturare un progetto d'impresa e/o di ricerca e meglio comprendere le procedure di costruzione di un'impresa cooperativa (entrambe con 62,5%).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, la soddisfazione per il lavoro svolto e il progetto finale sono entrambe risultate nella media o a volte (nel caso del lavoro svolto) al di sotto delle aspettative.



Questi ultimi dati sono confermati dalla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, che ha in un certo senso diviso in due la classe, con poco più della metà dei partecipanti che l'hanno valutato positivamente (68,8), e il rimanente (31,2%) in maniera negativa.



Conclusioni

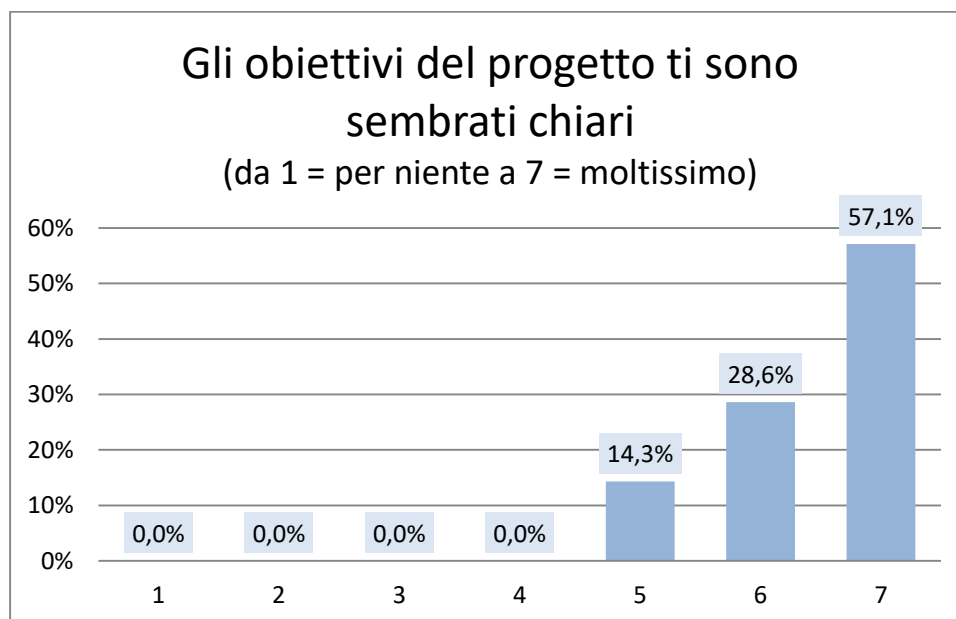
I risultati relativi all'ISART Liceo Artistico Arcangeli di Bologna - Classe 4E hanno mostrato una certa difficoltà della classe nel comprendere gli obiettivi e nell'organizzazione delle varie fasi. Queste difficoltà, e un medio apprezzamento delle varie fasi svolte durante il progetto, hanno portato a una valutazione del progetto molto ambivalente, con metà partecipanti che hanno trovato stimoli coinvolgenti e l'altra metà che invece non ha apprezzato del tutto la partecipazione al progetto.

RISULTATI – LICEO SCIENTIFICO E. FERMI DI BOLOGNA – INTERCLASSE

Partecipanti: 7 studenti (2 femmine e 5 maschi)

I questionari relativi al Liceo Scientifico E. Fermi di Bologna hanno riguardato un totale di 7 studenti, a maggioranza maschile (71,4%) e con un'età media pari a 16,7 anni ($min = 16$, $max = 17$, $DS = 0,5$).

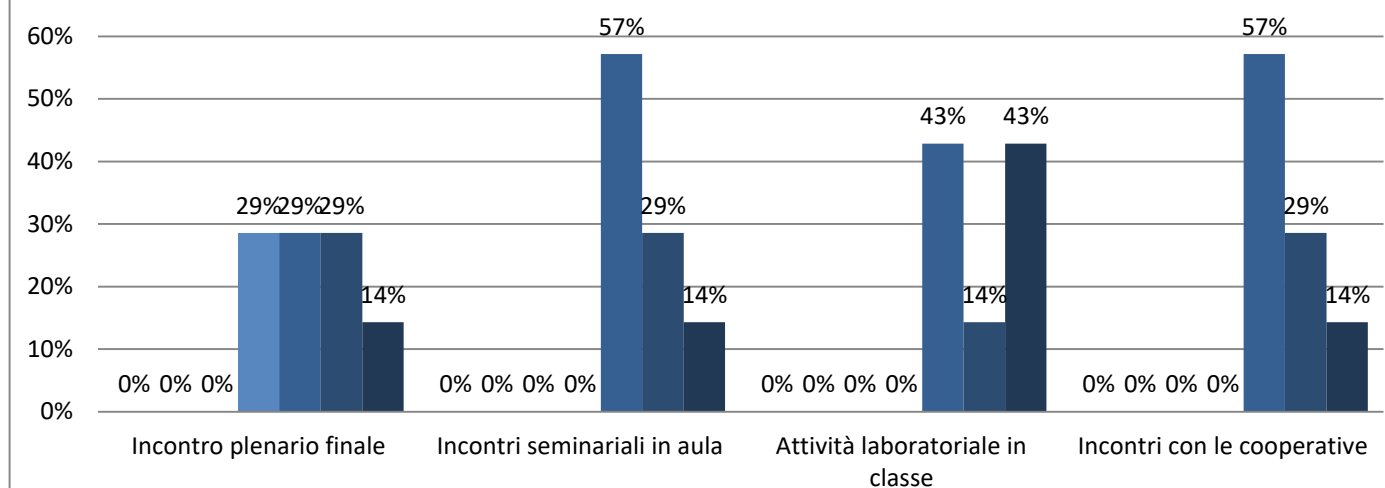
Per quel che riguarda l'analisi dei dati del questionario, i risultati relativi al primo item evidenzia come ci sia stata un'ottima comprensione degli obiettivi in fase di partenza, in quanto tutti i partecipanti hanno dato risposte sopra la metà della scala.



Anche per quanto riguarda il gradimento relativo alle varie fasi del progetto, i risultati mostrano una distribuzione dei valori percentuali quasi totalmente spostata su gradimenti elevati. Nessuno studente ha infatti risposto con un gradimento basso a tutte le fasi del progetto.

Indica il gradimento delle diverse fasi di sviluppo del progetto

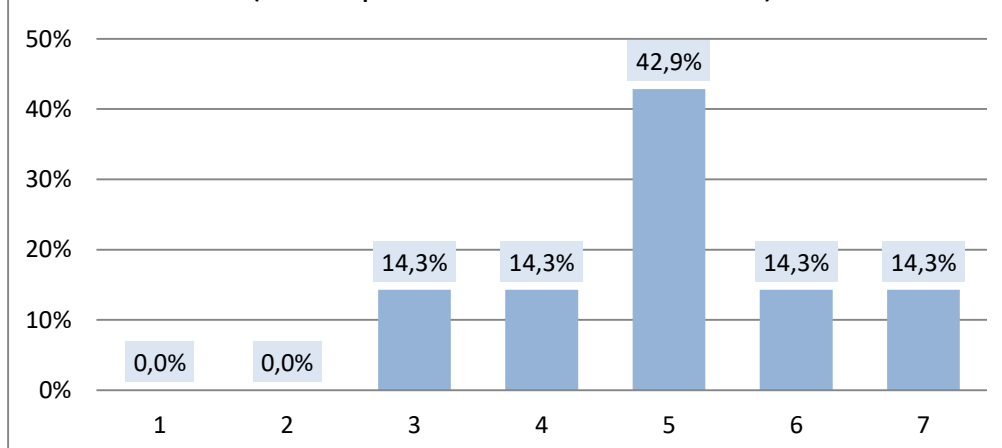
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



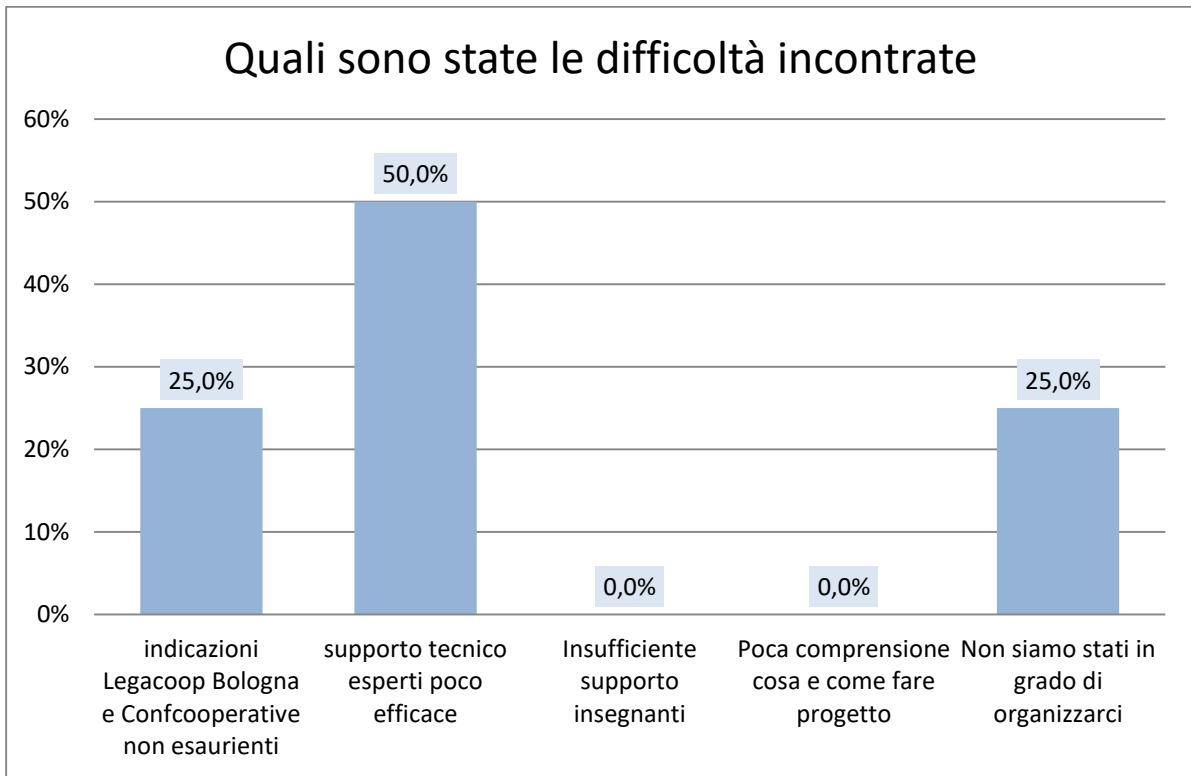
Rispetto al livello di difficoltà incontrato dagli studenti nel portare a termine il compito la maggioranza degli studenti ha trovato abbastanza difficoltà (42,9%).

Difficoltà a portare a termine il progetto

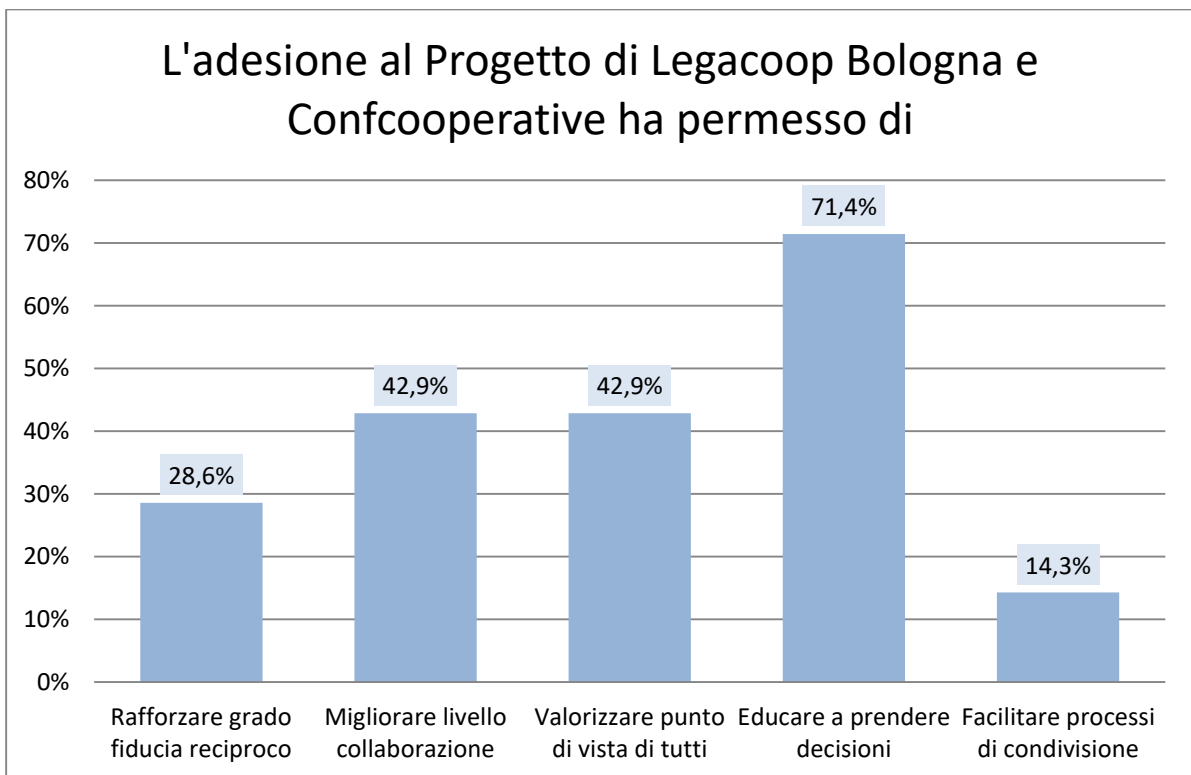
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



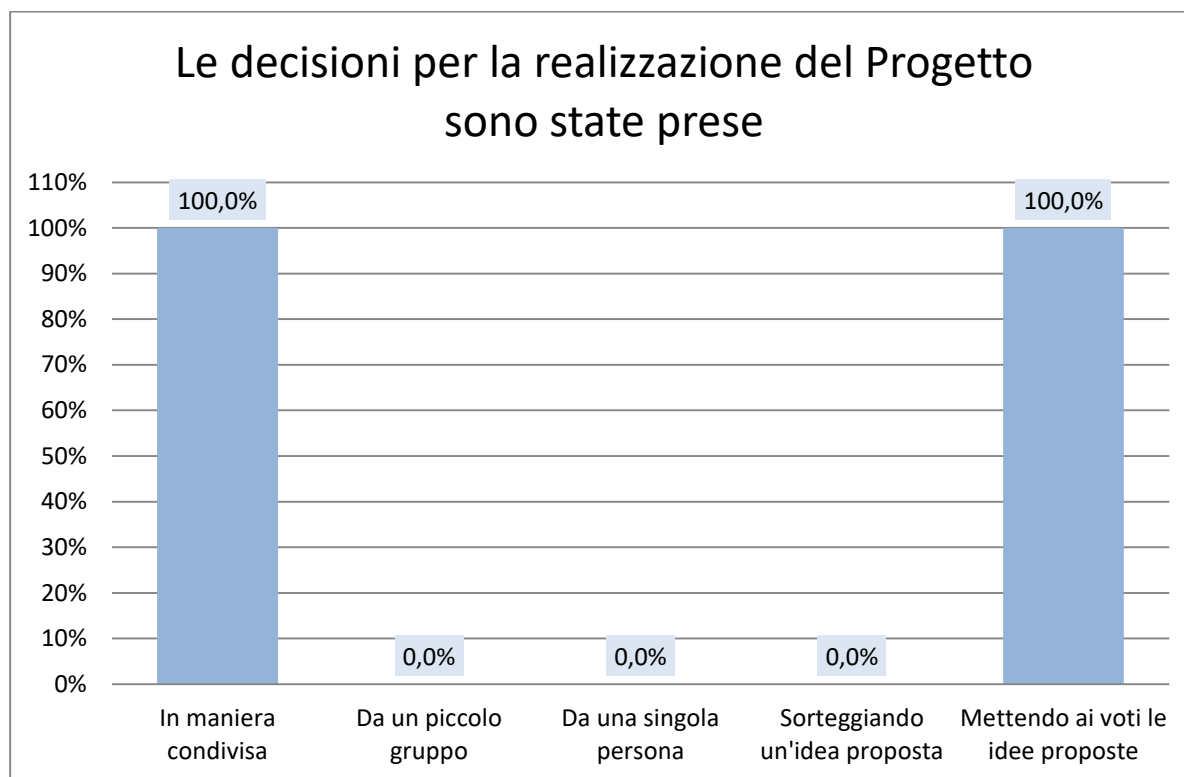
Le difficoltà che gli studenti hanno incontrato hanno riguardato soprattutto un supporto tecnico degli esperti considerato poco efficace (50%).



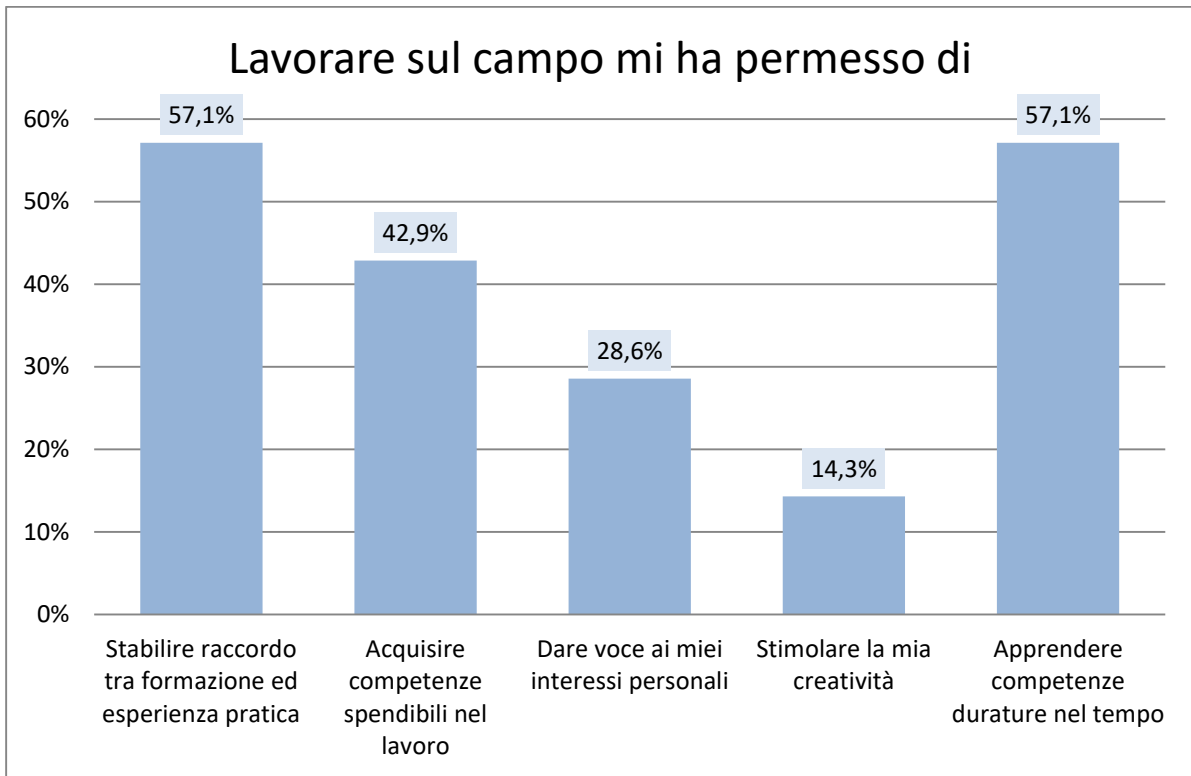
Per quel che riguarda invece la percezione dei benefici che sono derivati dalla partecipazione al progetto, la maggior parte dei partecipanti ha indicato il miglioramento a livello di presa di decisione (71,4%), la collaborazione tra i membri della classe e la valorizzazione del punto di vista di tutti (entrambi con 42,9%).



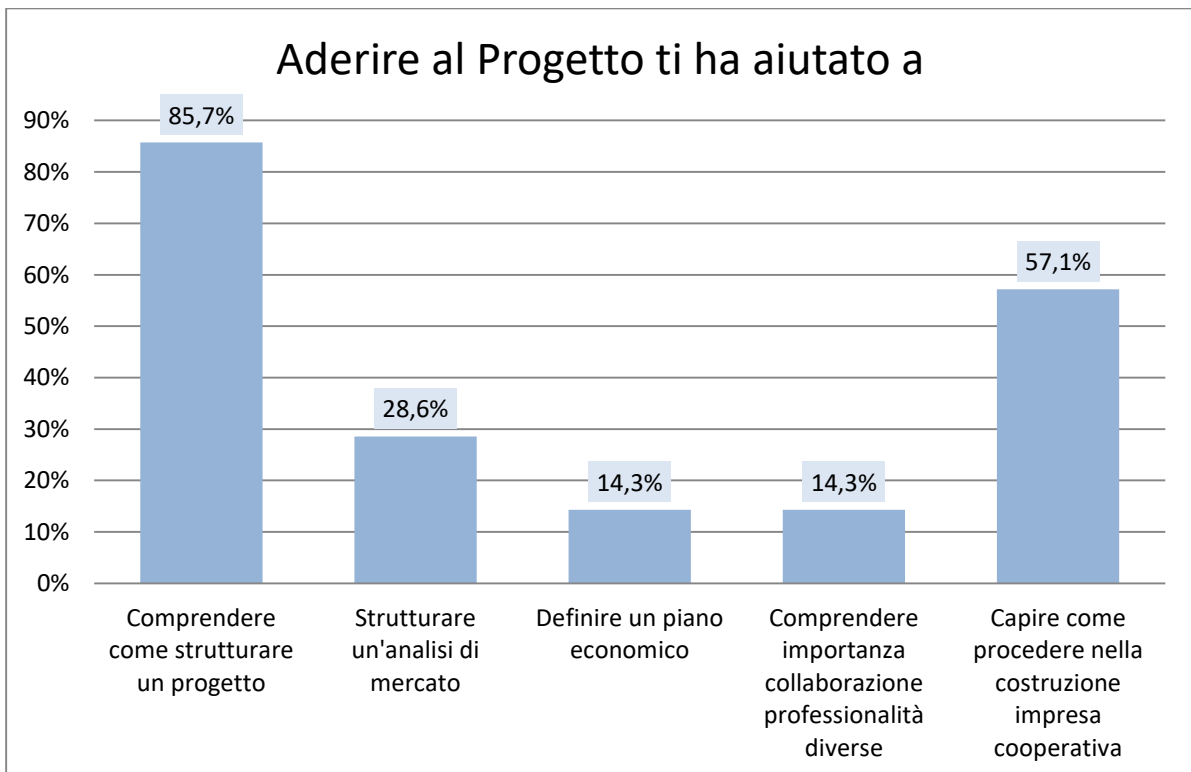
I processi di decisione per la realizzazione del progetto sono stati presi, per la totalità degli studenti, in maniera condivisa e mettendo ai voti le idee proposte.



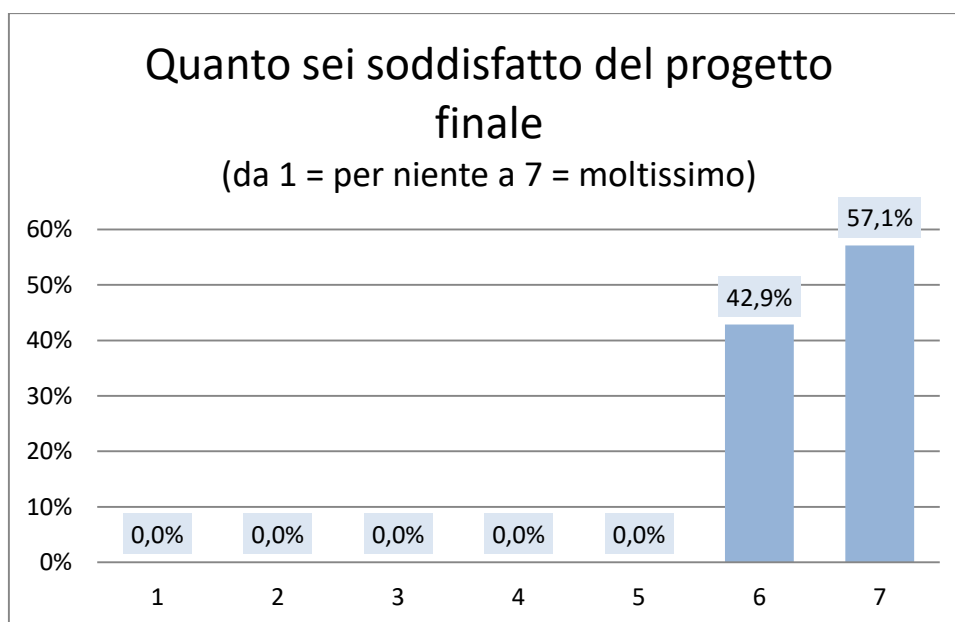
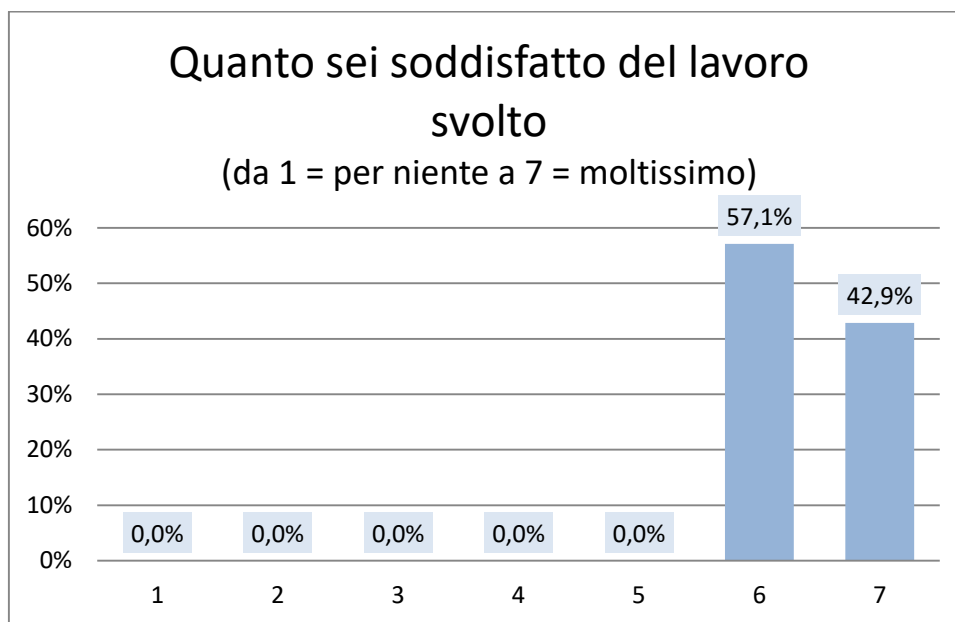
Per quel che riguarda i benefici acquisiti lavorando sul campo la maggior parte degli studenti di questa classe ha dichiarato che la partecipazione a CoopyRight gli ha permesso di stabilire un raccordo più diretto tra formazione in aula ed esperienza pratica e di apprendere competenze durature nel tempo (entrambe con 57,1%).



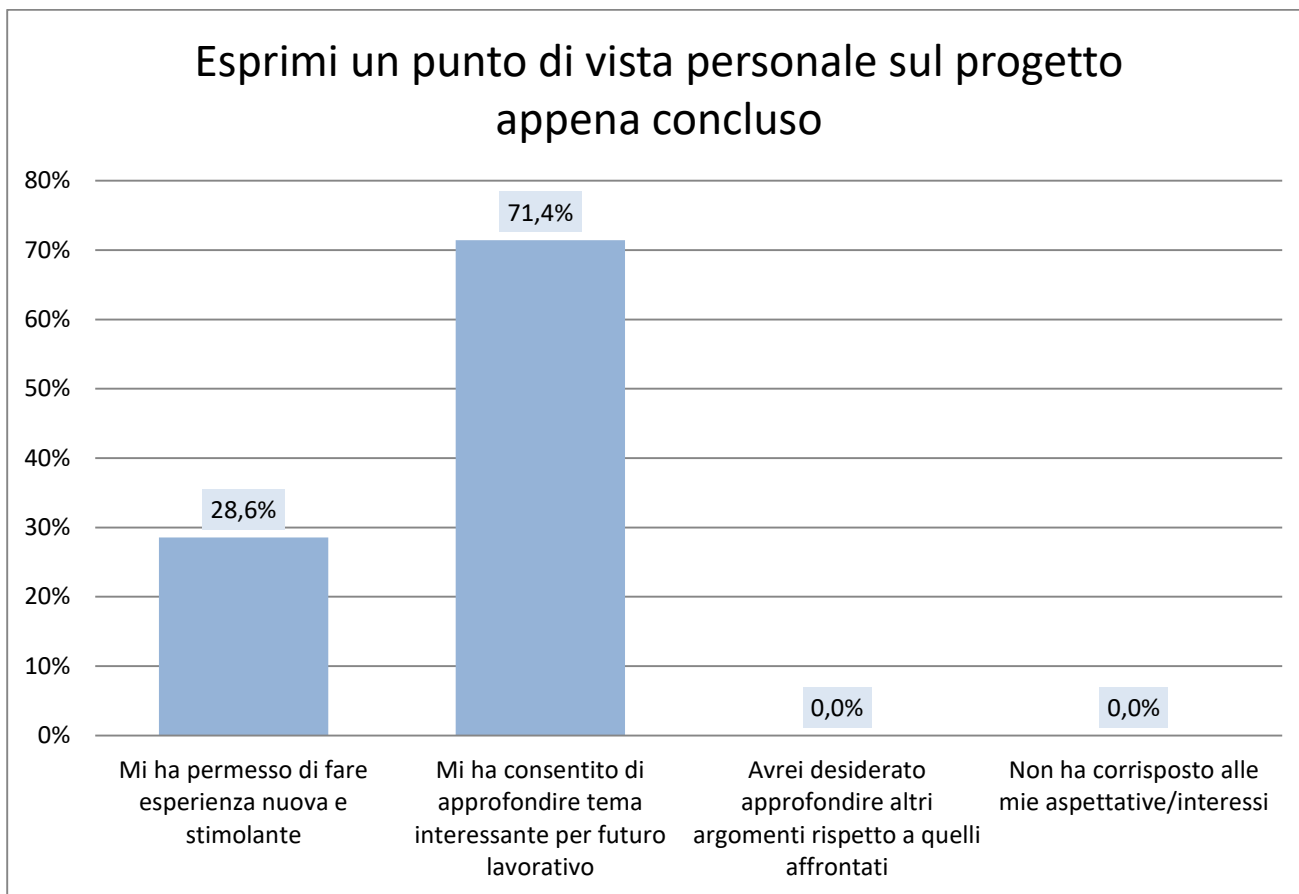
La quasi totalità dei soggetti ha dichiarato che l'adesione al progetto li ha aiutati a comprendere come strutturare un progetto d'impresa e/o di ricerca (85,7%). Più della metà dei partecipanti ha anche indicato la possibilità di meglio capire come procedere nella costruzione di un'impresa cooperativa (57,1%).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, la soddisfazione per il lavoro svolto e il progetto finale sono state pressoché totali (100% di risposte 6 e 7).



Gli ultimi risultati si riflettono a pieno nella percezione degli studenti sul lavoro effettuato: nel complesso l'esperienza conclusa è stata valutata molto positivamente in quanto ha consentito di approfondire un tema interessante per il futuro lavorativo (71,4%) e permesso di fare un'esperienza nuova e stimolante (28,6%).



Conclusioni

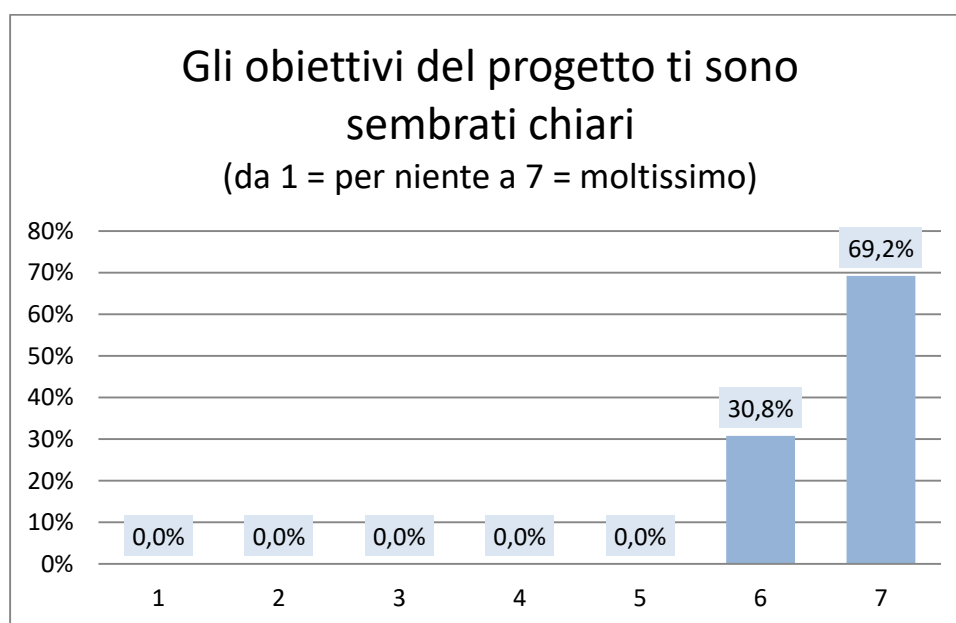
I risultati relativi al Liceo Scientifico E. Fermi di Bologna hanno mostrato un elevato gradimento per il progetto in tutte le sue fasi. Seppure i risultati siano da riferirsi solo a sette partecipanti (numero minore rispetto agli studenti effettivamente coinvolti), questi hanno mostrato di apprezzare con grande entusiasmo tutte le fasi del progetto.

RISULTATI – IIS MALPIGHI DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - CLASSE 4A

Partecipanti: 26 studenti (13 femmine e 13 maschi)

I questionari relativi all'ISS Malpighi di San Giovanni in Persiceto (BO) hanno riguardato un totale di 26 studenti, con una distribuzione totalmente equilibrata rispetto al genere (50%) e con un'età media pari a 18,2 anni (*min* = 17, *max* = 20, *DS* = 0,9).

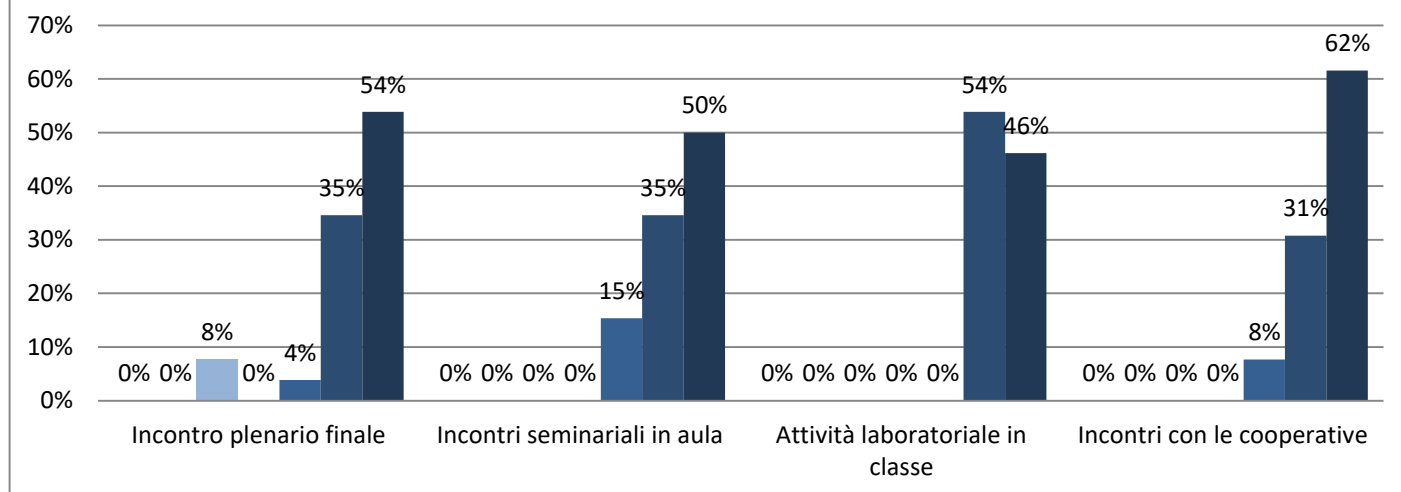
Per quel che riguarda l'analisi dei dati del questionario, i risultati relativi al primo item evidenziano come ci sia stata una ottima comprensione degli obiettivi in fase di partenza, in quanto la totalità dei partecipanti ha risposto che gli obiettivi erano molto chiari (risposte 6 e 7).



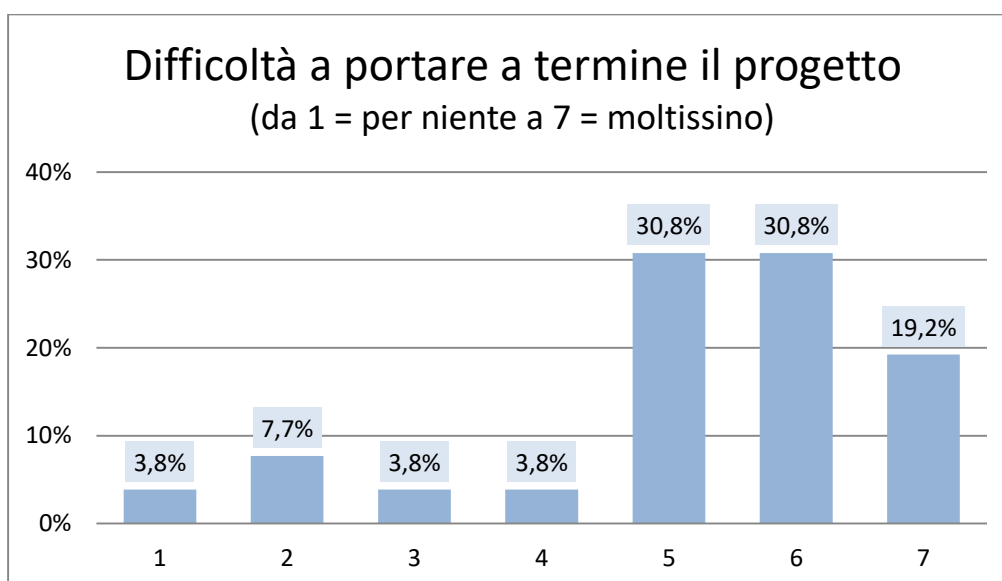
Per quanto riguarda il gradimento relativo alle varie fasi del progetto, i risultati mostrano un alto gradimento di tutte le diverse fasi e in particolare l'incontro plenario finale e gli incontri con le cooperative. Nessun soggetto dichiara di aver poco gradito i vari momenti del progetto.

Indica il gradimento delle diverse fasi di sviluppo del progetto

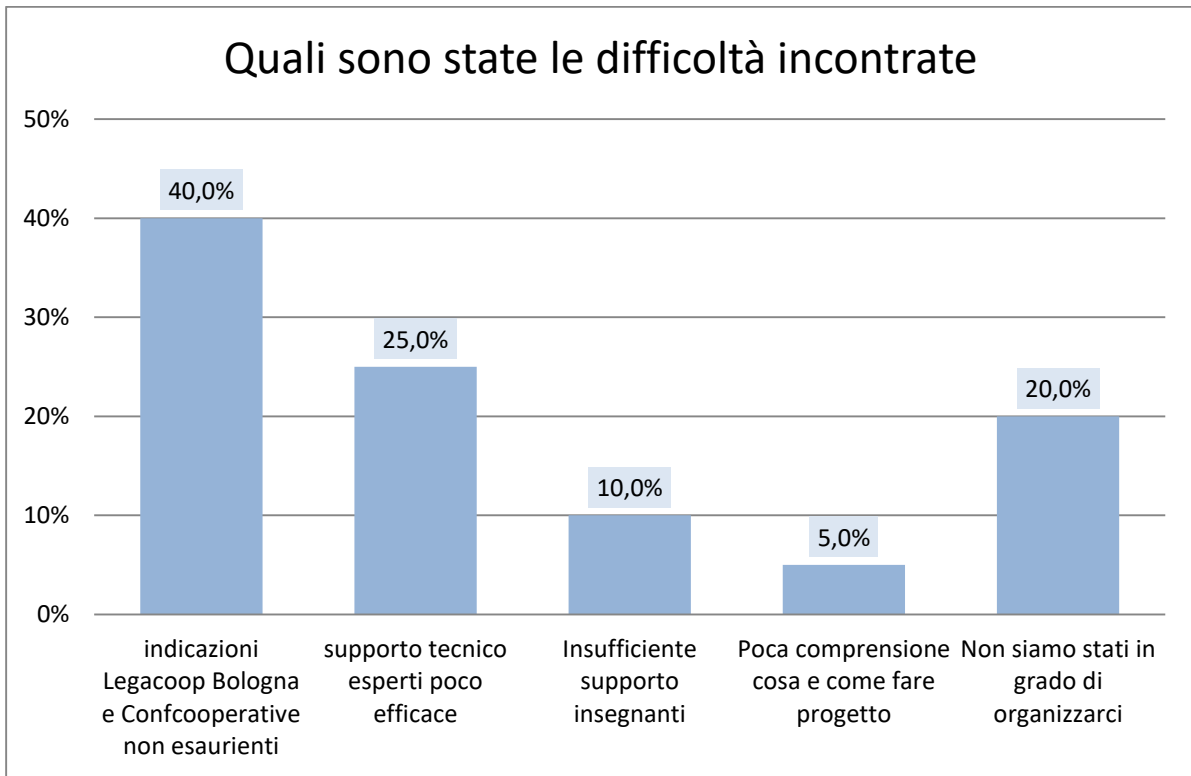
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



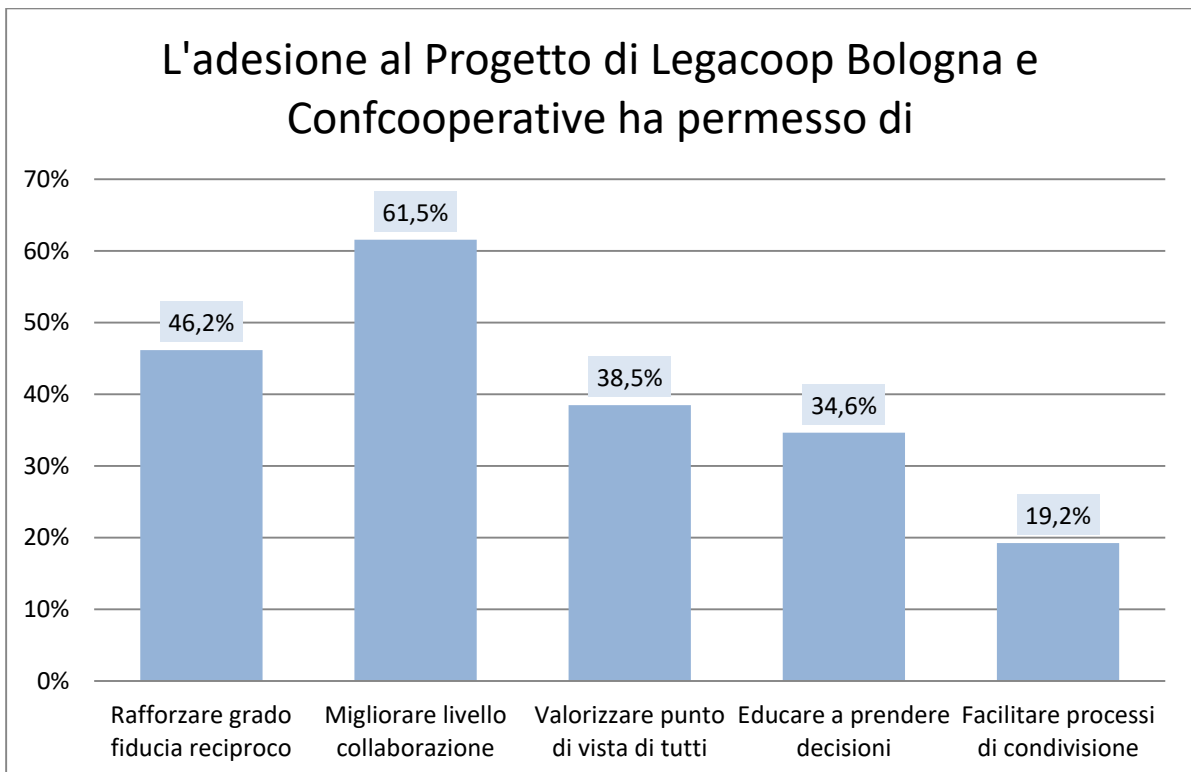
Rispetto al livello di difficoltà incontrato dagli studenti nel portare a termine il compito è possibile notare un livello di distribuzione delle percentuali sugli ultimi tre valori numerici indicazione di una certa difficoltà.



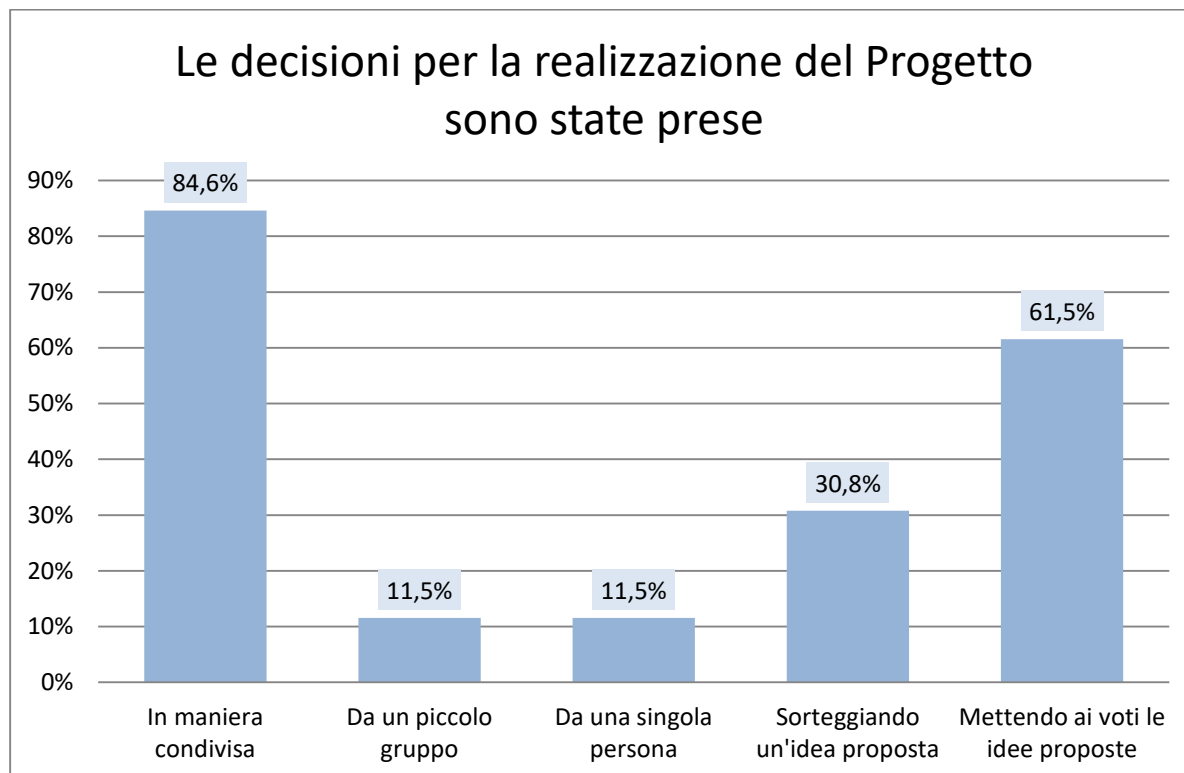
Nello specifico, gli studenti hanno percepito difficoltà soprattutto rispetto alle indicazioni offerte da Legacoop Bologna e Confcooperative (40%). Vari partecipanti hanno anche indicato una scarsa efficacia del supporto tecnico degli esperti (25%) e difficoltà relative all'organizzazione della classe stessa (20%).



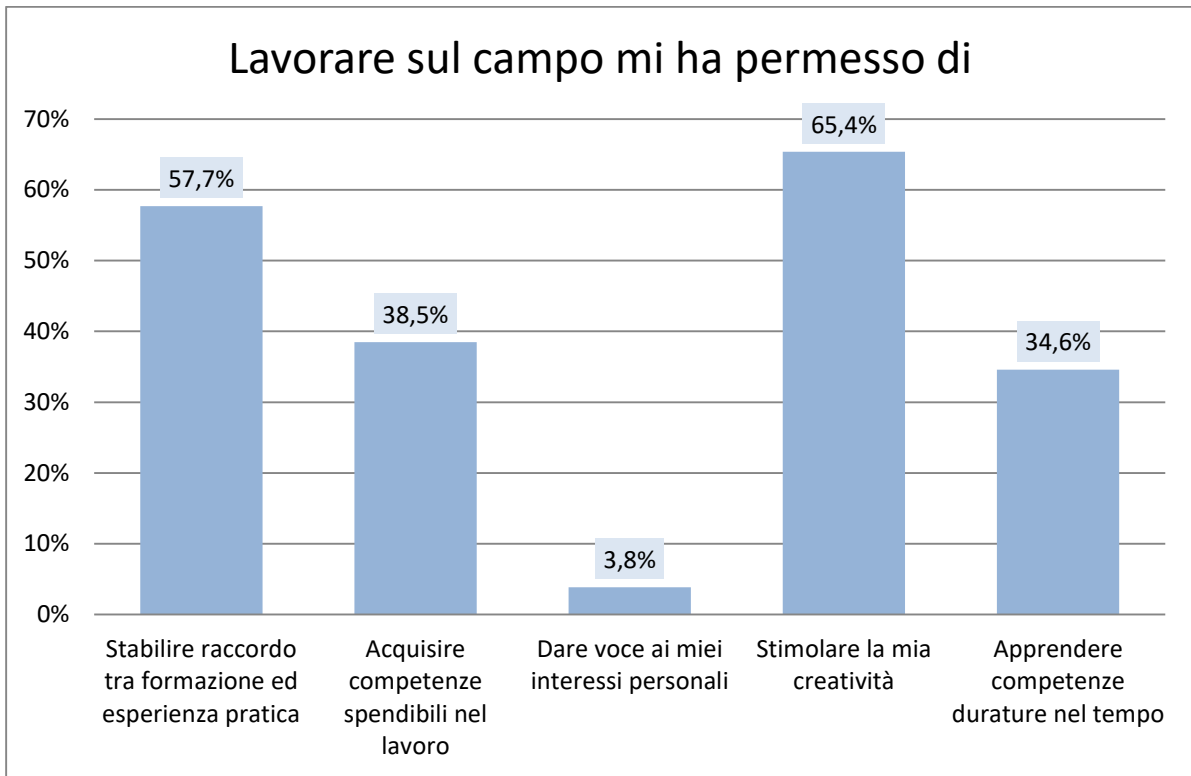
Per quel che riguarda invece la percezione dei benefici che sono derivati dalla partecipazione al progetto, la maggior parte dei partecipanti indica il miglioramento del livello di collaborazione tra i membri della classe (61,5%) e il rafforzamento del grado di fiducia reciproco (46,2%).



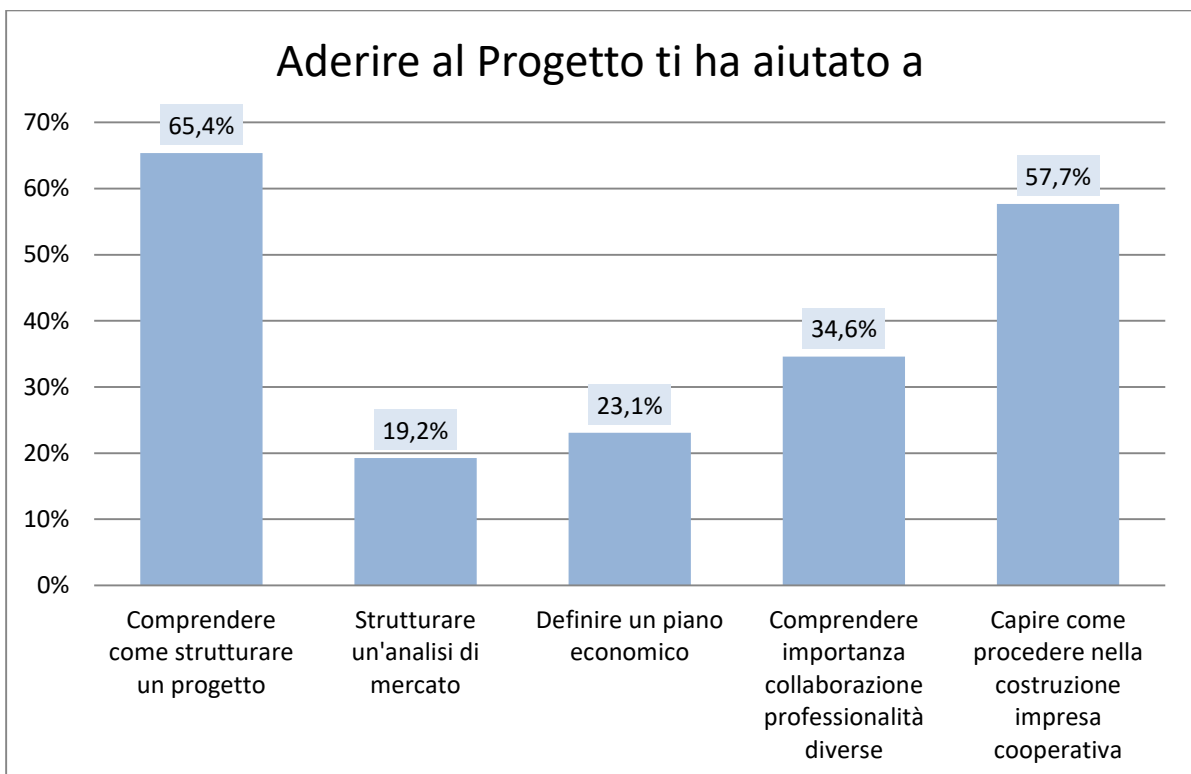
I processi di decisione per la realizzazione del progetto sono stati presi, per la quasi totalità degli studenti, in maniera condivisa (84,6%). Più della metà dei partecipanti indica anche l'utilizzo della tecnica del mettere ai voti le idee proposte (61,5%).



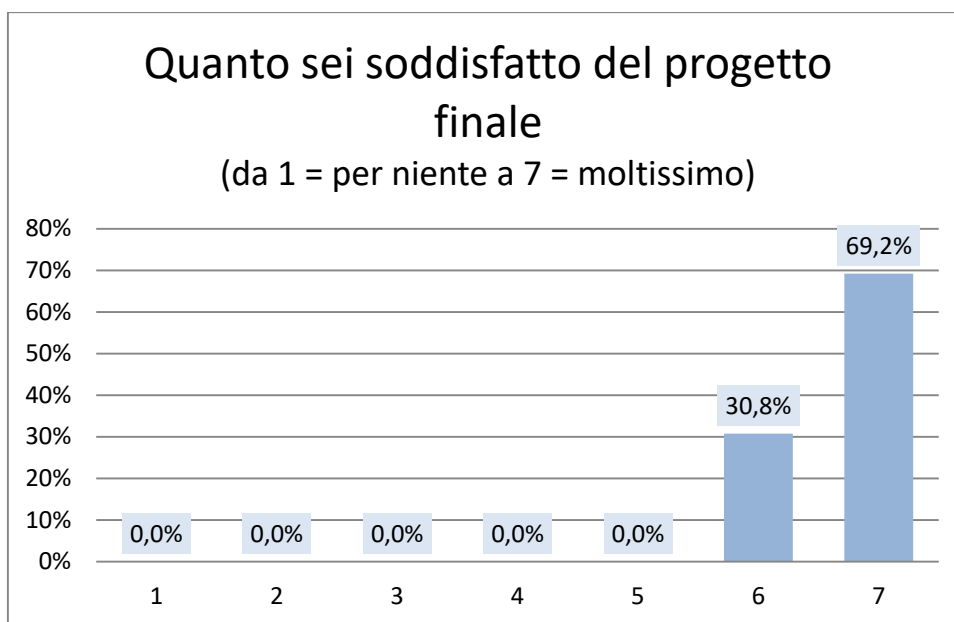
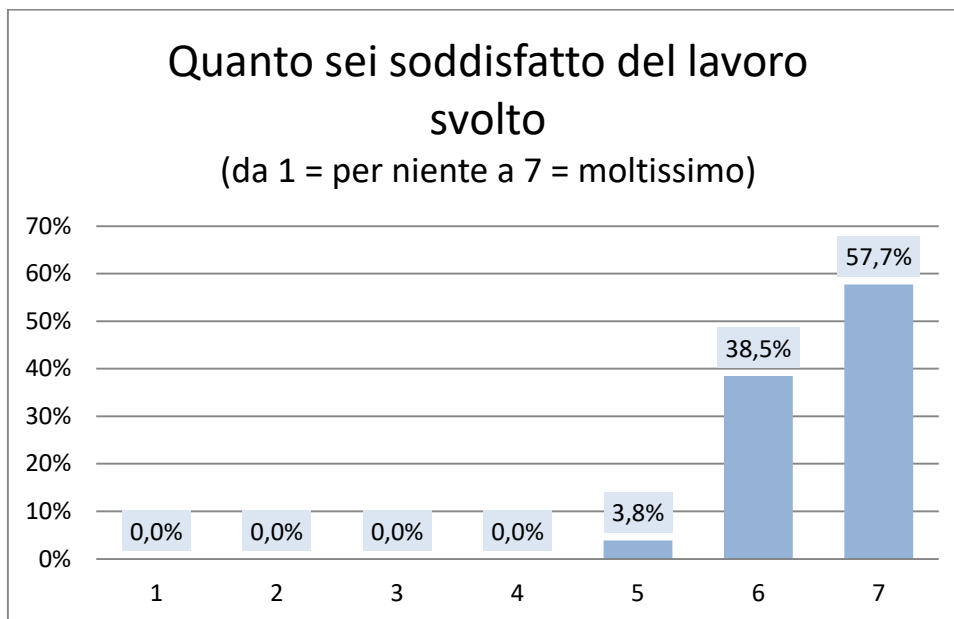
Per quel che riguarda i benefici acquisiti lavorando sul campo la maggior parte degli studenti di questa classe ha dichiarato che la partecipazione a CoopyRight gli ha permesso di stimolare la propria creatività (65,4%) e di stabilire un raccordo più diretto tra formazione in aula ed esperienza pratica (57,7%).



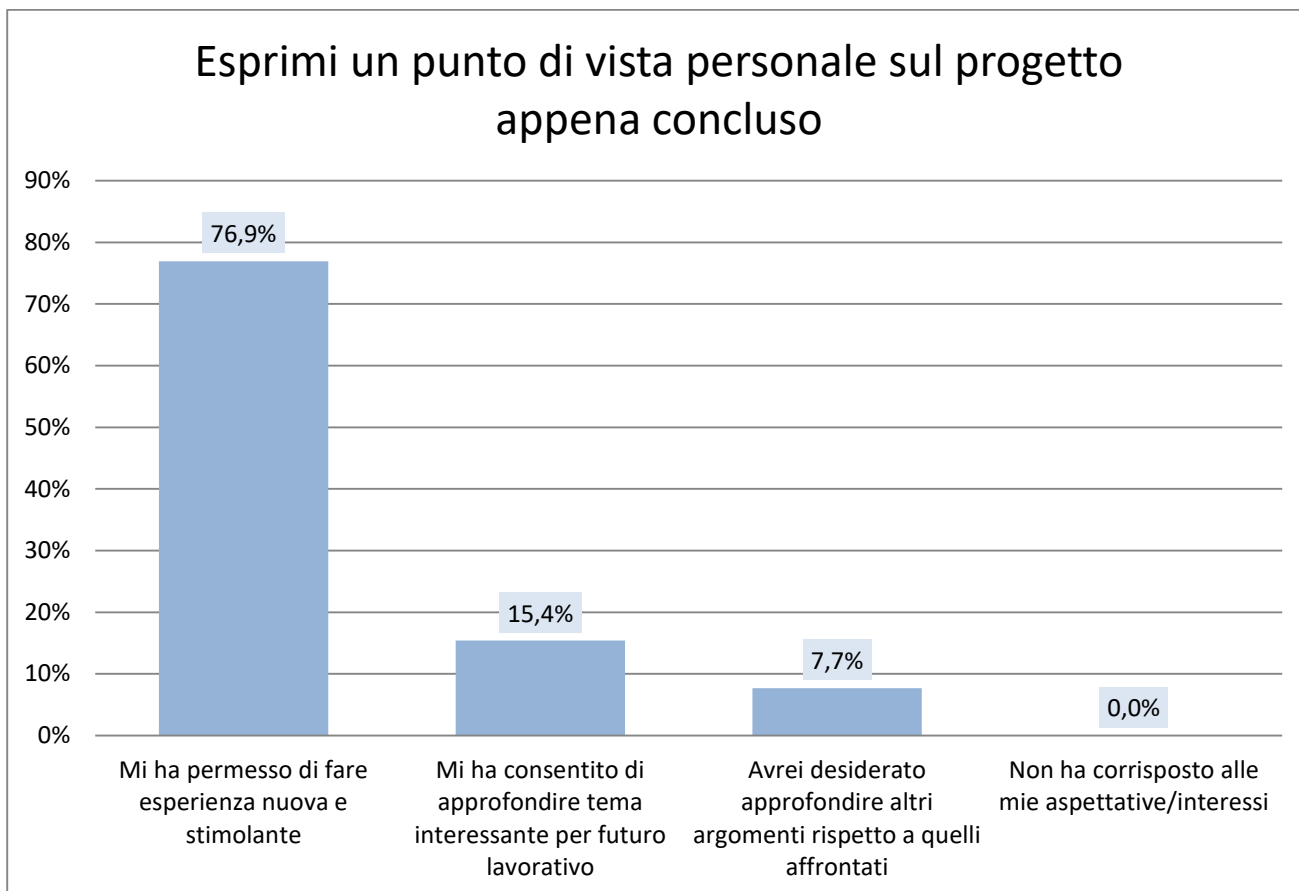
La maggior parte dei soggetti ha dichiarato che l'adesione al progetto li ha inoltre aiutati a comprendere come strutturare un progetto (65,4%) e a capire come procedere nella costruzione di un'impresa cooperativa (57,7%).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, la soddisfazione per il lavoro svolto e il progetto finale sono entrambe molto alte. Le risposte sono infatti per la totalità ampiamente sopra la media teorica della scala.



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, nel complesso l'esperienza conclusa è stata valutata molto positivamente. Soltanto il 7,7% ha infatti dichiarato che avrebbe desiderato approfondire altri argomenti rispetto a quelli affrontati e nessuno che il progetto non ha corrisposto alle aspettative iniziali.



Conclusioni

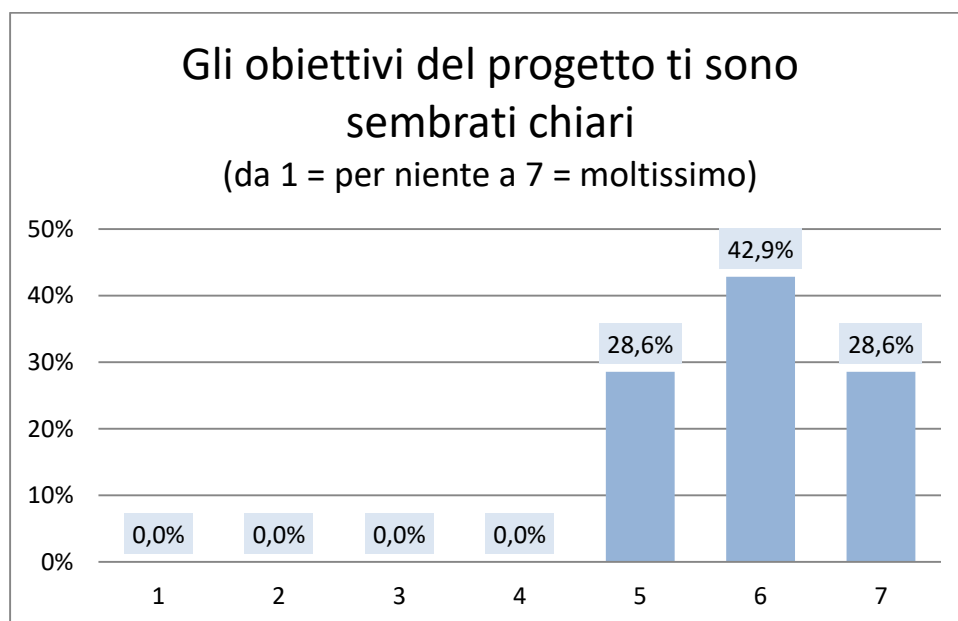
I risultati relativi all'IIS Malpighi di San Giovanni in Persiceto (Bo) hanno mostrato un apprezzamento quasi totalmente positivo dell'esperienza svolta. Seppure la classe abbia percepito varie difficoltà nel comprendere il progetto (almeno, si suppone, nella fase iniziale), l'organizzazione del team ha portato a risultati molto soddisfacenti sia rispetto al progetto portato a termine che alle competenze acquisite.

RISULTATI – ISTITUTO ALDINI VALERIANI SIRANI DI BOLOGNA - CLASSE 4A

Partecipanti: 7 studenti (1 femmina e 6 maschi)

I questionari relativi all'Istituto Aldini Valeriani Sirani di Bologna hanno riguardato un totale di 7 studenti, a maggioranza maschile (85,7%) e con un'età media pari a 17,7 anni ($min = 17$, $max = 19$, $DS = 0,8$).

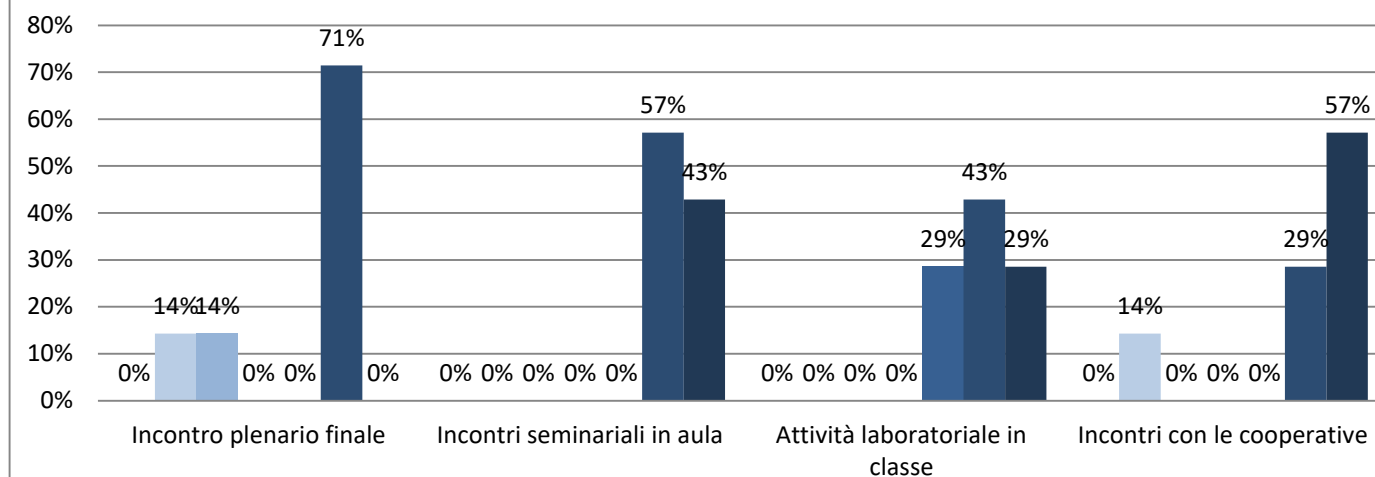
Per quel che riguarda l'analisi dei dati del questionario, i risultati relativi al primo item evidenziano come ci sia stata una ottima comprensione degli obiettivi in fase di partenza: tutti i partecipanti si situano sopra la metà della scala, mentre nessun studente dichiara che gli obiettivi fossero poco chiari.



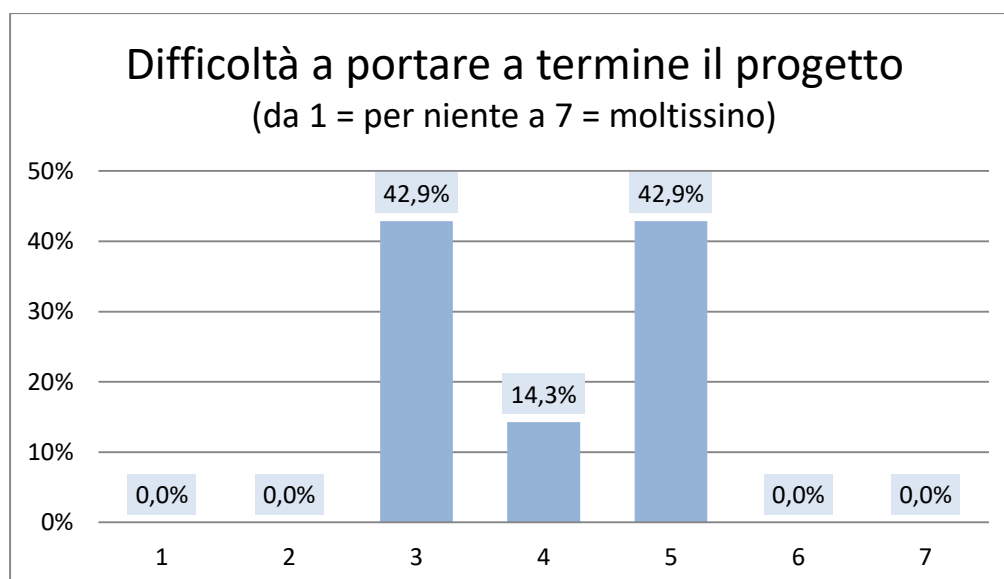
Per quanto riguarda il gradimento relativo alle varie fasi del progetto, i risultati mostrano una distribuzione dei valori percentuali abbastanza omogenea, con punte più alte sui valori sopra la media teorica valore medio. Il gradimento è stato quindi, in generale, abbastanza elevato, seppure due soggetti hanno dichiarato un gradimento basso dell'incontro plenario finale.

Indica il gradimento delle diverse fasi di sviluppo del progetto

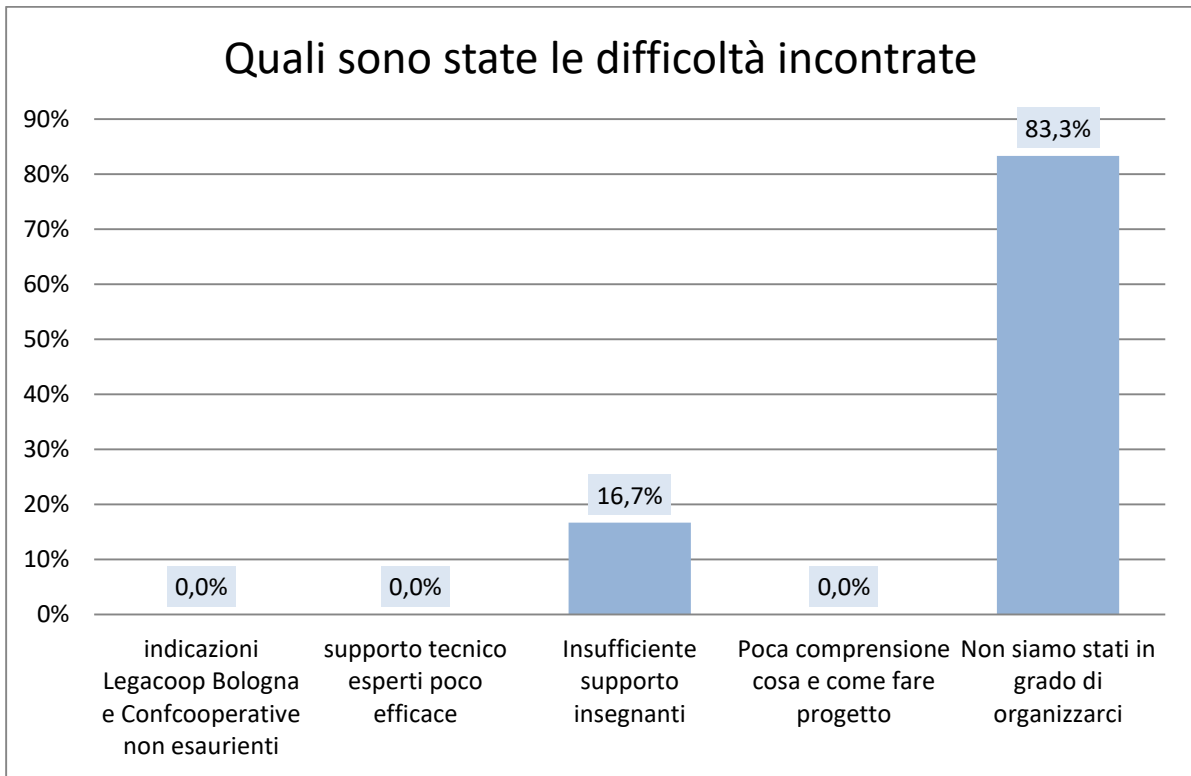
(da 1 = per niente a 7 = moltissimo)



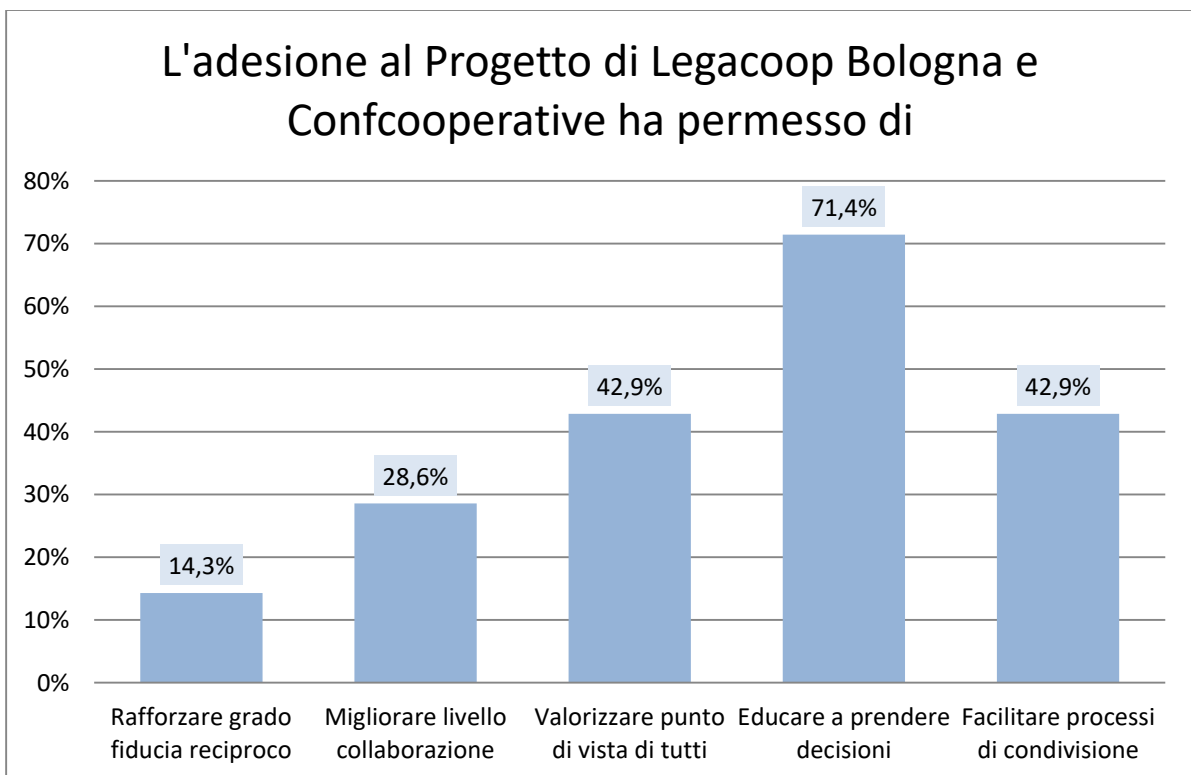
Rispetto al livello di difficoltà incontrato dagli studenti nel portare a termine il compito, la totalità dei partecipanti si è posta nei valori intermedi della scala (valori da 3 a 5), a indicazione di una difficoltà riscontrata non elevata.



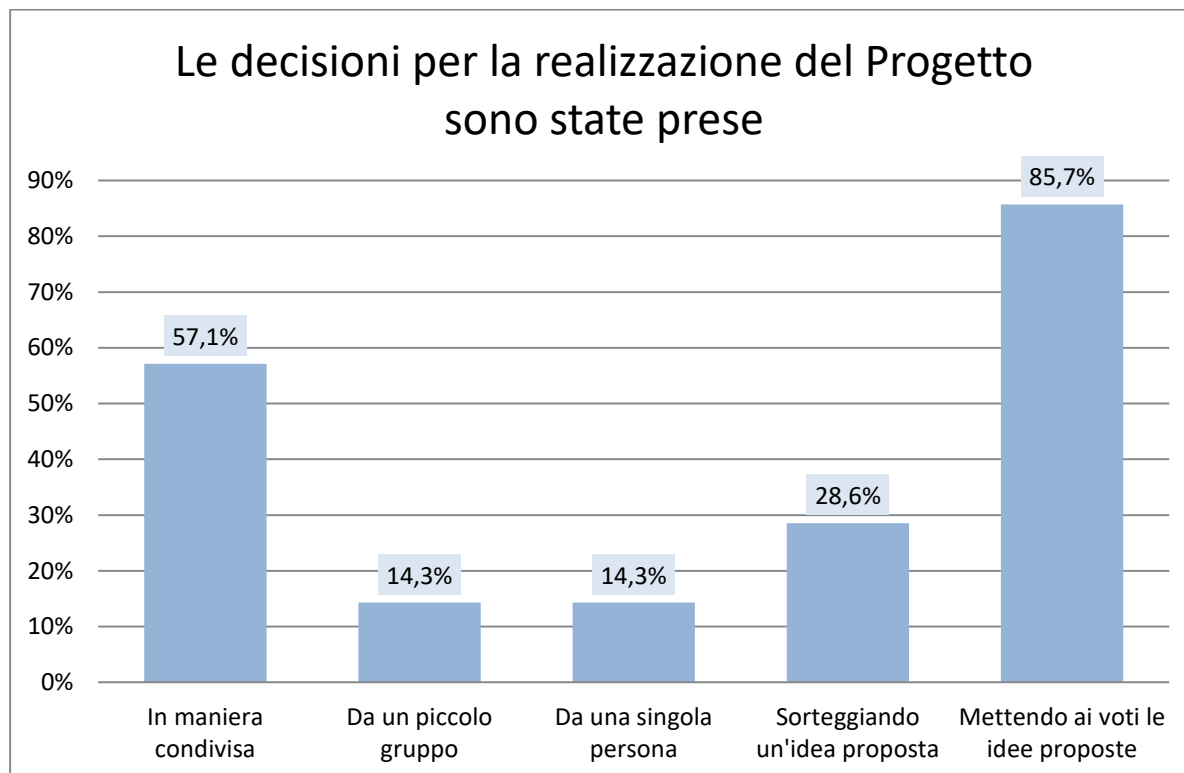
Nello specifico, gli studenti hanno percepito difficoltà quasi esclusivamente relative all'organizzarsi tra loro (83,3%).



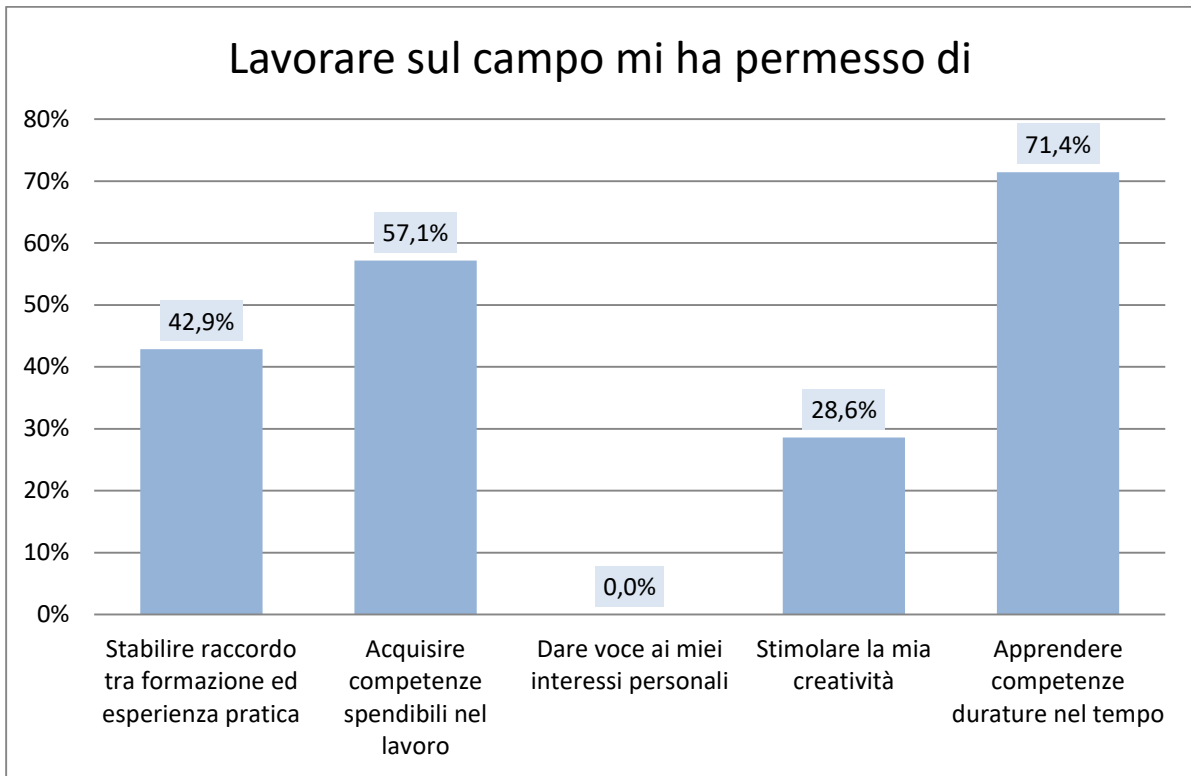
Per quel che riguarda invece la percezione dei benefici che sono derivati dalla partecipazione al progetto, la maggior parte dei partecipanti indica l'educare a prendere decisioni (71,4%).



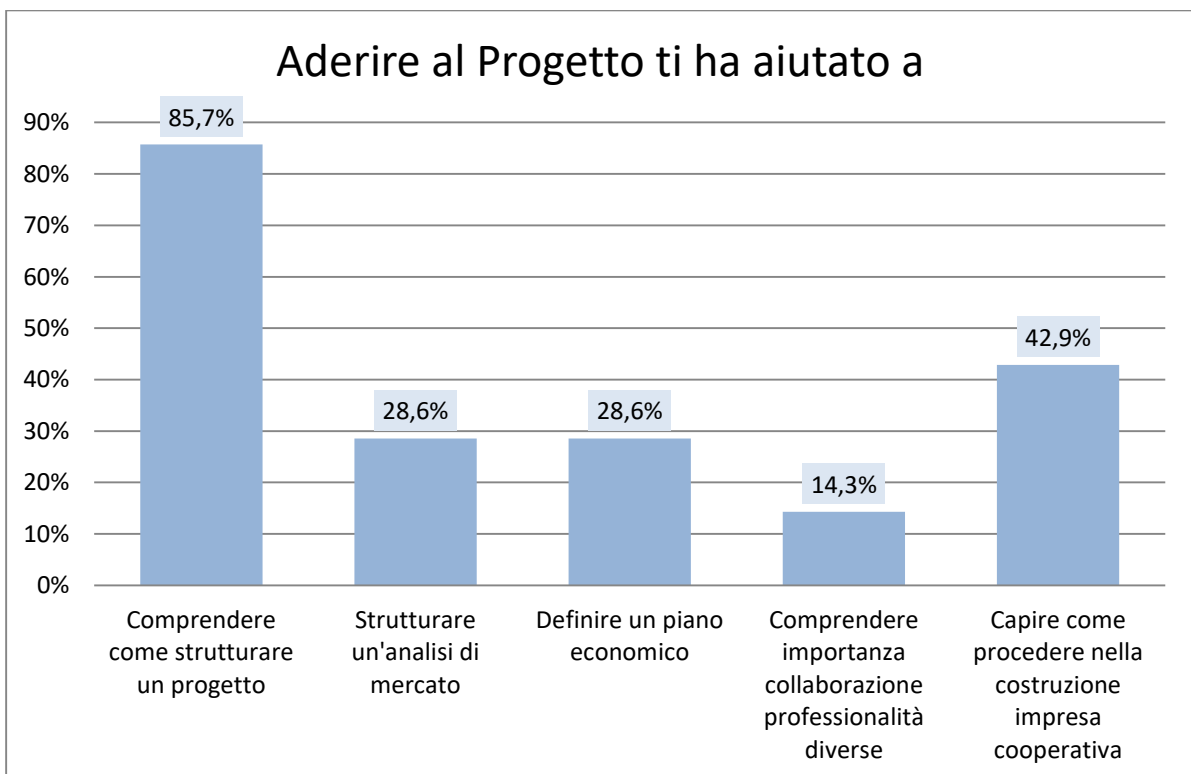
I processi di decisione per la realizzazione del Progetto sono stati presi, per la maggior parte degli studenti, mettendo ai voti le idee proposte (85,7%) o attraverso un processo di maggiore condivisione (57,1%).



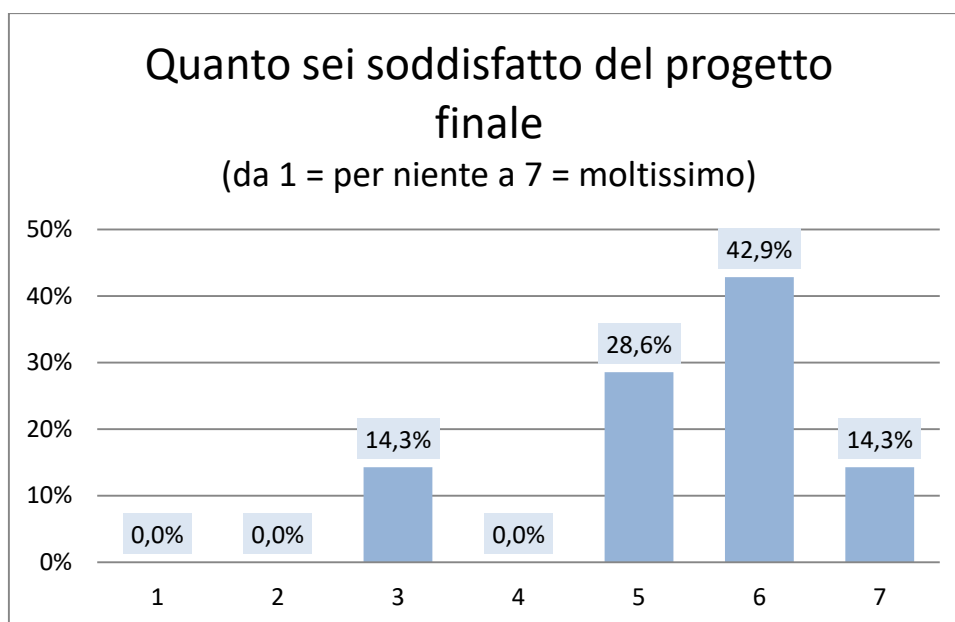
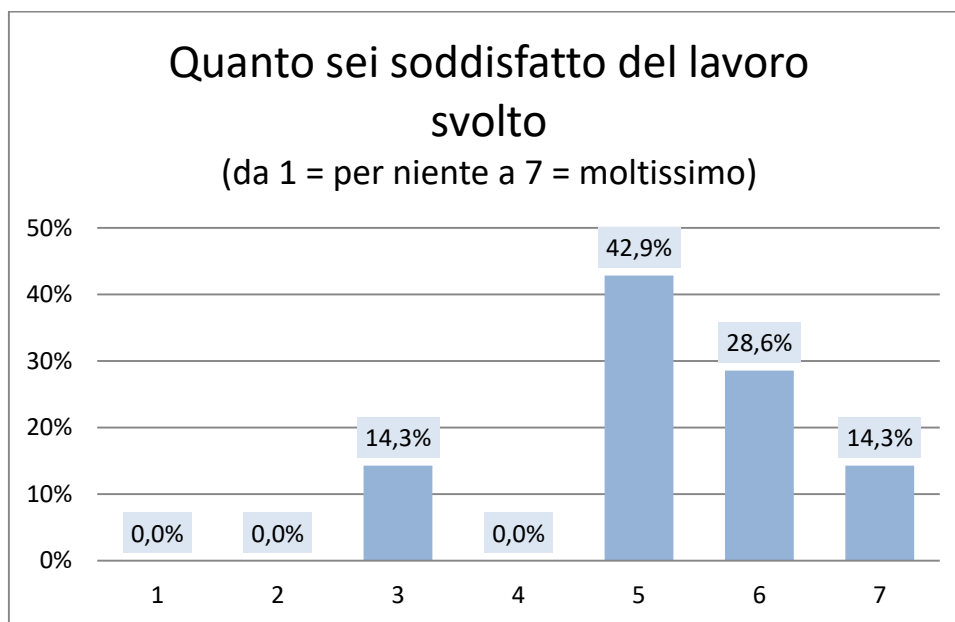
Per quel che riguarda i benefici acquisiti lavorando sul campo la maggior parte degli studenti di questa classe ha dichiarato che la partecipazione a CoopyRight gli ha permesso di apprendere competenze durature nel tempo (71,4%), ma anche acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro (57,1%). Nessun soggetto ha scelto l'opzione "dare voce ai propri interessi personali".



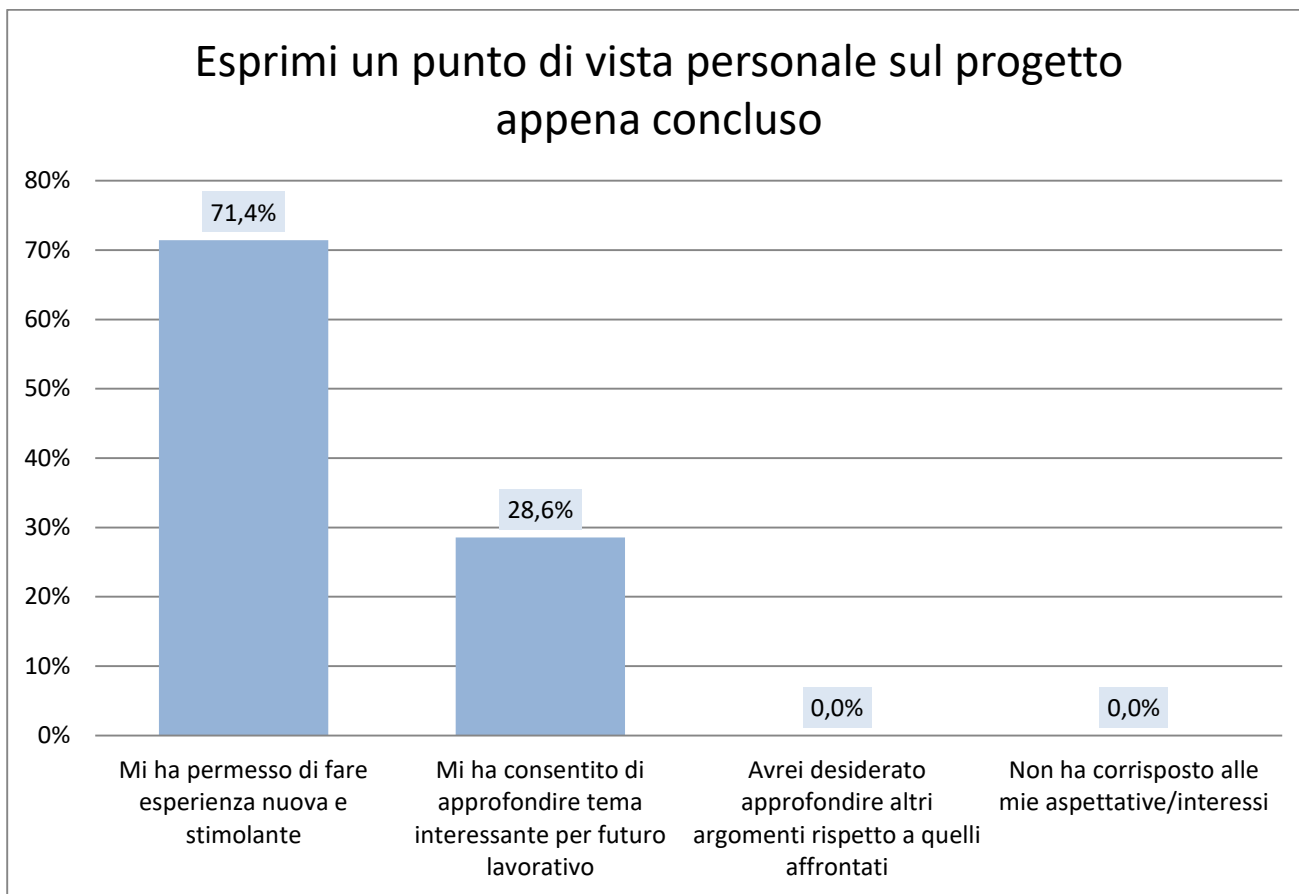
La maggior parte dei soggetti ha dichiarato che l'adesione al progetto li ha aiutati a comprendere come strutturare un progetto d'impresa e/o di ricerca (85,7%) e a capire come procedere nella costruzione di una impresa cooperativa (42,9%).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, la soddisfazione per il lavoro svolto e il progetto finale sono entrambe molto alte (83,7% di risposte tra 5 e 7).



Infine, rispetto alla percezione degli studenti sul lavoro effettuato, nel complesso l'esperienza conclusa è stata valutata molto positivamente in quanto ha permesso di fare un'esperienza nuova e stimolante (71,4%) e ha consentito di approfondire un tema interessante per il futuro lavorativo (28,6%). Quattro partecipanti (23,5%) hanno risposto che avrebbero desiderato approfondire altri argomenti rispetto a quelli affrontati.



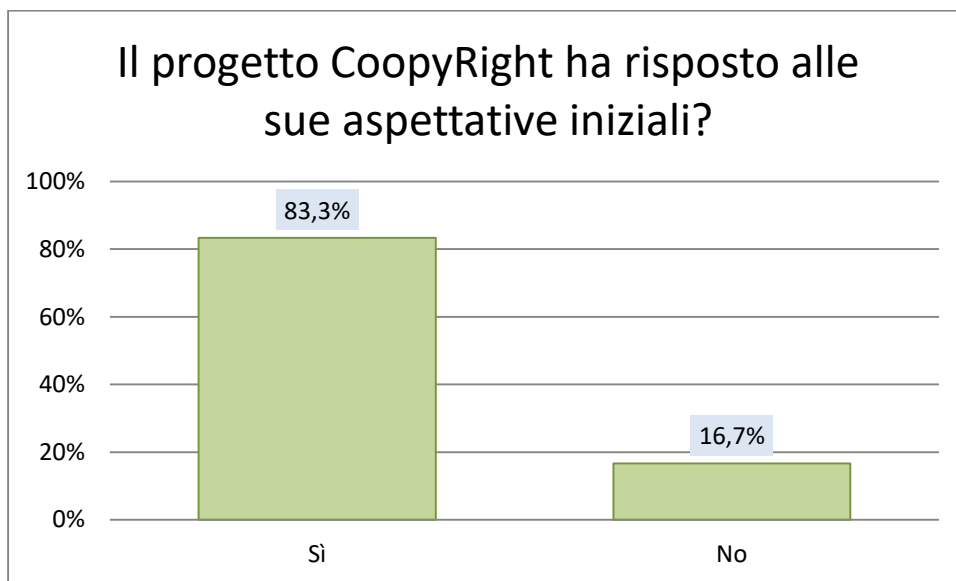
Conclusioni

I risultati relativi all' Istituto Aldini Valeriani Sirani di Bologna hanno mostrato un elevato apprezzamento del progetto svolto. In particolare, i partecipanti hanno sottolineato come la partecipazione gli abbia permesso di apprendere competenze spendibili nel futuro della loro vita e carriera lavorativa.

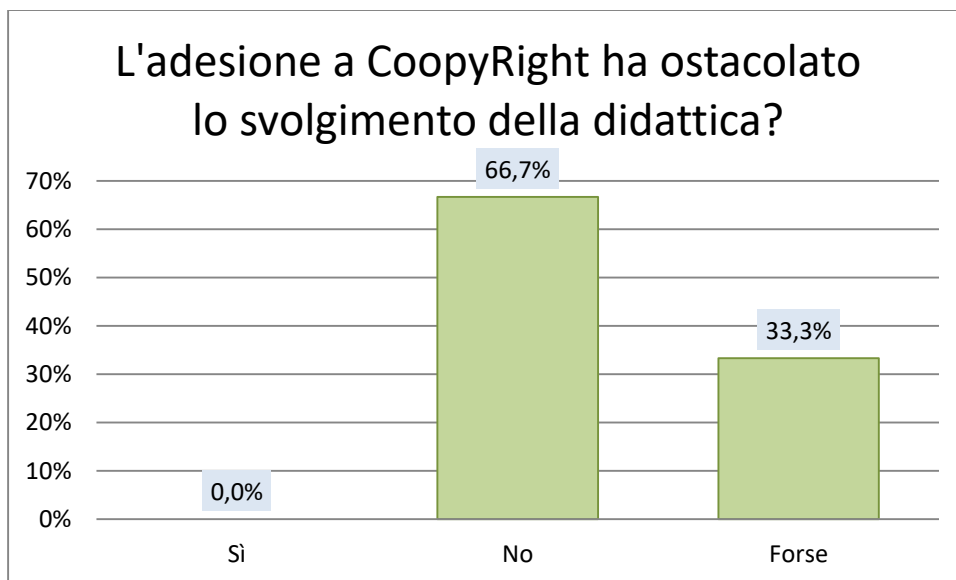
RISULTATI RELATIVI AI DOCENTI DELLE SCUOLE COINVOLTE

Partecipanti: 6 docenti

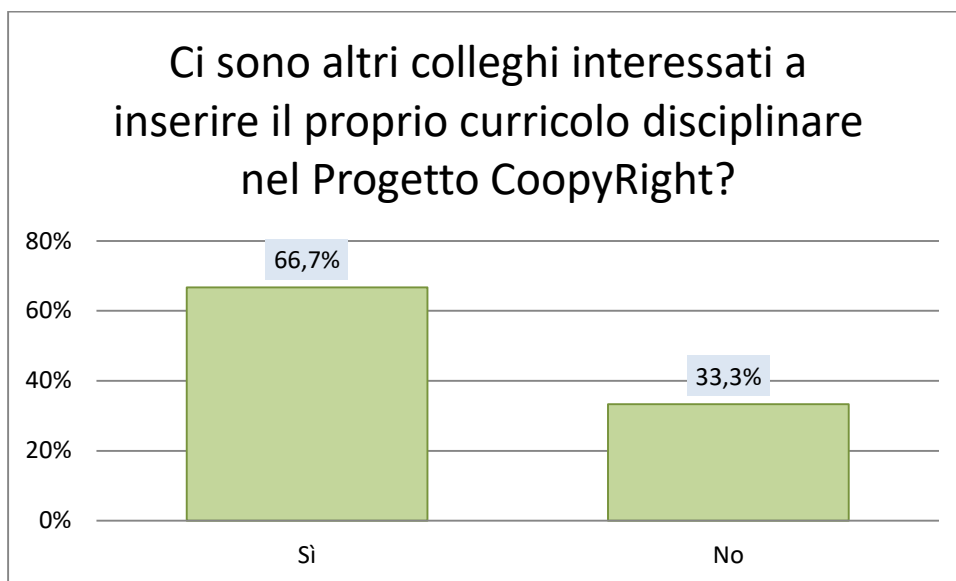
I questionari relativi ai docenti hanno visto la partecipazione di tutti e sei i docenti delle classi coinvolte nel progetto CoopyRight. Dall'analisi dei risultati dei questionari conclusivi emerge un consenso molto positivo rispetto all'iniziativa proposta. Innanzitutto, cinque su sei insegnanti ritengono che le attività abbiano pienamente risposto alle loro aspettative iniziali.



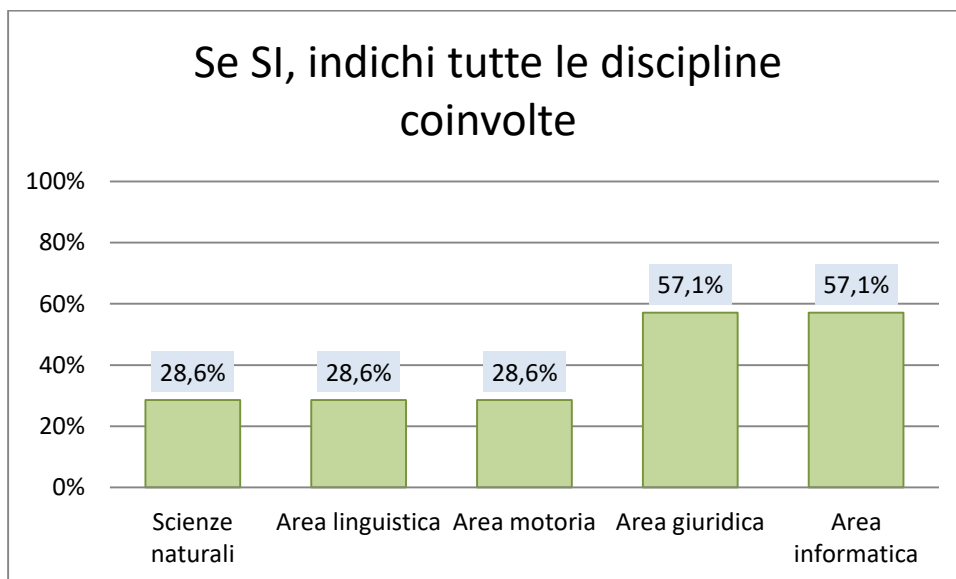
Per quel che riguarda la questione relativa al eventuale ostacolo al normale svolgimento della didattica, più della metà dei docenti ritiene che questo non sia avvenuto, mentre per due docenti la partecipazione al progetto è stato percepito come un possibile impedimento alla didattica curriculare.



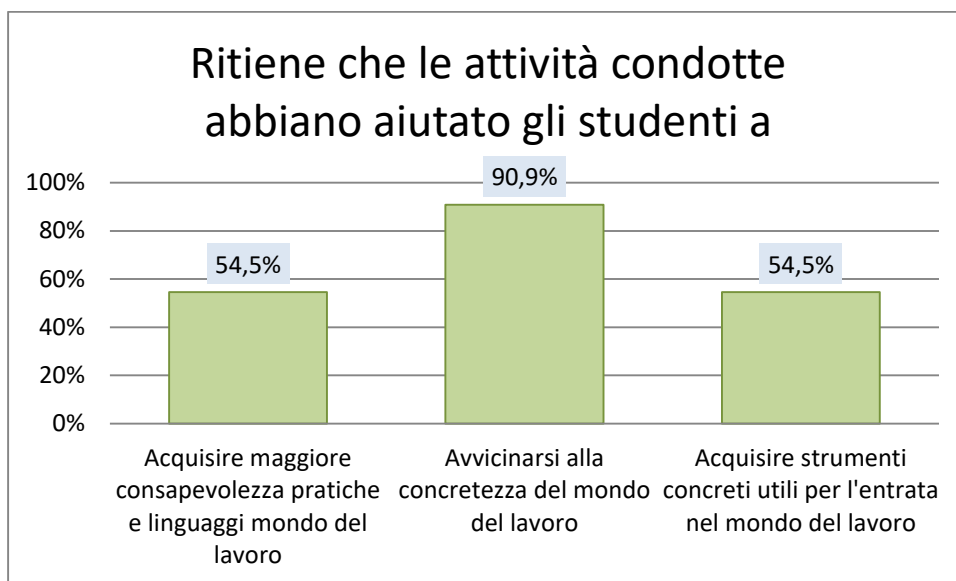
Rispetto al coinvolgimento di altri docenti di aree disciplinari differenti, la maggior parte dei docenti ritiene che vi sia un interesse da parte dei colleghi nel partecipare al Progetto CoopRight.



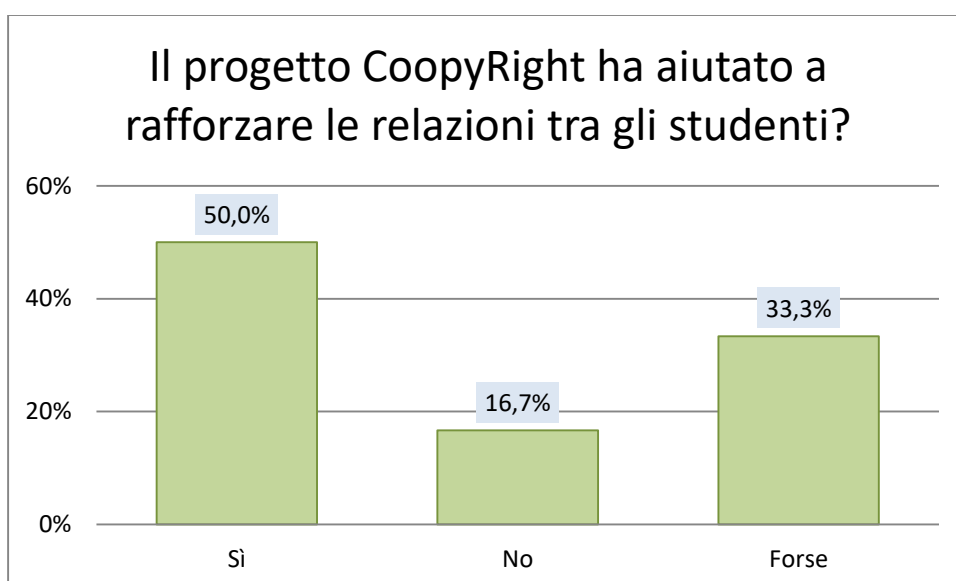
In particolare, le discipline dei colleghi interessati a inserire il proprio curriculum disciplinare nel Progetto riguardano soprattutto l'area giuridico-amministrativa e quella informatica (entrambe col 57,1%).

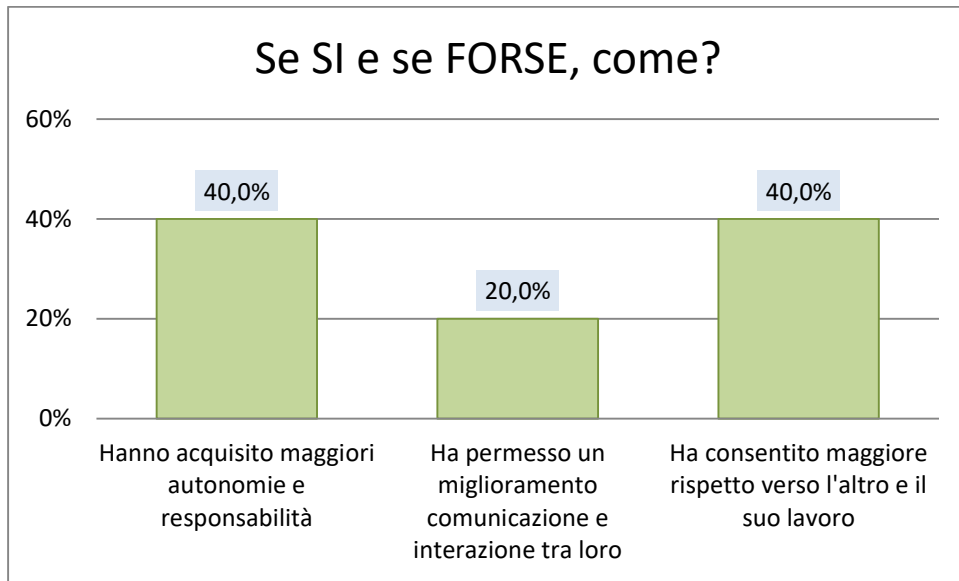


Secondo i docenti coinvolti, la partecipazione e le attività condotte all'interno del progetto CoopRight hanno aiutato gli studenti soprattutto ad avvicinarsi alla concretezza del mondo del lavoro (90,9%), ma anche ad acquisire maggiore consapevolezza delle politiche e dei linguaggi propri del mondo del lavoro che ad acquisire strumenti concreti utili per l'entrata nel mondo del lavoro (entrambi con 54,5%).

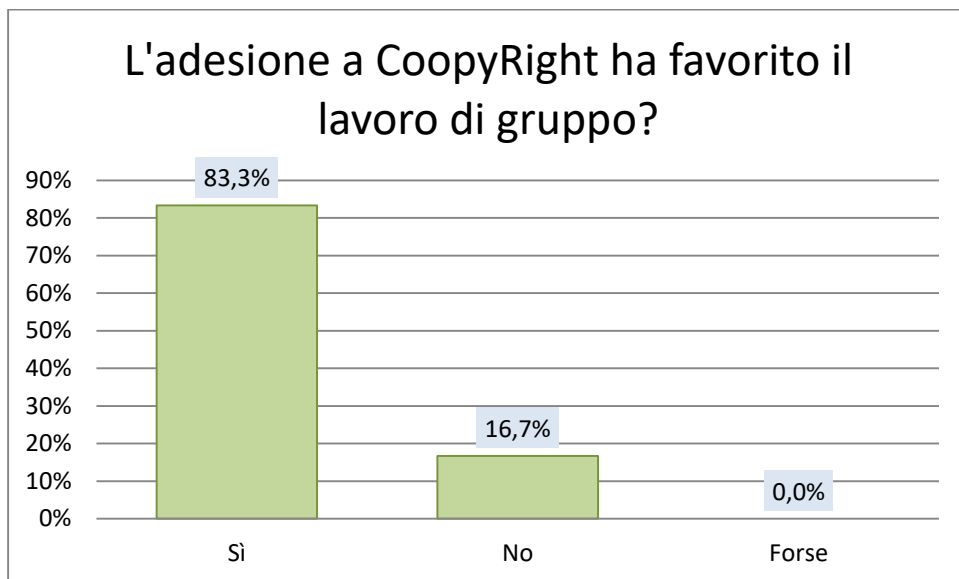


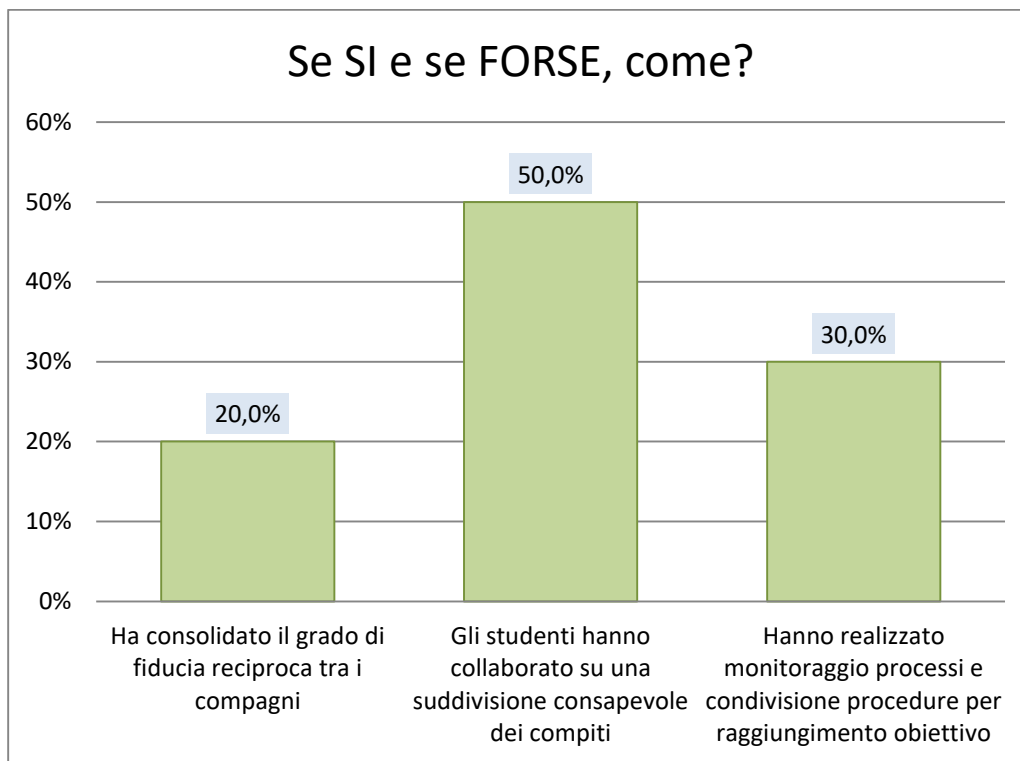
Inoltre, secondo la quasi totalità dei docenti, le attività svolte hanno aiutato o probabilmente sono servite agli studenti a rafforzare le loro relazioni (83,3%), permettendo loro di acquisire maggiori autonomie e responsabilità (40%), consolidando comportamenti consapevoli di rispetto verso l'altro e il suo lavoro (40%), e migliorando le capacità di comunicazione e interazione tra gli studenti (20%). Un docente, invece, ritiene che il progetto non abbia rafforzato tali relazioni, seppure non possiamo sapere se questo è avvenuto perché le relazioni erano già ottimali all'interno del gruppo oppure perché effettivamente non vi è stata la percezione di un apporto delle attività svolte in questa direzione.



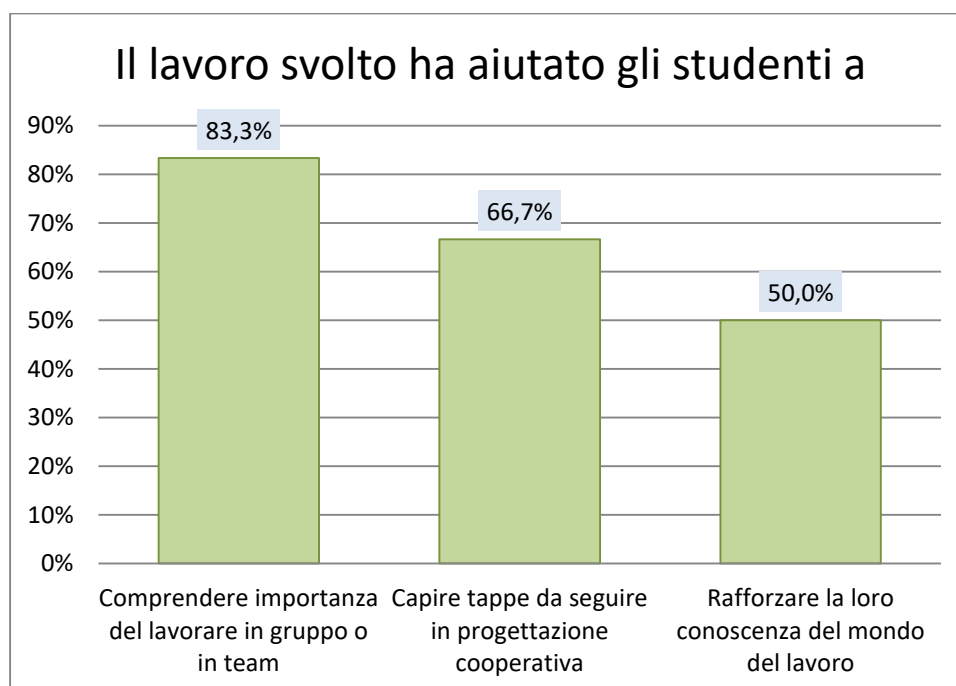


Rispetto al lavoro di gruppo, la maggior parte dei docenti (83,3%) ritiene che la partecipazione a CoopyRight lo abbia favorito, facilitando, in particolare, la collaborazione tra gli studenti sulla base di una suddivisione consapevole dei compiti (50%) e lo sviluppo di capacità di un monitoraggio dei processi e di condivisione delle procedure da promuovere per il raggiungimento dell'obiettivo (30%).





Inoltre, i docenti hanno dichiarato che il lavoro svolto ha, nella loro percezione, aiutato gli studenti a comprendere l'importanza del lavoro di gruppo o in team (83,3%), dal capire in modo consapevole le tappe da seguire nella progettazione di una cooperativa o nello sviluppo di una ricerca (66,7%) e dal rafforzare la loro conoscenza del mondo del lavoro (50%).



Infine, tutti e sei i docenti hanno dichiarato auspicabile la riproposizione dell'esperienza di CoopyRight nel prossimo anno. In particolare, come aspetti positivi dell'esperienza i sei docenti citano i seguenti punti:

- possibilità di sperimentare nuove metodologie di apprendimento, sviluppare le capacità di lavorare in team;
- attenzione all'autoimprenditorialità e valorizzazione delle idee dei ragazzi;
- possibilità per gli alunni di sperimentarsi in campi differenti da quelli previsti dal loro percorso di studi;
- possibilità di mettere in luce le capacità dei ragazzi che spesso a scuola non riescono ad emergere e mettere gli studenti di un liceo in contatto con il mondo del lavoro in modo creativo e propositivo (non solo scuola-lavoro);
- maggiore consapevolezza delle difficoltà che si incontrano nel mondo del lavoro.

Per quel che riguarda gli aspetti negativi o i possibili miglioramenti, sono invece emersi i seguenti punti, di cui tenere conto per la progettazione di questa esperienza nell'anno venturo:

- difficoltà organizzative e pratiche;
- numero ore di tutoraggio basso;
- tempistiche molto strette;
- maggior collaborazione con facilitatori e con chi si occupa delle attività del settore appartenente all'idea del progetto.



A13. Aderire al Progetto di Legacoop Bologna e Confcooperative ti ha aiutato a: (indicare due risposte)

- Comprendere come strutturare un progetto d'impresa e/o di ricerca
- Strutturare un'analisi di mercato
- Definire un piano economico
- Comprendere l'importanza della ricerca e collaborazione di professionalità diverse
- Capire come procedere nella costruzione di una impresa cooperativa

A14. Esprimi un punto di vista personale sul progetto appena concluso: (indicare una sola risposta)

- Ha corrisposto pienamente alle mie aspettative iniziali
- Mi ha permesso di fare una esperienza nuova e stimolante
- Mi ha consentito di approfondire un tema interessante per il mio futuro lavorativo
- Avrei desiderato approfondire altri argomenti rispetto a quelli affrontati
- Non ha corrisposto alle mie aspettative/interessi

A15. Specificare il motivo della risposta scelta:

A16. Hai dei suggerimenti per renderlo ancora più interessante?

A17. Hai dei suggerimenti per superare le difficoltà riscontrate?



A18. Quali elementi, azioni, attività si potrebbero introdurre secondo te per rendere il progetto Coopyright più adatto ai giovani?

A19. Ci sono degli argomenti su cui ti interesserebbe lavorare ? Quali?

A20. Consigliaresti il progetto Coopyright ad altre classi o scuole e perchè?

Ti ringraziamo di aver partecipato a questo questionario.

